

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CCXXXIV

**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE
E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI**

**(Esercizi 1° gennaio 1962-31 dicembre 1963
e 1° gennaio 1964-31 dicembre 1965)**

Presentata alla Presidenza il 26 giugno 1967

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 711 del 7 marzo 1967	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi 1° gennaio 1962-31 dicembre 1963 e 1° gennaio 1964-31 dicembre 1965 dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti	,	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio biennale 1962-1963:

Bilancio consuntivo	,	15
Deliberazione del Consiglio di amministrazione	,	48
Relazione morale	,	50
Relazione del Collegio dei revisori	,	62
Deliberazione dell'Assemblea generale dei soci	,	64

Esercizio biennale 1964-1965:

Bilancio consuntivo	,	69
Relazione morale	,	97
Relazione del Collegio dei revisori	,	110
Deliberazione dell'Assemblea generale dei soci	,	112

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 711

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO
STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 7 marzo 1967;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1° gennaio 1962-31 dicembre 1963 e 1° gennaio 1964-31 dicembre 1965, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronunce su tali conti, rese il 4 aprile 1966 e il 22 giugno 1966 dal Ministro per l'interno, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1° gennaio 1962-31 dicembre 1963 e 1° gennaio 1964-31 dicembre 1965;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1° gennaio 1962-31 dicembre 1963 e 1° gennaio 1964-31 dicembre 1965 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE

F.to Ceconi

IL PRESIDENTE

F.to Carbone

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER GLI ESERCIZI 1° GENNAIO 1962-31 DICEMBRE 1963 E 1° GENNAIO 1964-31 DICEMBRE 1965 DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI

1. - La Corte ha già riferito i risultati del controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti relativamente all'esercizio 1° gennaio 1960-31 dicembre 1961 (1); la presente relazione ha ad oggetto i due esercizi successivi: 1° gennaio 1962-31 dicembre 1963 e 1° gennaio 1964-31 dicembre 1965 (2).

2. - Come si è accennato nelle precedenti relazioni, l'Ente - che aveva iniziato la sua attività nel 1932 - venne eretto in ente morale con la legge 12 maggio 1942, n. 889 e riformato con la legge 21 agosto 1950, n. 698.

L'Ente: a) « è costituito dalla collettività dei sordomuti che ne sono soci » (articolo 2); b) « è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'interno che ne approva i bilanci » (articolo 3); c) « il suo Consiglio di amministrazione è eletto fra i soci » (articolo 3).

Con il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826, fu approvato il Regolamento di esecuzione della legge istitutiva, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'Ente e detta le norme secondo le quali il Ministero dell'interno esercita sull'Ente poteri di vigilanza.

La legge ed il regolamento stabiliscono i fini dell'Ente, che si possono così riassumere: a) rappresentare e difendere gli interessi morali ed economici dei privi dell'udito e della favella; b) provvedere alla istruzione media e professionale dei sordomuti per il loro utile inserimento nella vita produttiva della Nazione; c) assicurare l'assistenza sociale specialistica individuale e di gruppo per aiutare i sordomuti a partecipare alle attività produttive ed intellettuali; d) assistere i sordomuti inabili, poveri, disoccupati.

3. - La situazione dei sordomuti italiani, come risulta da una rilevazione condotta nel 1955 tramite le Prefetture, con l'ausilio dell'ISTAT, era la seguente:

sordomuti residenti in Italia	n.	62.212
sordomuti in età per l'assolvimento dell'obbligo scolastico (fra i 4 ed i 14 anni) (3)	»	10.771
sordomuti in età di istruzione professionale (fra i 14 ed i 19 anni)	»	6.127
sordomuti adulti completamente privi di istruzione (analfabeti perché mai inviati agli Istituti di istruzione elementare)	»	33.050
sordomuti disoccupati (fra i 19 ed i 65 anni)	»	24.433

4. - Il contributo dello Stato, fissato con la legge 5 gennaio 1953, n. 31, in annue lire 375 milioni, è stato aumentato a milioni 575 dall'esercizio 1956-57, a milioni 750 dall'esercizio 1957-58 ed, infine, a milioni 1.750 dall'esercizio 1961-62, con la legge 10 febbraio 1962, n. 65.

(1) *Atti Parlamentari* - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1 - Vol. CXXV.

(2) Dal 1966, l'esercizio finanziario, da biennale, è divenuto, per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1965, n. 669, annuale e coincide con l'anno solare.

(3) L'istruzione elementare è stata resa obbligatoria per i sordomuti e i ciechi con la legge 31 dicembre 1923, n. 3126 ed è stata estesa, per i sordomuti, fino al 16° anno di età.

Lo Stato provvede attraverso 3 istituti statali (Roma, Palermo, Milano), 6 istituti provinciali e 49 istituti dipendenti da enti morali o privati.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Quest'ultima legge condiziona l'impiego del contributo — « in base alla ripartizione proposta dall'Ente nel proprio bilancio preventivamente approvato dal Ministero dell'interno » — alla erogazione a favore dei sordomuti adulti, inabili al lavoro e appartenenti a nucleo familiare povero, di un sussidio mensile non inferiore a lire 6.000 (1).

E da ricordare che, con la legge 13 marzo 1958, n. 308, sono state dettate, per l'assunzione obbligatoria al lavoro dei sordomuti, norme per cui le Amministrazioni dello Stato comprese le autonome, tranne quella delle Ferrovie dello Stato e gli Enti pubblici comprese le aziende di Stato e municipalizzate nonché le aziende private, che occupino oltre 300 dipendenti debbono assumere senza concorso sordomuti nelle carriere del personale ausiliario, nel limite non superiore all'1 per cento dei posti in organico e del 3 per cento del contingente per le mansioni salariali.

Ai fini dell'applicazione di tale legge, l'Ente provvede a segnalare alle Amministrazioni statali i sordomuti aspiranti all'assunzione ed a trasmettere le singole domande.

Nel biennio 1962-63 sono stati collocati presso Ministeri n. 593 sordomuti, di cui 92 come ausiliari e 502 come salariati; presso Enti pubblici sono stati collocati n. 420 sordomuti.

Nel biennio 1964-65 i sordomuti collocati sono saliti a n. 911 presso i Ministeri ed a n. 511 presso gli Enti pubblici.

Difficoltà l'Ente ha incontrato presso le aziende private, le quali, per la massima parte, disattendono la legge, favorite dalla mancata previsione di una sanzione a carico degli inadempienti.

L'Ente più volte ha sollecitato l'approvazione della proposta di legge presentata il 13 settembre 1963 dall'onorevole Russo Spena, recante « modificazioni alla legge 13 marzo 1958, numero 308 » (stampato C.D. n. 428), tendente a rendere più operante la legge stessa, e del disegno di legge (C.D. n. 2321) presentato dal Governo il 5 maggio 1965 per la determinazione di una sanzione penale nei confronti degli inadempienti.

Ciò nulla ostante, l'Ente ha potuto realizzare, attraverso l'opera di assistenza sociale prestata dalla Sede centrale e dalle Sezioni provinciali, il collocamento presso aziende private di n. 1.115 sordomuti, nel biennio 1962-63, saliti a 1.318 unità nel biennio 1964-65.

5. — Il conto consuntivo per l'esercizio biennale 1962-1963 è stato approvato dall'Assemblea generale dei soci il 24, 25, 26 settembre 1965 (2); quello dell'esercizio biennale 1964-1965 è stato approvato dalla stessa Assemblea generale il 21, 22, 23 ottobre 1966 (3), (4).

Sulla gestione e sui consuntivi dei due esercizi il Collegio sindacale non ha mosso alcuna osservazione sostanziale.

I conti finanziari degli esercizi in esame presentano, rispettivamente, le seguenti risultanze:

ESERCIZIO 1962-1963	
<i>Entrate effettive:</i>	
Ordinarie	L. 3.642.130.658
Straordinarie	» 546.353.298
	L. 4.188.483.956
Entrate per movimento di capitali	» —
Entrate per partite di giro	» 259.083.220
	L. 4.447.567.176
	Totale

(1) Con legge 6 agosto 1966, n. 625, articolo 5, primo comma « ai mutilati ed invalidi civili di età superiore agli anni 18 nei cui confronti sia accertata una totale e permanente inabilità lavorativa non di natura psichica, che versino in stato di bisogno e non fruiscono di pensioni, assegni o rendite di qualsiasi natura e provenienza, è concesso, a carico dello Stato ed a cura del Ministero dell'interno, un assegno mensile di assistenza nella misura di lire ottomila ». L'articolo 16 dispone che: « la presente legge non si applica ai ciechi civili ed ai sordomuti ».

Alla Camera dei Deputati è stata presentata il 17 gennaio 1967 una proposta di legge (n. 3717) per l'assegnazione all'Ente, a decorrere dall'esercizio 1967, di un contributo di lire 3 miliardi, di cui due per il conseguimento degli scopi previsti dall'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698, ed uno per la erogazione di un assegno vitalizio di lire 10.000 mensili ai sordomuti inabili a proficuo lavoro, appartenenti a famiglia indigente.

(2) Approvato con decreto del Ministero dell'interno il 4 aprile 1966.

(3) Approvato con decreto del Ministero dell'interno il 22 giugno 1966.

(4) Nelle predette riunioni l'Assemblea generale ha approvato, rispettivamente, il bilancio preventivo per l'esercizio annuale 1966 e quello per l'esercizio 1967.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Uscite effettive:

Ordinarie	L.	2.686.980.392	
Straordinarie	»	327.088.833	
		<hr/>	L. 3.014.069.225
Uscite per movimento di capitali	»		1.219.000.000
Uscite per partite di giro	»		259.083.220
			<hr/>
Totale	L.		4.492.152.445
Disavanzo dell'esercizio	— »		<u>44.585.269</u>

ESERCIZIO 1964-1965

Entrate effettive:

Ordinarie	L.	3.661.708.813	
Straordinarie	»	75.055.683	
		<hr/>	L. 3.736.764.496
Entrate per movimento di capitali	»		—
Entrate per partite di giro	»		664.818.813
			<hr/>
Totale	L.		4.401.583.309

Uscite effettive:

Ordinarie	L.	3.223.689.966	
Straordinarie	»	157.143.769	
		<hr/>	L. 3.380.833.735
Uscite per movimento di capitali	»		330.030.408
Uscite per partite di giro	»		664.818.813
			<hr/>
Totale	L.		4.375.682.956
Avanzo dell'esercizio	+ »		<u>25.900.353</u>

6. — Nei due bienni le entrate effettive ordinarie (milioni 3.642,1 e milioni 3.661,7) sono costituite essenzialmente dal contributo dello Stato, milioni 3.500 (1.750 milioni annui); dal contributo dei Soci; dalle rette per gli assistiti presso le convivenze e le istituzioni scolastiche e dagli interessi sul conto del Tesoriere (Banca nazionale del lavoro); mentre quelle straordinarie, milioni 546,3 e milioni 75, sono dovute, oltre che all'incasso, nel primo biennio, del rateo (milioni 500) dell'aumento del contributo dello Stato (legge del 10 febbraio 1962, n. 65) di pertinenza del secondo semestre dell'anno 1961, principalmente agli interessi sulle somme giacenti presso il Tesoriere e ad alcuni contributi e oblazioni da parte di enti, società e privati.

7. — Le uscite effettive ordinarie del biennio 1962-1963 (milioni 2.686,9) e quelle del biennio 1964-1965 (milioni 3.661,7) sono costituite essenzialmente da: assistenza alimentare continuativa agli inabili e poveri, milioni 1.008,0 e milioni 903,2; assistenza specialistica e sussidiaria a carattere non ricorrente (borse di studio, protesì, mutualità, colonie estive per i minori e sussidi in danaro e natura), milioni 239,7 e milioni 457,4; spese per gli uffici di assistenza sociale presso le Sezioni, milioni 149,7 e milioni 174,9; mantenimento e assistenza allievi in convivenza, milioni 211,1 e milioni 285,9; spese per le sedi delle istituzioni scolastiche e il funzionamento dei corsi culturali e professionali, milioni 142,7 e milioni 182,1; spese per

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

il personale amministrativo e specializzato della Sede centrale, milioni 188,2 e milioni 261,4; spese per il personale di assistenza sociale alla periferia, milioni 225,7 e milioni 324,4; spese per il personale insegnante, di assistenza e dei servizi di convivenza presso le Istituzioni scolastiche, milioni 355,8 e milioni 560,7.

A seguito della legge 10 febbraio 1962, n. 65, l'Ente ha ritenuto necessaria una revisione di tutte le pratiche di assistenza continuativa (circa 14 mila - per 9.800 delle quali - già era corrisposto un sussidio mensile di lire 2.000) al fine di accertare il diritto al sussidio di lire 6.000, in base al duplice requisito di assoluta inabilità e povertà.

Da tale revisione, effettuata durante il biennio 1962-1963, è risultato che gli inabili permanenti (sordomuti affetti da altre minorazioni, oltre la sordità e il mutismo) ed appartenenti a nucleo familiare povero sono circa 5.500, esclusi gli analfabeti, che l'Ente considera recuperabili.

L'Ente ha, inoltre, in relazione alle disponibilità di bilancio, erogato contributi alle Sezioni provinciali per metterle in grado di continuare a prestare - su parere favorevole di apposita commissione - assistenza ai sordomuti disoccupati ed indigenti cui non veniva corrisposto il sussidio mensile per essere stati riconosciuti parzialmente abili.

Nel biennio 1962-1963 e nel biennio 1964-1965 (cifra indicata in parentesi) fra le varie forme di assistenza diretta specialistica e sussidiaria, erogate tramite le sezioni provinciali, la sede centrale ha concesso 300 borse di studio (279), 212 protesi acustiche (223), attrezzi a 120 sordomuti artigiani (110); sono stati ammessi alle colonie estive dell'E.N.S. 450 bambini nel 1962, 550 nel 1963, 425 nel 1964 e nel 1965. Sono stati, inoltre, accolti, nel 1965, n. 25 sordomuti anziani in un pensionato istituito in uno stabile avuto in uso gratuito dalla provincia di Parma.

Nel biennio 1964-1965 poche Sezioni provinciali dell'Ente hanno avuto una gestione commissariale: in particolare, nei capoluoghi in cui mancano nuclei di sordomuti di una certa entità, mentre la maggioranza dei soci risiede in altri Comuni della provincia (Teramo, Campobasso, Potenza).

In complesso le Sezioni dell'Ente nel 1965 erano 88.

Il territorio della provincia di Chieti è stato aggregato alla Sezione di Pescara; quello della provincia di Nuoro alla Sezione di Cagliari, per l'impossibilità di procedere alla nomina del Consiglio e del Collegio dei revisori provinciali.

Per l'istruzione post-elementare dei sordomuti, sia essa culturale o professionale, che è uno dei principali compiti dell'Ente (articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698 e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826), le Istituzioni scolastiche dell'Ente con convitto hanno accolto, rispettivamente, nei vari anni scolastici 1961-62, 1962-63, 1963-64 e 1964-65, allievi in numero di 594, 663, 665, 680.

Gli Istituti dell'Ente e gli allievi accolti nei due bienni, in confronto al periodo 1960-61, risultano dal seguente prospetto:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ALLIEVI MEDIA ANNUA NEI BIENNI		
	1960-61	1962-63	1964-65
<i>Trieste:</i>			
Istituto professionale femminile (maglieria, taglio e cucito)	27	27	25
Istituto professionale maschile (arte grafica - legatoria)	20	27	27
<i>Milano:</i>			
Istituto professionale e culturale maschile per analfabeti (sartoria, calzoleria)	36	40	30
Scuola laboratorio fotoincisione	12	18	10
Istituto professionale femminile (camiceria, taglio e cucito)	19	27	24
<i>Torino:</i>			
Istituto professionale maschile (meccanica di precisione, tornitori)	39	55	60
<i>Pordenone:</i>			
Scuola laboratorio di calzoleria e sartoria	8	12	(1) —
<i>Brescia:</i>			
Istituto professionale maschile (sartoria, calzoleria)	18	20	18
<i>Padova:</i>			
Istituto di studi medi e superiori (corsi culturali medi e superiori, odontotecnica)	89	106	128
<i>Ancona:</i>			
Istituto professionale maschile (falegnameria, ebanisteria)	24	25	24
<i>Roma:</i>			
Centro per l'istruzione professionale maschile (arte grafica, fotoincisione)	80	160	220
Istituto professionale femminile (taglio, cucito, ricamo, scuola media)	20	20	51
<i>Reggio Calabria:</i>			
Istituto professionale maschile (legatoria)	6	10	(2) —
Istituto professionale femminile (tessitura)	7	12	12
<i>Palermo:</i>			
Istituto professionale maschile (meccanica e saldatori)	3	30	36
<i>Cagliari:</i>			
Istituto professionale femminile (artigianato locale)	17	12	8

(1) La scuola di Pordenone, a carattere locale e artigianale, è stata chiusa e il materiale in parte distribuito ai sordomuti artigiani preparati nella scuola medesima.

(2) La scuola di legatoria di Reggio Calabria è stata trasferita presso l'Istituto professionale di Roma, che ha un convitto a carattere nazionale.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per il mantenimento, l'assistenza e la vita in convitto degli allievi, l'Ente ha speso nei due bienni, come si è detto, rispettivamente, milioni 211,1 e milioni 285,9; ha incassato per rette di mantenimento, pagate per la quasi totalità dalle Amministrazioni provinciali, rispettivamente, milioni 38,3 e milioni 54,8 pari a 180 e 240 rette annuali.

E da ricordare, ancora, l'attività culturale, organizzata localmente con corsi popolari e di religione.

8. — La consistenza numerica del personale dell'Ente è gradualmente aumentata nel quadriennio 1962-1965, in rapporto allo sviluppo delle attività, reso possibile dal maggior contributo dello Stato, elevato da lire 750.000.000 a lire 1.750.000.000 a decorrere dall'esercizio finanziario statale 1961-1962 (1° luglio 1961-30 giugno 1962).

Alla fine dell'esercizio biennale 1964-1965 il personale in servizio era il seguente:

	Direttivo	Di concetto	Esecutivo	Ausiliario
Personale della sede centrale	11	16	30	8
Operatori sociali e personale scolastico	11	100	45	27
Inservienti di convitto	—	—	—	59
Incaricati	7	70	—	—

Le relative spese, rappresentate nei Bilanci consuntivi degli esercizi biennali 1962-1963 e 1964-1965, sono le seguenti:

	Spesa del biennio 1962-63 milioni di lire	Incidenza sulle uscite effettive	Spesa del biennio 1964-65 milioni di lire	Incidenza sulle uscite effettive
Personale della sede centrale	188,2	4,50%	216,4	7,20%
Personale di assistenza sociale delle sezioni provinciali	225,7	5,50%	324,4	8,60%
Personale delle scuole-convitto	355,8	8,50%	560,7	15,00%

Con decreto interministeriale in data 1° agosto 1966 è stato approvato il Regolamento e la pianta organica del personale dell'Ente.

La dotazione organica del personale dell'Ente è formata da 302 unità distribuite come segue:

Carriera direttiva:

Direttore Generale	N.	1
Ruolo dei servizi sociali — amministrativi al Centro e alla periferia:		
Impiegati Sede centrale — Assistenti sociali regionali	»	29
Ruolo del Centro medico psico-pedagogico	»	5
Ruolo delle Scuole convitto:		
Presidi, Professori di ruolo A, Professori di ruolo B	»	29
Totale	n.	<u>64</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

<i>Carriera di concetto:</i>	
Ruolo dei Servizi sociali amministrativi (impiegati di concetto e assistenti sociali provinciali)	n. 78
Ruolo dei convitti e delle convivenze: Direttori, Insegnanti elementari, Educatori	» 50
<i>Carriera esecutiva:</i>	
Ruolo Archivisti	» 65
Ruolo Infermieri	» 5
<i>Carriera ausiliaria:</i>	
Ruolo Uscieri	» 22
Ruolo Assistenti tecnici	» 18
Totale	n. <u>302</u>

Il trattamento economico, anche per quanto riguarda le competenze accessorie (indennità direttiva per i Presidi-Direttori e per i Direttori di convitti e convivenze; compenso complementare per la funzione di docente al personale insegnante) e i compensi per lavoro straordinario, è quello fissato dallo Stato per i corrispondenti gradi cui il personale stesso è stato equiparato.

Oltre alla tredicesima mensilità — spettante nei limiti, norme e condizioni stabilite per i dipendenti civili dello Stato — agli impiegati, che abbiano dato prova di capacità e rendimento eccezionale, può essere, peraltro, concesso, con apposita delibera del Consiglio di amministrazione, un premio in misura non superiore, per ciascun anno, a due mensilità di stipendio.

L'articolo 103 del detto regolamento, poi, prevede l'affidamento di incarichi scolastici, fino a 600 ore settimanali complessive per ciascun anno scolastico, per gli assistenti di disciplina e assistenti sociali, mentre l'articolo 106 stabilisce che l'Ente possa assumere, per la gestione delle convivenze, personale operaio a contratto di diritto privato e con il trattamento economico adeguato a quello stabilito dal contratto collettivo di lavoro per il settore commerciale.

9. — Le spese effettive straordinarie dell'esercizio 1962-63 riguardano principalmente la assistenza sussidiaria in danaro e natura (milioni 181,5), svolta dall'Ente tramite le Sezioni provinciali (sordomuti assistiti circa 15.000).

Altra spesa straordinaria di notevole entità è stata quella per le attrezzature mobiliari e tecniche delle istituzioni periferiche dell'Ente (milioni 128,5); la spesa è in stretto rapporto con i programmi di potenziamento di molte istituzioni, predisposto a seguito dell'aumento del contributo.

Nell'esercizio 1964-65 le spese effettive straordinarie più rilevanti sono quelle per l'assistenza straordinaria, sussidi in danaro e in natura (milioni 39,9). La spesa è minore rispetto a quella dell'esercizio precedente, in quanto gran parte è stata impostata nella parte ordinaria.

Le spese per le attrezzature mobiliari e tecniche delle istituzioni periferiche (milioni 97,1) sono state impegnate sempre in ordine al rinnovo e miglioramento delle istituzioni scolastiche già esistenti e a quelle in fase di realizzazione.

10. — Le spese per movimento di capitali degli esercizi biennali in esame (rispettivamente milioni 1.219 e milioni 230) si riferiscono alla costruzione delle sedi delle istituzioni scolastiche e dei convitti e al potenziamento delle istituzioni già esistenti.

L'Ente ha destinato a tale finalità buona parte dei contributi straordinari dello Stato e le maggiori disponibilità economiche, in concomitanza degli aumenti del contributo ordinario.

In tal modo l'Ente ha potuto costituire un patrimonio che serve da strumento di lavoro per l'istruzione post-elementare e la qualificazione professionale dei sordomuti.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

11. — La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963 e al 31 dicembre 1965 risulta dal seguente prospetto:

	Al 31 dicembre 1963	Al 31 dicembre 1965
<i>Attività:</i>		
Beni immobili infruttiferi (sedi delle istituzioni, aree fabbricabili e relative sedi in costruzione) . . .	L. 1.304.136.644	1.764.296.899
Mobili	» 73.067.255	77.393.423
Titoli	—	—
Cassa	» 1.497.579.302	1.224.212.027
Attrezzature scuole	» 322.194.271	352.890.806
Libri e oggetti d'arte	» 2.697.272	3.571.387
Capitali da investire (destinati alle costruzioni in corso per le sedi delle Istituzioni)	» 1.228.958.898	1.097.488.051
Residui attivi	» 2.543.604	1.408.754
Totale	L. <u>4.431.177.246</u>	<u>4.521.261.347</u>

	Al 31 dicembre 1963	Al 31 dicembre 1965
<i>Passività:</i>		
Residui passivi	L. 1.464.095.513	1.163.693.035
Patrimonio netto	» 2.967.081.733	3.357.568.312
Totale	L. <u>4.431.177.246</u>	<u>4.521.261.347</u>

Le situazioni patrimoniali trovano concordanza con i conti economici come segue:

	Al 31 dicembre 1963	Al 31 dicembre 1965
Totale entrate accertate	L. 4.188.483.956	3.736.764.496
Totale uscite effettive accertate	— » 3.014.069.225	— 3.380.833.735
Avanzo economico dell'esercizio	+ L. 1.174.414.731	+ 355.930.761
<i>Partite extra finanziarie:</i>		
Proventi e sopravvenienze attive	+ L. 135.642.780	+ 113.608.122
Ammortamenti	— » 41.028.225	— 79.052.304
Differenza in aumento del patrimonio	L. 1.269.029.286	+ 390.486.579
Il patrimonio netto che all'inizio dell'esercizio era di	L. 1.698.052.447	2.967.081.733
passa a	» <u>2.967.081.733</u>	<u>3.357.568.312</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

È da ricordare che le maggiori attività del patrimonio dell'Ente al 31 dicembre 1965, e cioè i beni immobili, (milioni 1.764,3) e i capitali da investire (milioni 1.097,4) risultano così costituiti:

Beni immobiliari (sedi delle istituzioni dell'Ente).

Sede dell'Istituto di <i>Torino</i> — Scuola convitto; spese per la realizzazione	L.	47.228.150
Sede dell'Istituto di <i>Trieste</i> — Scuola pro.le; spese per la realizzazione	»	18.499.500
Sede dell'Istituto di <i>Padova</i> — Scuola convitto; spese per la realizzazione	»	194.305.181
Sede dell'Istituto di <i>Roma</i> — Centro professionale e convitto; spese per la realizzazione	»	925.296.095
Sede del Centro di riabilitazione e studi sulla sordità in <i>Roma</i> (in fase di realizzazione)	»	263.212.302
Sede della Scuola materna di <i>Reggio Calabria</i> (in fase di ultimazione)	»	209.103.500
Sede delle istituzioni di: Milano, Taranto e Palermo (opere e progetti iniziali)	»	27.934.476
Sedi di alcune sezioni provinciali: Bologna, Torino, Reggio Calabria, Ravenna	»	78.717.696
Totale come da Categoria I del patrimonio	L.	<u>1.764.296.899</u>

Le istituzioni in fase di realizzazione o di ampliamento trovano riscontro nelle somme iscritte nella Categoria VIII del patrimonio (milioni 1.097,4) e nei residui passivi per altrettante somme impegnate.

Al 31 dicembre 1965 tali realizzazioni in corso erano:

Scopraelevazione e ampliamento della istituzione di Torino	L.	136.950.100
Sopraelevazione e ampliamento dell'Istituto di Padova	»	81.640.116
Ampliamento del Centro professionale di Roma (laboratori, dormitori, aule)	»	230.827.344
Opere in corso del Centro di riabilitazione per sordi — studi sulla sordità ed uffici centrali	»	470.455.071
Opere di costruzione dell'Istituto professionale di Taranto	»	116.987.000
Opere di rifinitura dell'Istituto in Reggio Calabria	»	33.838.420
Definizione acquisto di alcune sedi per le sezioni provinciali di: Perugia, Cagliari	»	26.790.000
Totale	L.	<u>1.097.488.051</u>

Nel preventivo per l'esercizio 1966 risulta stanziata, fra gli investimenti di capitali per la costruzione di attrezzature fisse, la somma di lire 10 milioni, nessuna somma è prevista a tale titolo nel preventivo per il 1967.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Quanto sopra esposto porta a constatare che negli esercizi in esame l'Ente ha continuato a destinare una notevole parte dei suoi mezzi finanziari all'incremento del suo patrimonio.

La Corte, pur dando atto che il patrimonio così costituito (per la maggior parte istituti scolastici e centri professionali è strumento per il miglior conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, rappresenta la necessità che detto incremento non incida negativamente sulle altre forme di assistenza previste dalle norme istitutive (cfr. relazione citata, pag. 12) (1).

(1) Il 17 gennaio 1967 è stata presentata alla Camera dei Deputati dall'onorevole Romanato ed altri una proposta di legge per l'assegnazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1967, di un contributo ordinario di lire 3 miliardi a favore dell'E.N.S., di cui lire 2 miliardi per il conseguimento degli scopi stabiliti dall'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698, e lire 1 miliardo per l'erogazione di un assegno vitalizio nella misura di lire 10.000 mensili ai sordomuti inabili a proficuo lavoro ed appartenenti a nucleo familiare indigente.

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO BIENNALE 1962-63**

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	OGGETTO DELL'ENTRATA	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		Avanzo di Cassa a chiusura esercizio 1960-61	739.137.743	—	—
		Residui attivi	9.863.680	—	—
			749.001.423	—	—
		TITOLO I			
		ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE			
1		<i>Fitti attivi</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	1	Fitti reali	<i>per memoria</i>	—	—
	2	Fitti figurativi	65.000.000	—	—
2		<i>Altre rendite patrimoniali</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3		<i>Interessi attivi</i>	<i>per memoria</i>	—	—
4		<i>Interessi su depositi</i>	—	—	—
	1	Deposito in conto tesoreria	24.000.000	—	—
	2	Deposito in conto corrente postale	10.000	—	—
5		<i>Contributo legge n. 65 del 10 dicembre 1962</i>	3.500.000.000	—	—
6		<i>Contributo dei soci</i>	4.000.000	—	—
7		<i>Rette:</i>			
	1	Dalle famiglie degli allievi o Amministrazione previdenziale	11.000.000	25.000.000	—
	2	Dagli assistiti per colonie e case di riposo	1.000.000	—	—
	3	Dal personale dei convitti	—	—	—
8		<i>Riscatto attrezzi di lavoro</i>	200.000	—	—
			3.605.210.000	25.000.000	—
		ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
10		<i>Rendite patrimoniali straordinarie</i>	<i>per memoria</i>	—	—
11		<i>Contributo pro istituzioni professionali</i>	2.000.000	—	—
12		<i>Lasciti destinazioni immediata erogazione:</i>			
	1	Contributo Ministero interno - Soccorso invernale	<i>per memoria</i>	—	—
	2	Lasciti da enti e privati	<i>per memoria</i>	1.500.000	—
13		<i>Contributi ed oblazioni eventuali</i>	536.000.000	7.000.000	—
			538.000.000	8.500.000	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ENTRATA

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	in più	in meno
739.137.743	739.137.743	—	739.137.743	—	—
9.863.680	7.477.076	2.386.604	9.863.680	—	—
749.001.423	746.614.819	2.386.604	749.001.423	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
65.000.000	65.000.000	—	65.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
24.000.000	33.014.502	—	33.014.502	9.014.502	—
10.000	21.518	—	21.518	11.518	—
3.500.000.000	3.500.000.000	—	3.500.000.000	—	—
4.000.000	5.093.600	—	5.093.600	1.093.600	—
36.000.000	38.280.938	—	38.380.938	2.380.938	—
1.000.000	280.000	—	280.000	—	720.000
—	—	—	—	—	—
200.000	340.100	—	340.100	140.100	—
3.630.210.000	3.642.130.658	—	3.642.130.658	12.640.658	720.000
—	—	—	—	—	—
2.000.000	1.745.863	—	1.745.863	—	254.137
—	—	—	—	—	—
1.500.000	1.500.000	—	1.500.000	—	—
543.000.000	543.107.435	—	543.107.435	107.435	—
546.500.000	546.353.298	—	546.353.298	107.435	254.137

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	OGGETTO DELL'ENTRATA	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		TITOLO II			
		ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI			
15		<i>Capitali da reinvestire</i>	<i>per memoria</i>	—	—
		TITOLO III			
		PARTITE DI GIRO			
17		<i>Trattenute al personale:</i>			
	1	Previdenziali	20.000.000	—	—
	2	Erariali	15.000.000	—	—
18		<i>Fondo di terzi, depositi, cauzioni</i>	5.000.000	—	—
19		<i>Anticipazioni personale gestione istituti professionali e conviviti</i>	30.000.000	—	—
20		<i>Fondo economato</i>	1.000.000	—	—
			71.000.000	—	—
		RIEPILOGO			
		Avanzo di cassa e residui attivi	749.001.423	—	—
		Entrate effettive ordinarie	3.605.210.000	25.000.000	—
		Entrate effettive straordinarie	538.000.000	8.500.000	—
		Entrate per movimento di capitali	—	—	—
		Entrate per partite di giro	71.000.000	—	—
			4.963.211.423	33.500.000	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ENTRATA

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	in più	in meno
—	—	—	—	—	—
20.000.000	41.752.593	—	41.752.593	21.752.593	—
15.000.000	21.578.262	—	21.578.262	6.578.262	—
5.000.000	93.839.165	157.000	93.996.165	88.996.165	—
30.000.000	100.850.000	—	100.850.000	70.850.000	—
1.000.000	906.200	—	906.200	—	93.800
71.000.000	258.926.220	157.000	259.083.220	188.177.020	93.800
749.001.423	746.614.819	2.386.604	749.001.423	—	—
3.630.210.000	3.642.130.658	—	3.642.130.658	12.640.658	720.000
546.500.000	546.353.298	—	546.353.298	107.435	254.137
—	—	—	—	—	—
71.000.000	258.926.220	157.000	259.083.220	188.177.020	93.800
4.996.711.423	5.194.024.995	2.543.604	5.196.568.599	200.925.113	1.067.937

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	OGGETTO DELL'USCITA	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		Residui passivi a chiusura esercizio 1960-61	668.388.761	—	—
			668.388.761	—	—
		TITOLO I			
		USCITE EFFETTIVE ORDINARIE			
		SPESE PATRIMONIALI.			
1		<i>Fitti figurativi</i>	65.000.000	—	—
2		<i>Interessi passivi</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3		<i>Spese di manutenzione:</i>			
1		Agli immobili di proprietà ed impropri	5.000.000	—	3.500.000
2		Ai mobili ed alle macchine	3.000.000	—	500.000
4		<i>Imposte e tasse</i>	<i>per memoria</i>	—	—
		SPESE GENERALI.			
5		<i>Spese di amministrazione:</i>			
1		Stipendi e assegni fissi al personale S.C.	128.000.000	—	4.000.000
2		Compenso lavoro straordinario al personale S.C.	21.000.000	—	—
3		Assicurazione sociale e previdenziale per il personale	37.000.000	—	2.000.000
4		Premi in deroga al personale	6.000.000	2.000.000	—
5		Interventi assistenziali per il personale	2.000.000	—	— [†]
5-bis		Accertamenti sanitari al personale	1.000.000	—	500.000
6		Fitti locali sede	11.000.000	—	500.000
7		Illuminazione, riscaldamento, pulizia locali	4.000.000	—	—
8		Cancelleria, stampati, generali ufficio	3.600.000	—	—
9		Rimborso spese viaggio e indennità missioni	7.000.000	1.000.000	—
10		Indennità e gettoni di presenza membri C.A., C.E., Collegio revisori, Commissione	4.000.000	500.000	—
11		Postali, telegrafiche, telefoniche	6.000.000	1.500.000	—
12		Spese servizio automobilistico	5.000.000	—	—
13		Spese di rappresentanza, casuali	2.500.000	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

USCITA

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Pagate	Da pagare	Totale	in più	in meno
668.388.761	458.216.508	210.172.253	668.388.761	—	—
668.388.761	458.216.508	210.172.253	668.388.761	—	—
65.000.000	65.000.000	—	65.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
1.500.000	852.025	—	852.025	—	647.975
2.500.000	1.969.085	102.000	2.071.085	—	428.915
—	—	—	—	—	—
124.000.000	123.294.051	—	123.294.051	—	705.949
21.000.000	20.034.271	—	20.034.271	—	965.729
35.000.000	34.989.475	—	34.989.475	—	10.525
8.000.000	7.999.095	—	7.999.095	—	905
2.000.000	1.952.960	—	1.952.960	—	47.040
500.000	333.500	—	333.500	—	166.500
10.500.000	10.382.000	—	10.382.000	—	118.000
4.000.000	3.364.055	—	3.364.055	—	635.945
3.600.000	3.596.666	—	3.596.666	—	3.334
8.000.000	7.722.793	—	7.722.793	—	277.207
4.500.000	4.280.383	—	4.280.383	—	219.617
7.500.000	7.453.358	—	7.453.358	—	46.642
5.000.000	4.986.767	—	4.986.767	—	13.233
2.500.000	2.447.395	—	2.447.395	—	52.605

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	OGGETTO DELL'USCITA	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
5-b		Manutenzione locali in affitto	2.000.000	—	1.500.000
6		Spese per l'organizzazione Convegni e Commissioni di studio, stampa associativa, stampati di Organizzazione, pubblicazioni speciali e didattiche, documentari	20.000.000	2.000.000	—
7		Spese per le assemblee	18.000.000	6.000.000	—
7-bis		Corsi per assistenti ed insegnanti dei sordomuti . . .	5.000.000	—	—
8		Contributo F.M.S.	2.000.000	—	—
		SPESE PER L'ASSISTENZA.			
9		Servizio sociale alla periferia:			
	1	Funzionamento uffici e sezioni provinciali	158.000.000	—	8.000.000
	2	Stipendi e compensi assistenti sociali, onorari incaricati al servizio sociale	177.000.000	11.000.000	—
	3	Assicurazioni sociali e previdenziali al personale . .	38.000.000	—	—
10		Sussidi alimentari continuativi I.P.	1.008.000.000	—	—
11		Altre spese di assistenza:			
	1	Sovvenzioni a casse mutue	8.500.000	—	2.000.000
	2	Apparecchi di protesi acustica	4.000.000	3.000.000	—
	3	Borse di studio	6.000.000	500.000	—
	4	Case di riposo, colonie estive	28.000.000	—	—
	5	Cultura fisica e ricreativa	50.000.000	—	—
	6	Assistenza generica diretta	70.000.000	60.000.000	—
	7	Opere didattiche e di cultura	per memoria	—	—
	8	Corsi di cultura popolare, religiosa	30.000.000	—	16.000.000
		SPESE PER L'ISTRUZIONE.			
12		Scuole culturali, professionali, convitti, laboratori:			
	1	Stipendi e compensi personale, onorari incaricati . .	393.000.000	—	100.000.000
	2	Assicurazione sociale e previdenziale al personale . .	92.000.000	—	29.000.000
	3	Spese funzionamento sedi	30.000.000	13.000.000	—
	4	Spese corsi professionali e culturali	120.000.000	—	20.000.000
	5	Spese per le convivenze	200.000.000	—	4.000.000
	6	Assistenza sanitaria, ricreativa, religiosa allievi . .	20.000.000	10.000.000	—
	—	Avviamento nuove istituzioni	—	—	—
			2.790.600.000	110.500.000	191.500.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

USCITA

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Pagate	Da pagare	Totale	in più	in meno
500.000	408.800	—	408.800	—	91.200
22.000.000	21.723.598	270.000	21.993.598	—	6.402
24.000.000	23.916.260	—	23.916.260	—	83.740
5.000.000	4.915.732	—	4.915.732	—	84.268
2.000.000	2.000.000	—	2.000.000	—	—
150.000.000	149.482.342	300.000	149.782.342	—	217.658
188.000.000	187.833.714	—	187.833.714	—	166.286
38.000.000	37.967.509	—	37.967.509	—	32.491
1.008.000.000	969.302.155	38.697.845	1.008.000.000	—	—
6.500.000	6.075.000	60.000	6.135.000	—	365.000
7.000.000	5.730.000	635.000	6.365.000	—	635.000
6.500.000	6.484.690	—	6.484.690	—	15.310
28.000.000	17.282.966	10.395.000	27.677.966	—	322.034
50.000.000	37.664.770	12.000.000	49.664.770	—	335.230
130.000.000	127.012.130	2.845.000	129.857.130	—	142.870
—	—	—	—	—	—
14.000.000	13.516.000	—	13.516.000	—	484.000
293.000.000	292.913.044	—	292.913.044	—	86.956
63.000.000	62.971.771	—	62.971.771	—	28.229
43.000.000	42.966.577	—	42.966.577	—	33.423
100.000.000	99.747.360	—	99.747.360	—	252.640
196.000.000	183.001.951	1.080.000	184.081.951	—	11.918.049
30.000.000	26.604.299	417.000	27.021.299	—	2.978.701
2.709.600.000	2.620.178.547	66.801.845	2.686.980.392	—	22.619.608

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	OGGETTO DELL'USCITA	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
13		<i>Spese straordinarie patrimoniali:</i>			
	1	Manutenzione straordinaria beni	3.000.000	1.000.000	—
	2	Perizie e consulenze legali	2.000.000	—	1.500.000
14		<i>Spese straordinarie di amministrazione</i>	<i>per memoria</i>	—	—
15		<i>Spese straordinarie di assistenza:</i>			
	1	Erogazione contributo soccorso invernale	<i>per memoria</i>	—	—
	2	Sussidi straordinari di assistenza diretta	110.000.000	71.500.000	—
16		<i>Spese straordinarie per l'istruzione:</i>			
	1	Corsi culturali e professionali, convivenze	4.000.000	—	3.000.000
	2	Avviamento nuove istituzioni	20.000.000	—	7.000.000
17		<i>Attrezzatura istituti e sezioni</i>	50.610.000	78.000.000	—
18		<i>Fondo di riserva</i>	409.000.000	—	408.887.338
			598.610.000	150.500.000	420.387.338
		TITOLO II			
		USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI			
19		<i>Investimento di capitali</i>	<i>per memoria</i>	—	—
20		<i>Costruzione attrezzature fisse per conseguimento finalità istitutive dell'Ente</i>	840.000.000	379.000.000	—
			840.000.000	379.000.000	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

USCITA

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Pagate	Da pagare	Totale	in più	in meno
4.000.000	3.514.720	279.000	3.793.720	—	206.280
500.000	280.000	—	280.000	—	220.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
181.500.000	84.433.765	96.786.500	181.220.265	—	279.735
1.000.000	755.435	—	755.435	—	244.565
13.000.000	12.498.263	—	12.498.263	—	501.737
128.610.000	88.308.690	40.232.460	128.541.150	—	68.850
112.662	—	—	—	—	112.662
328.722.662	189.790.873	137.297.960	327.088.833	—	1.633.829
—	—	—	—	—	—
1.219.000.000	182.931.725	1.036.068.275	1.219.000.000	—	—
1.219.000.000	182.931.725	1.036.068.275	1.219.000.000	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	OGGETTO DELL'USCITA	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		TITOLO III			
		PARTITE DI GIRO			
21		<i>Versamento trattenute al personale:</i>			
	1	Previdenziali	20.000.000	—	—
	2	Erariali	15.000.000	—	—
22		<i>Fondo terzi, depositi, cauzioni</i>	5.000.000	—	—
23		<i>Anticipazioni gestioni istituti professionali, convitti</i>	30.000.000	—	—
24		<i>Fondo economato</i>	1.000.000	—	—
			71.000.000	—	—
		RIEPILOGO			
		Residui passivi	668.388.761	—	—
		Uscite effettive ordinarie	2.790.600.000	110.500.000	191.500.000
		Uscite effettive straordinarie	598.610.000	150.500.000	420.387.338
		Uscite per movimento di capitali	840.000.000	379.000.000	—
		Uscite per partite di giro	71.000.000	—	—
			4.968.598.761	640.000.000	611.887.338

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

USCITA

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Pagate	Da pagare	Totale	in più	in meno
20.000.000	41.752.593	—	41.752.593	21.752.593	—
15.000.000	9.772.257	11.806.005	21.578.262	6.578.262	—
5.000.000	92.046.990	1.949.175	93.996.165	88.996.165	—
30.000.000	100.850.000	—	100.850.000	70.850.000	—
1.000.000	906.200	—	906.200	—	93.800
71.000.000	245.328.040	13.755.180	259.083.220	188.177.020	93.800
668.388.761	458.216.503	210.172.253	668.388.761	—	—
2.709.600.000	2.620.178.547	66.801.845	2.686.980.392	—	22.619.608
328.722.662	189.790.873	137.297.960	327.088.833	—	1.633.829
1.219.000.000	182.931.725	1.036.068.275	1.219.000.000	—	—
71.000.000	245.328.040	13.755.180	259.083.220	188.177.020	93.800
4.996.711.423	3.696.445.693	1.464.095.513	5.160.541.206	188.177.020	24.347.237

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO A

CONSUNTIVO 1962-1963

RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

(Situazione amministrativa).

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1960-1961	L.	739.137.743	
Somme accertate e riscosse durante l'esercizio 1962-1963	+ »	4.454.887.252	
Somme impegnate e pagate durante l'esercizio 1962-1963	— »	3.696.445.693	
			<hr/>
Fondo di cassa a fine esercizio 1962-63	L.	1.497.579.302	
 <i>Residui attivi:</i>			
1960-1961	L.	2.386.604	
1962-1963	»	157.000	
			<hr/>
	+ L.	2.543.604	
 <i>Residui passivi:</i>			
1960-1961	+ L.	210.172.253	
1962-1963	»	1.253.923.260	
			<hr/>
	— L.	1.464.095.513	
			<hr/>
Avanzo di amministrazione Esercizio 1962-1963	»	36.027.393	<hr/> <hr/>

IL PRESIDENTE

F.to Vittorio Ieralla

IL CAPO SERVIZIO RAGIONERIA

F.to Carlo Scala

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Cesare Magarotto

ALLEGATO B

CONSUNTIVO 1962-1963

DIFFERENZA TRA LE RISCOSSIONI ED I PAGAMENTI

(Situazione di Cassa).

	Residui	Competenze	Totali
Fondo di cassa a chiusura esercizio 1960-61	—	739.137.743	739.137.743
Riscossioni durante l'esercizio 1962-63 +	7.477.076	4.447.410.176	4.454.887.252
Pagamenti durante l'esercizio 1962-63 —	458.216.508	3.238.229.185	3.696.445.693
	—	450.739.432	1.948.318.734
Avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1962-63 . . .			1.497.579.302

IL TESORIERE

(B.N.L.)

ALLEGATO C-I

RENDICONTO PATRIMONIALE

(Conto Economico).

Introiti e spese effettive:

Entrate effettive accertate in bilancio	+ L.	4.188.483.966
Spese effettive impegnate in bilancio	— »	3.014.069.225
		<hr/>
Bilancio attivo	+ L.	1.174.414.731

Sopravvenienze attive e passive:

1) per erogazioni effettive convertite in acquisizioni patrimoniali (dalla competenza c. 17)	+ L.	86.287.430	
Per erogazioni effettive convertite in acquisizioni patrimoniali — (da residui passivi)	+ »	34.355.350	
2) Variazioni nelle categorie patrimoniali:			
a) Attive (plus valore dell'immobile della Sezione di Bologna rispetto alle erogazioni di bilancio	+ »	15.000.000	
b) Passive — ammortamenti	— »	41.028.225	
3) Variazioni nei residui:			
a) residui passivi pagati in meno	+ »	—	
b) residui attivi riscossi in più	+ »	—	
c) residui attivi riscossi in meno	— »	—	
		<hr/>	+ » 94.614.555
			<hr/>
Risultato economico in aumento del patrimonio	L.	1.269.029.286	
			<hr/> <hr/>

IL CAPO SERVIZIO RAGIONERIA

F.to Carlo Scala

CONSUNTIVO 1962-1963 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSUNTIVO 1962-1963

ATTIVITA		
Beni immobili:		
in reddito	L.	—
infruttiferi (Sedi istituzionali)	»	1.304.136.644
costruzioni in corso	»	—
aree fabbricabili	»	—
.	»	—
		1.304.136.644
Mobili		73.067.255
Titoli		—
Cassa		1.497.579.302
Depositi presso il Tesoro e gli Istituti di credito		—
Attrezzature istituzioni scolastiche		322.194.271
Libri e oggetti d'arte		2.697.272
Capitali da investire		1.228.958.898
Residui attivi		2.543.604
		4.431.177.246
Disavanzano:		
Dagli esercizi precedenti	L.	—
Dell'esercizio	»	—
		—
TOTALE		4.431.177.246

(a) Apporti per la costituzione dell'Ente o per la costituzione del patrimonio, fondo di dotazioni e simili.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

VALUTAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ		
..... (a)		—
Riserva:		
..... L.	—	
..... »	—	
..... »	—	
..... »	—	
	—————	—
Fondo ammortamento immobili ,		—
Fondo ammortamento mobili		—
.....		—
Fondo oscillazione titoli		—
Fondo liquidazione personale		—
.....		—
Mutui passivi		—
Residui passivi		1.464.095.513
		1.464.095.513
Avanzo da destinare		—
		1.464.095.513
Patrimonio netto al 31 dicembre 1963		2.967.081.733
		4.431.177.246
TOTALE		4.431.177.246

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO C-II

RENDICONTO PATRIMONIALE
 « STATO DEI CAPITALI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1962-1963 »

SITUAZIONE DELLE CATEGORIE PATRIMONIALI	A fine esercizio 1960-61	Ammortamento nel biennio 1962-63 20%	Incremento durante l'esercizio 1962-63	A fine esercizio 1962-63
Cat. 1 - Terreni e fabbricati	891.051.543	—	413.085.101	1.304.136.644
Cat. 2 - Titoli pubblici	—	—	—	—
Cat. 3 - Attrezzature scuole professionali e convitti	205.141.125	— 41.028.225	158.081.371	322.194.271
Cat. 4 - Oggetti d'arte	980.300	—	115.000	1.095.300
Cat. 5 - Mobilio sedi sociali	50.376.418	—	22.690.837	73.067.255
Cat. 6 - Libri e biblioteche	1.545.432	—	56.540	1.601.972
Cat. 7 - Attività diverse	—	—	—	—
Cat. 8 - Capitali da investire	468.344.967	— 275.454.344	+ 1.036.068.275	1.228.958.898
	1.617.439.785	— 316.482.569	+ 1.630.097.124	2.931.054.340

Situazione delle Categorie patrimoniali a fine esercizio 1960-1961	— L.	1.617.439.785
Situazione delle Categorie patrimoniali a fine esercizio 1962-1963	+ »	2.931.054.340
Incremento positivo delle Categorie	+ »	1.313.614.555

ALLEGATO C-III

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

<i>A fine esercizio 1960-1961:</i>			
Rimanenza di cassa	L.	739.137.743	
Residui attivi	+ »	9.863.680	
		<hr/>	
	L.	749.001.423	
Residui passivi	— »	668.388.761	
		<hr/>	— L. 80.612.662
 <i>A fine esercizio 1962-1963:</i>			
Rimanenza di cassa	L.	1.497.579.302	
Residui attivi	+ »	2.543.604	
		<hr/>	
	L.	1.500.122.906	
Residui passivi	— »	1.464.095.513	
		<hr/>	+ L. 36.027.393
Sbilancio passivo fra le situazioni amministrative	— L.	44.585.269	
Incremento positivo delle categorie	+ »	1.313.614.555	
		<hr/>	
Risultato economico in aumento del patrimonio	L.	1.269.029.286	
		<hr/> <hr/>	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO D

CONSUNTIVO 1962-1963

ANALISI DELL'INCREMENTO DELLE CATEGORIE PATRIMONIALI

CATEGORIA I. — TERRENI E FABBRICATI.

all'inizio dell'Esercizio	L.	891.051.543
-------------------------------------	----	-------------

Incrementi durante l'Esercizio 1962-1963:

a seguito erogazione somme già accantonate nella Categoria VIII — Residui passivi	L.	211.728.376	
a seguito erogazione somme sui R.P. convertite in beni patrimoniali	»	3.425.000	
a seguito erogazione somme della competenza — Capitolo 20	»	182.931.725	
per il plus valore dell'immobile sede della sezione di Bologna	»	15.000.000	
		<u> </u>	L. 413.085.101
Totale della Categoria a chiusura esercizio 1962-1963	L.		<u><u>1.304.136.644</u></u>

CATEGORIA III. — ATTREZZATURE SCUOLE PROFESSIONALI E CONVITTI.

all'inizio dell'esercizio	L.	205.141.125	
ammortamento del valore pari al 20 per cento per gli anni 1962-63	— »	41.028.225	
incrementi durante l'esercizio 1962-1963 a seguito erogazione di somme già accantonate nella Categoria VIII su R.P.	L.	63.725.968	
a seguito erogazione di somme (spese effettive) sui Residui passivi	»	26.977.880	
a seguito di erogazione di somme della Categoria — Capitolo 17	»	67.377.523	
		<u> </u>	L. 158.081.371
Totale della Categoria a chiusura esercizio 1962-1963	+ »		<u><u>322.194.271</u></u>

CATEGORIA IV. — OGGETTI D'ARTE.

all'inizio dell'esercizio	L.	980.300	
incrementi durante l'esercizio 1962-1963 a seguito di erogazioni di somme della competenza — Capitolo 17	»	115.000	
		<u> </u>	
Totale della Categoria a chiusura esercizio 1962-1963	L.	1.095.300	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CATEGORIA V. — MOBILIO DELLE SEDI SOCIALI.

all'inizio dell'esercizio 1962-1963	L.	50.376.418
---	----	------------

Incremento durante l'Esercizio:

a seguito erogazione somme dalla competenza - Capitolo 17	L.	18.738.367
a seguito erogazione somme da residui passivi (spese effettive)	»	<u>3.952.470</u>
		» <u>22.690.837</u>

Totale della Categoria a chiusura esercizio 1962-1963	L.	<u><u>73.067.255</u></u>
---	----	--------------------------

CATEGORIA VI — LIBRI E BIBLIOTECHE.

all'inizio dell'esercizio 1962-1963	L.	1.545.432
---	----	-----------

Incremento durante l'esercizio:

a seguito erogazione di somme dalla competenza - Capitolo 17	»	<u>56.540</u>
--	---	---------------

Totale della Categoria a chiusura esercizio 1962-1963	L.	<u><u>1.601.972</u></u>
---	----	-------------------------

CATEGORIA VIII. — CAPITALI DA INVESTIRE.

all'inizio dell'Esercizio 1962-1963	L.	468.344.967
---	----	-------------

Discarico della Categoria in relazione agli incrementi delle altre Categorie patrimoniali:

alla Categoria I - Immobili	— L.	211.728.376
alla Categoria III - Attrezzature Scuole e Convitti	— »	<u>63.725.968</u>
	— »	<u>275.454.344</u>

Incremento della Categoria per le somme provenienti dal Capitolo 20 della competenza, impegni destinati agli investimenti per le istituzioni dell'Ente (vedi R.P.)

	»	<u>1.036.068.275</u>
--	---	----------------------

Totale della Categoria a chiusura esercizio 1962-1963	L.	<u><u>1.228.958.898</u></u>
---	----	-----------------------------

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO E

ELENCO DEI RESIDUI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO BIENNALE 1962-1963

PARTE PRIMA

RESIDUI ATTIVI

Capitolo Articolo	DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui 1960-61 e retro	Residui di competenza	TOTALE
		RESIDUI DI COMPETENZA			
8	Amministrazioni provinciali	Rette di mantenimento allievi dovute dalle Amministrazioni provinciali e famiglie (Allegato 1)	1.748.404	—	1.748.404
		PARTITE DI GIRO			
18	Diversi	Depositi da recuperare (vedi allegato 2)	638.200	—	—
		Depositi da recuperare (vedi allegato 2 b)	—	157.000	795.200
					2.543.604

RIEPILOGO

Residui attivi 1960-1961 e retro	L.	2.386.604
Residui di competenza	»	157.000
		2.543.604
TOTALE	L.	2.543.604

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PARTE SECONDA

RESIDUI PASSIVI

Capitolo Articolo	CREDITORE	DESCRIZIONE	Residui 1960-61 e retro	Residui di competenza	TOTALE
3/2	Rota-Print	<i>Manutenzioni mobiliari:</i> Manutenzione macchine Istituto E.N.S. di Roma - Delibera 146 - 16 feb- braio 1963	—	102.000	102.000
6	Pubbliaci	<i>Spese di organizzazione:</i> Pubblicazioni per conto E.N.S. - De- libera 120 - 26 gennaio 1963	—	270.000	270.000
9/1	Sezione E.N.S. Milano	<i>Servizio sociale periferia:</i> Contributo straordinario di funziona- mento - Delibera 396 - 28 dicem- bre 1963	—	300.000	300.000
10	Diversi Sm.	<i>Sussidi Inabili e Poveri:</i> Somma per il pagamento arretrati agli aventi diritto (ricorsi ecc.)	—	38.697.845	38.697.845
10-11	Sezione Imperia	<i>Assistenza ordinaria:</i> Assistenza mutualistica - Delibera 242 - 14 giugno 1963	—	60.000	—
/2	Diversi istituti E.N.S.	<i>Protesi ed attrezzature acustiche:</i> Apparecchiature acustiche - Delibera 989 - 1954 (allegato 1)	5.537.200	—	—
	Diversi Sm.	Protesi (allegato 1)	208.750	—	—
	Diversi Sm.	Protesi (allegato 1)	—	635.000	—
/4	Diversi	Colonie, Case di riposo, Scuola ma- terna (allegato 2)	—	10.395.000	—
/5	Diversi	Assistenza ricreativa e sportiva - con- tributo Sezioni (allegato 3)	97.400	—	—
	Sezioni E.N.S.	Contributi - Delibera 326 - 30 dicem- bre 1962 (vedi allegato 3)	—	12.000.000	—
/6	Diversi Sm.	Assicurazione generica agli artigiani (allegato 4)	382.930	—	—
	Diversi Sm.	Assicurazione artigiana e contributi Se- zioni (vedi allegato 4)	—	2.845.000	32.161.280
12/5	Istituto Brescia	<i>Spese per l'istruzione Scuole e Convi- venze:</i> Rette mantenimento su convenzione ottobre-dicembre 1963 - Delibera 219 - 8 maggio 1963	—	1.080.000	—
12/6	Ditta Fabbi	Assistenza scolastica - tute sportive - Delibera 146 - 16 febbraio 1963	—	417.000	1.497.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo Articolo	CREDITORE	DESCRIZIONE	Residui 1960-61 e retro	Residui di competenza	TOTALE
13/1	D. Gribaldo	<i>Manutenzione straordinaria:</i> Lavori presso l'Istituto E.N.S. di Padova - Delibera 48 - 6 ottobre 1962	—	279.000	279.000
15/2	Diversi	<i>Assistenza straordinaria diretta:</i> Assistenza tramite le sezioni (allegato 5)	—	96.786.500	96.786.500
15-17	Diversi	Attrezzature mobiliari 1960-1961 (allegato 6)	5.761.650	—	—
	Diversi	Attrezzature mobiliari 1960-1961 (allegato 7)	—	40.232.460	45.994.110
TITOLO II					
Movimento di capitali					
17-18-20	Ditte diverse	<i>Spese per la realizzazione istituzionale dell'Ente:</i> Attrezzature diverse per Sezioni e Istituti (allegato 8)	3.037.650	—	—
		Investimenti immobiliari per finalità istituzionali dell'Ente (allegato 9)	189.852.973	—	—
		Investimenti immobiliari per finalità istituzionali dell'Ente (allegato 10)	—	1.036.078.275	1.228.958.890
TITOLO III					
PARTITE DI GIRO					
21/2	Enti diversi	<i>Ritenute da versare:</i> Erariali - Conguaglio R.M. - 1963	—	11.806.005	11.806.005
20-22	Diversi	Fondi di terzi (allegato 11)	5.293.700	—	—
		Fondi di terzi (allegato 12)	—	1.949.175	7.242.875
		Totale residui passivi	—	—	1.464.095.513

RIEPILOGO

Residui 1960-1961 e retro	L. 210.172.253
Residui 1962-1963 della competenza	» 1.253.923.260
TOTALE	L. 1.464.095.513

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI A CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1962-1963

ANALISI	1960-1961 e retro	Competenza
<i>Allegato 1 - Rette allievi:</i>		
Amministrazione provinciale di Matera - Abbate Domenico (60/61) .	203.200	—
Amministrazione provinciale di Caserta - Attruia Francesco (58/59) .	129.600	—
Amministrazione provinciale di Caserta - Attruia Francesco (60/61) .	216.000	—
Amministrazione provinciale di Napoli - Cesarano Marcello (60/61) .	215.600	—
Amministrazione provinciale di Taranto - D'Amore Antonio (60/61) .	100.800	—
Amministrazione provinciale di Salerno - Di Lorenzo Giacomo (60/61) .	61.000	—
Amministrazione provinciale di Salerno - Torriello Giuseppe (59/60) .	81.600	—
Amministrazione provinciale di Salerno - Torriello Giuseppe (60/61) .	216.000	—
Amministrazione provinciale di Palermo - Fontana Francesco (60/61) .	203.000	—
Amministrazione provinciale di Palermo - Salerno Calcedonio (60/61) .	202.000	—
Amministrazione provinciale di Bolzano - Tognonato Pietro (60/61) .	119.604	—
	1.748.404	—
<i>Allegato 2 - Partite di giro:</i>		
Società TE.TI. - Deposito interurbane	129.000	—
Società A.C.E.A. - Deposito contatori diversi	100.200	—
Società Tele-Norma - Deposito centralino telefonico	252.000	—
Amministrazione Poste - Deposito affrancatrice SIMA	150.000	—
Signor Caputo - Deposito locali magazzino Istituto Tipografico Roma . .	7.000	—
	638.200	—
<i>Allegato 2-bis - Residui attivi:</i>		
Italcable - Deposito per telegrammi	—	20.000
Amministrazione Poste - Deposito affrancatrice SIMA	—	50.000
Tele-Norma - Deposito cauzionale apparecchio telefonico S.C.	—	30.000
B.N.L. - Deposito cauzionale locali Sezione E.N.S. di Livorno	—	57.000
		157.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RESIDUI PASSIVI

ANALISI	1960-1961 e retro	Competenza
<i>Allegato 1 - Capitoli 10-11 - Apparecchiature acustiche:</i>		
Delibera 989 - 1954 - Apparecchiature per Ist. E.N.S. (R.P.)	5.537.200	—
<i>Articolo 2 - Contributi per protesti ad assistiti (R. P.):</i>		
Delibera 519 del 21-4-1961 - 2 Sm. beneficiari . . . L. 120.750	—	—
Delibera 539 del 21-4-1961 - 1 Sm. beneficiario . . . » 88.000	208.750	—
<i>Articolo 2 - Contributi per protesti ad assistiti (compet.):</i>		
Delibera 28 del 14-7-1962 - 1 Sm. beneficiario . . . L. 40.000	—	—
Delibera 143 del 26-1-1963 - 10 Sm. beneficiari . . . » 350.000	—	—
Delibera 192 del 30-3-1963 - 3 Sm. beneficiari . . . » 70.000	—	—
Delibera 309 del 21-9-1963 - 1 Sm. beneficiario . . . » 35.000	—	—
Delibera 360 del 16-11-1963 - 4 Sm. beneficiari . . . » 140.000	—	635.000
<i>Allegato 2 - Articolo 4 - Case di riposo, Materne e colonie:</i>		
Delibera 196 del 20-4-1963 - Contributi a Sezioni per colonia 1963 L. 395.000	—	—
Delibera 371 del 30-3-1963 - Contributi di convivenza Ist. Sm. « Pendola » » 7.000.000	—	—
Delibera 397 del 14-12-1963 - Contributo avviamento Casa di riposo E.N.S. » 2.500.000	—	—
Delibera 362 del 30-11-1963 - Contributo assistenza Sezioni E.N.S. » 500.000	—	10.395.000
<i>Allegato 3 - Articolo 5 - Circoli ricreativi e attività sportiva:</i>		
Delibera 287 del 5-12-1959 - Contributo per assistenza ricreativa (R.P.)	97.400	—
Delibera 362 del 30-11-1963 - Contributi alle Sezioni provinciali per assistenza ricreativa (competenze)	—	12.000.000
<i>Allegato 4 - Articolo 6 - Assistenza generica diretta:</i>		
Delibera 213 del 1958-1959 e Delibere 330-347-470-559-619 del 1960-1961 (da R.P.) alle Sezioni per assistenza artigiana - 6 Sm. beneficiari	382.930	—
Delibera 723 del 28-4-1962 - 2 Sm. L. 93.000	—	—
Delibera 299 del 14-9-1963 - 3 Sm. » 252.000	—	—
Delibera 362 del 30-11-1963 - Contributo per assistenza diretta a mezzo Sezioni provinciali » 2.500.000	—	2.845.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RESIDUI PASSIVI

ANALISI	1960-1961 e retro	Competenza
<i>Allegato 5 - Capitolo 15 articolo 2 - Assistenza straordinaria diretta:</i>		
Delibera 357 del 16-11-1963 - Stoffe per confezione abiti Assistenza in natura L. 1.410.000	—	—
Delibera 358 del 16-11-1963 - Spese per confezione abiti Assistenza in natura » 2.876.500	—	—
Delibera 362 del 30-11-1963 - Contributo per assistenza straordinaria diretta tramite le Sezioni provinciali . . . » 92.500.000	—	96.786.500
<i>Allegato 6 - Capitoli 15-17 - Attrezzature mobiliari Sez. Ist. E.N.S. (R.P.):</i>		
Delibera 318 del 23- 1-1960 - Mobili Sezione Arezzo - Trau	103.000	—
Delibera 431 del 22-10-1960 - Mobili Sezione Lecce - Trau	115.800	—
Delibera 431 del 22-10-1960 - Mobili Sezione Forlì - Trau	70.800	—
Delibera 431 del 22-10-1960 - Mobili Sezione Trieste Seriani	284.000	—
Delibera 592 del 21- 8-1961 - Attrezzature Trau per le Sezioni: Paler- mo - Terni - Catanzaro - Trapani - Agrigento - Firenze	221.150	—
Delibera 592 del 21- 8-1961 - Rulli tipografia Ist. E.N.S. Trieste	353.000	—
Delibera 601 del 20-10-1961 - Attrezzature cucina Ist. E.N.S. Roma - Zoppas	303.000	—
Delibera 601 del 20-10-1961 - Apparecchiature illuminanti - Vanotti	802.000	—
Delibera 620 del 16-12-1961 - Attrezzature diverse Ist. Roma e Padova	180.000	—
Delibera 624 del 16-12-1961 - Banchi chiesa Ist. di Padova - Cestaro	116.000	—
Delibere 621-623 del 16-12-1961 - Acquisto e sist. auto p. Ist. di Roma	3.212.000	5.761.650
<i>Allegato 7 - Capitolo 17 - Attrezzature mobiliari Sez. Ist. E.N.S. (R.P.):</i>		
Delibera 641 del 20- 1-1962 - Ist. Roma - Mobili scol. Valsecchi	—	3.285.300
Delibera 662 del 17- 2-1962 - Sezione Udine - Calcolatrice Olivetti	—	50.000
Delibera 551 dell'11- 7-1961 - Colonia Feltre - Sistemaz. e attrezzature	—	6.000.000
Delibera 48 del 6-10-1962 - Ist. Padova - Mobili Trau	—	290.000
Delibera 49 del 6-10-1962 - Sede centrale - Targhette metalliche	—	73.000
Delibera 67 del - Ist. Padova - Materiale odontotecnico	—	98.000
Delibera 79 del 17-11-1962 - Ist. F. Roma - Aule scolastiche Valsecchi	—	307.000
Delibera 80 del 17-11-1962 - Sezione Firenze - Mobili per uffici Trau	—	133.000
Delibera 80 del 17-11-1962 - Sede centrale - Macch. per scrivere IBM	—	240.500
Delibera 80 del 17-11-1962 - Sede centrale - Mobili Trau	—	225.000
Delibera 94 del 14-12-1962 - Ist. Padova - Carrello porta tubi	—	34.700
Delibera 94 del 14-12-1962 - Ist. Palermo - Auto 600 multipla FIAT	—	761.750
Delibera 94 del 14-12-1962 - Ist. Roma - Falciatrice Simer	—	95.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RESIDUI PASSIVI

ANALISI	1960-1961 e retro	Competenza
Delibera 95 del 14-12-1962 - Sede centrale - 2 sedie Trau	—	28.800
Delibera 122 del 26- 1-1963 - Ist. Roma - 2 tavoli ping-pong - Fonti	—	100.000
Delibera 122 del 26- 1-1963 - Ist. Roma - 2 tavoli lavanderia - Umar	—	96.000
Delibera 123 del 26- 1-1963 - Sez. Brescia - Classificatore Olivetti . .	—	51.250
Delibera 123 del 26- 1-1963 - Sede centrale - Classificatori Olivetti . .	—	205.000
Delibera 123 del 26- 1-1963 - Sede centrale - Tendaggi - Rovetex . .	—	42.000
Delibera 124 del 26- 1-1963 - Ist. Roma - Macchina stampa - Saroglia	—	7.800.000
Delibera 144 del 16- 2-1963 - Sez. Asti - Classificatore Olivetti	—	51.250
Delibera 144 del 16- 2-1963 - Sez. Brescia - Classificatore Olivetti . .	—	51.250
Delibera 144 del 16- 2-1963 - Sez. Reggio Emilia - Tavolo datt. Olivetti	—	20.000
Delibera 145 del 16- 2-1963 - Ist. Palermo - Mobili scolastici Valsecchi	—	255.000
Delibera 146 del 16- 2-1963 - Ist. Roma - Attrezzat. pallavolo - Fabbi	—	64.000
Delibera 168 del 30- 3-1963 - Ist. Palermo - Mater. aggiust. meccanici	—	496.000
Delibera 203 del 18- 5-1963 - Ist. Cagliari - Lavatrice	—	770.000
Delibera 204 del 18- 5-1963 - Ist. Torino - Federe e lenzuola	—	149.600
Delibera 255 del 20- 7-1963 - Sez. Trento - Armadio Olivetti	—	46.000
Delibera 255 del 20- 7-1963 - Sez. Benevento - Televisore - Autovox .	—	125.000
Delibera 255 del 20- 7-1963 - Sez. Savona - 12 sedie - Umar	—	105.000
Delibera 256 del 20- 7-1963 - Ist. M. Milano - 10 sedie - Valsecchi . .	—	72.000
Delibera 256 del 20- 7-1963 - Ist. Roma - Ventilatori - Marelli	—	84.000
Delibera 300 del 21- 8-1963 - Sez. Trieste - Classificatore Olivetti . .	—	51.250
Delibera 300 del 21- 9-1963 - Sez. Torino - Classificatore Olivetti . .	—	51.250
Delibera 300 del 21- 9-1963 - Sez. Pistoia - Classificatore e mobili Trau	—	100.000
Delibera 300 del 21- 9-1963 - Sez. Caserta - Mobili Trau	—	52.250
Delibera 301 del 21- 9-1963 - Ist. F. Roma - Mobili Valsecchi	—	152.000
Delibera 301 del 21- 9-1963 - Ist. Torino - Classificatore Olivetti . .	—	51.250
Delibera 302 del 21- 9-1963 - Casa Riposo Parma - Attrezzature varie .	—	123.400
Delibera 302 del 21- 9-1963 - Casa Riposo Parma - Attrezzature cucina	—	170.000
Delibera 325 del 17-10-1963 - Reparto fotografico Ist. Roma - Attrezza- tura varia - Randazzo	—	2.800.000
Delibera 325 del 17-10-1963 - Ist. Roma - Tende alla veneziana - Pared	—	261.000
Delibera 325 del 17-10-1963 - Ist. Roma - Tavoli ping-pong Fornari .	—	99.000
Delibera 326 del 17-10-1963 - Ist. Padova - Materiale didattico - Paravia	—	688.530

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RESIDUI PASSIVI

ANALISI	1960-1961 e retro	Competenza
Delibera 326 del 17-10-1963 - Ist. F. Roma - Attrezz. aula - Valsecchi	—	256.000
Delibera 326 del 17-10-1963 - Ist. Torino - Mobili metallici	—	354.000
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sez. Ragusa - Mobili Trau	—	107.400
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sez. Caltanissetta - Mobili Umar	—	119.200
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sez. Cuneo - Tavoli e sedie	—	131.000
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sez. Udine - Mobili - Casa del mobile .	—	134.000
Delibera 326 del 17-10-1963 - Ist. Palermo - 35 sedie Valsecchi	—	182.000
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sez. Belluno - Mobili Trau	—	80.200
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sez. Napoli - Tavoli e sedie LA.ME.	—	135.000
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sez. Sondrio - Portaombrelli	—	18.000
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sez. Reggio Calabria - Classif. Olivetti	—	51.250
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sede centrale - Collana libri (66 volumi)	—	105.000
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sede centrale - 4 scaffali metallici Olivetti	—	180.000
Delibera 328 del 16-11-1963 - Sede centrale - Classificatore Olivetti . . .	—	918.000
Delibera 329 del 16-11-1963 - Ist. Torino - Letti, comodini, mobili scol.	—	198.000
Delibera 329 del 16-11-1963 - Ist. F. Roma - Armadietti Valsecchi . . .	—	300.000
Delibera 330 del 16-11-1963 - Ist. Padova - Mobili Valsecchi	—	2.105.000
Delibera 331 del 16-11-1963 - Ist. Roma - Apparecchiatura Amplifon . . .	—	2.039.000
Delibera 331 del 16-11-1963 - Ist. Padova - Apparecch. audiometrica . . .	—	2.039.000
Delibera 336 del 16-11-1963 - Ist. Roma - Bruciatore Riello	—	405.000
Delibera 336 del 16-11-1963 - Ist. Roma - Leccarda portamestoli	—	42.000
Delibera 336 del 16-11-1963 - Ist. Roma - Mobili Saffa	—	306.000
Delibera 336 del 16-11-1963 - Ist. Roma - Collana « Conoscere-Sapere »	—	88.000
Delibera 336 del 16-11-1963 - Ist. Roma - Mobili per Centro psicologico	—	914.000
Delibera 336 del 16-11-1963 - Ist. Palermo - Sedie Valsecchi - Trau . . .	—	136.720
Delibera 336 del 16-11-1963 - Ist. Palermo - 2 biliardini - Reta	—	270.000
Delibera 336 del 16-11-1963 - Ist. Palermo - Un proiettore Pathe-Baby	—	621.000
Delibera 336 del 16-11-1963 - Ist. Palermo - Materiali aggiustatori meccanici - diverse ditte	—	993.000
Delibera 336 del 16-11-1963 - Banco lavoro aggiustatori	—	230.000
	—	40.232.460

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RESIDUI PASSIVI

ANALISI	1960-1961 e retro	Competenza
<i>Allegato 8 - Investimenti per attrezzatura mobiliare (R.P.):</i>		
Delibere 565-310-298 del 1957 - Attrezzatura Istituto Padova	814.000	—
Delibera 298 dell'11-11-1957 - Sez. Verona - Mobili Grigoletto	355.900	—
Delibera 298 dell'11-11-1957 - Ist. Ancona - Macchine Allemanni	937.300	—
Delibere 114-172-215-216-255-256-274-292 del 1958-59 per mobili diversi alle Sezioni E.N.S. di Pistoia - Trieste - Forlì - Roma - Foggia - Sas- sari - Firenze - Messina	930.450	—
	3.037.650	—
<i>Allegato 9 - Investimenti immobiliari (R.P.):</i>		
Delibera 248 del 1959 e delibera 656 del 1962 - Opere per l'Ist. E.N.S. di Padova	22.828.244	—
Delibere 53 e 534 del 1957 e 1961 - Accantonamento per realizzazione S.C.	47.598.286	—
Delibera 715 del 27-1-1962 - Realizzazione primo lotto Istit. E.N.S. R.C.	39.960.000	—
<i>Fondi da destinare alle realizzazioni in corso durante l'esercizio 1962-1963 (da R.P.):</i>		
Delibera 656 del 27-1-1962 - Sopraelevazione Ist. di Torino	55.000.000	—
Delibera 701 del 28-4-1962 - Ist. Roma - Arredamenti diversi - Ditta Valsecchi (quota residua)	837.000	—
Delibera 715 del 27-1-1962 - Ist. R. C. - Integrazione spese realizza- zione primo lotto	19.670.000	—
Somme diverse a disposizione per integrazione realizzazione in corso	3.959.443	—
	189.852.973	—
<i>Allegato 10 - Capitolo 20 - Spese per costruzioni ed attrezzature fisse per il conseguimento delle finalità istituzionali:</i>		
Delibere 110-111 del 14-12-1962 - Centro E.N.S. di Roma - Opere aggiun- tive aggiudicate all'Impresa Morandi - q.r. (ditta Paglia - Riello).	—	708.526
Delibera 126 del 26-1-1963 - Ditta Paglia - Muri sostegno Centro E.N.S.	—	2.454.155
Delibere 155-169 del 1963 - Trivellazione pozzo e lav. div. Centro E.N.S.	—	2.990.000
Delibere 366-164 del 1963 - OPES - Costruzione campo sportivo ed opere aggiuntive per Centro E.N.S.	—	4.012.000
Delibera 165 del 23-2-1963 - Paglia - Rifiniture palestra Centro E.N.S.	—	1.100.000
Delibera 205 del 18-5-1963 - Semprini - Recinzione terreno lato raccordo anulare del Centro E.N.S. di Roma	—	1.090.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RESIDUI PASSIVI

ANALISI	1960-1961 e retro	Competenza
Delibera 251 del 15-6-1963 - Acquisto terreno in Milano mq. 5.070 . .	—	24.165.000
Delibera 258 del 20-7-1963 - R.I.S. preparazione campi sportivi al Centro E.N.S. di Roma	—	4.850.000
Delibera 265 del 20-7-1963 - OPES - Costruzione strada interna al Centro E.N.S. di Roma	—	1.201.000
Delibera 268 del 20-7-1963 - La Rocca - Rivestimenti in maioliche al Centro E.N.S. di Roma	—	2.192.000
Delibera 295 del 12-8-1963 - Opere di ampliamento Ist. E.N.S. di Reggio Calabria - Impresa Rullo Dir, lavori	—	22.000.000
Delibera 286 del 13-9-1963 - R.I.S. - Impianti di atletica leggera e sistemazione campi sportivi	—	4.180.000
Delibere 285-335 del 1963 - Rivestimenti del refettorio Centro E.N.S. .	—	246.000
Delibere 315-349 del 1963 - Acquisto immobile Sez. E.N.S. di Torino	—	42.000.000
Delibera 315 del 5-10-1963 - Acquisto immobile Sez. E.N.S. di Como	—	13.000.000
Delibera 322 del 17-10-1963 - Acquisto terr. in Gallina (R.C.) ha 9.56.22	—	25.095.720
Delibera 324 del 27-10-1963 - R.I.S. - Costruzione cordolo perimetrale agli impianti sportivi Centro E.N.S.	—	3.380.000
Delibera 365 del 30-11-1963 - Nuovo edificio al Centro E.N.S. - Progettazione e direzione lavori	—	226.333.000
Delibera 368 del 30-11-1963 - Zelari - Sistemazione giardini del Centro E.N.S. di Roma	—	3.650.000
Delibera 370 del 30-11-1963 - Costruzione edificio in Taranto su accordi amministrazione provinciale	—	118.800.000
Delibera 377 del 14-12-1963 - Costruzione Sede centrale e Centro studi - Progettazione e direzione lavori	—	512.000.000
Delibera 378 del 14-12-1963 - OPES - Rampa scale per campo sportivo del Centro E.N.S. di Roma	—	720.000
Delibera 379 del 14-12-1963 - OPES - Muretti di cinta al Centro E.N.S.	—	3.651.000
Delibera 380 del 14-12-1963 - OPES - Costruz. strada al Centro E.N.S.	—	7.000.000
Somme a disposizione per le realizzazioni in corso	—	9.249.874
	—	1.036.068.275
<i>Allegato 11 - Residui da partite di giro:</i>		
Ditta Mariani - deposito L. 35.400	—	—
Somma a disposizione Ist. E.N.S. Milano » 237.500	—	—
Signor Favella - deposito » 20.800	—	—
Somma a disposizione Ist. E.N.S. Padova » 5.000.000	5.293.700	—
<i>Allegato 12 - Residui da partite di giro (competenze):</i>		
Somme a disposizione Ist. E.N.S. di Roma L. 300.000	—	—
Ditta O.P.E.S. cauzione per appalto » 1.649.175	—	1.949.175

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 20 GIUGNO 1964

OGGETTO: *Predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio biennale 1962-1963 da sottoporre all'Assemblea generale dei soci per l'approvazione.*

Il Presidente ricorda che in base al Regolamento di esecuzione della legge istitutiva dell'Ente il Consiglio di amministrazione ha il compito di predisporre il bilancio consuntivo a chiusura di ogni esercizio biennale e presentarlo per la delibera di approvazione all'Assemblea generale dei soci.

Il Presidente espone quanto segue:

— Con il 31 dicembre u. s. si è conclusa l'amministrazione finanziaria dell'esercizio biennale 1962-1963; nel gennaio e febbraio, esercizio suppletivo, ho disposto per tutti quegli introiti e quei pagamenti ritenuti più urgenti e necessari, derivanti dai nostri provvedimenti, ho poi disposto per la rilevazione dei dati consuntivi e la stesura dei documenti contabili finanziari e patrimoniali costituenti il conto consuntivo come previsto dal Regolamento amministrativo contabile.

Ricordo che nell'esercizio di cui stiamo esaminando i dati consuntivi si sono resi necessari diversi assestamenti della previsione iniziale, in particolare fu totalmente ridimensionato il bilancio preventivo a seguito della legge 10 febbraio 1962, n. 65, che ha elevato il contributo ordinario dello Stato all'Ente. Tuttavia la nostra amministrazione ha tenuto costantemente presente la necessità di mantenere quei rapporti essenziali fra le varie spese rivolte al raggiungimento di tutte le finalità dell'Ente così come fu inizialmente programmato dall'Assemblea generale dei soci dell'ottobre 1961.

Il Presidente prega quindi i Consiglieri presenti di prendere visione dei vari elaborati contabili del consuntivo e chiarisce:

— dai prospetti del consuntivo finanziario si rilevano le previsioni iniziali, le variazioni alle previsioni da noi approvate durante l'esercizio, nonché il complesso delle entrate accertate e quelle riscosse, le spese impegnate e quelle pagate. Dai prospetti finanziari si rileva infine l'avanzo di amministrazione dell'esercizio accertato in lire 36.027.393.

Totale entrate accertate	L. 5.196.568.599
Totale spese impegnate	» 5.160.541.206
	<hr/>
	L. 36.027.393
	<hr/> <hr/>

Inoltre dagli elaborati finanziari si rilevano i residui attivi e passivi che saranno oggetto di una gestione collaterale alla competenza dell'esercizio 1962-1963; detti residui che scaturiscono sia dalla gestione dei residui precedenti (1960-1961) sia (per la maggior parte) dalla competenza 1962-1963 sono analizzati nell'allegato « E ». In totale abbiamo residui attivi per lire 2.543.604 e residui passivi per lire 1.464.095.513; è necessario però tener conto che di quest'ultimo importo, lire 1.228.958.898 sono somme destinate alle finalità istituzionali dell'Ente in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda il consuntivo patrimoniale esso è sintetizzato dai vari allegati « C 1, 2 e 3 » riferentesi al « Conto economico » e allo « Stato dei capitali ». Dal primo allegato si rileva come dalla gestione finanziaria sia scaturito un considerevole aumento di patrimonio (lire

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

1.269.029.286) in relazione a tutte quelle disponibilità effettive spese o destinate alle attrezzature mobiliari ed immobiliari per le nostre istituzioni già operanti o in programma; dallo « Stato dei capitali » si rilevano invece gli incrementi, e le eventuali diminuzioni, delle rispettive categorie patrimoniali, ciò in concordanza con il risultato economico del primo allegato.

I Consiglieri prendono attenta visione degli elaborati contabili e dei libri finanziari da cui sono state detratte le risultanze consuntive.

Il Presidente chiarisce ancora il significato di alcuni dati, quindi prende personalmente nota delle proposte formulate e dei suggerimenti di alcuni Consiglieri concernenti la relazione al consuntivo.

Infine i Consiglieri pregano il Presidente di voler predisporre a nome di tutto il Consiglio la relazione morale sulla gestione del biennio concluso, al fine di presentare il Conto consuntivo 1962-1963 all'Assemblea generale dei soci, che avrà luogo entro l'ottobre 1965 secondo quanto previsto dall'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, numero 826.

IL PRESIDENTE

F.to Vittorio Ieralla

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Cesare Magarotto

I MEMBRI

F.to Calzolari Giuseppe

» Cicolella Sergio

» Cicotto Francesco

» De Bei Turiddu

» Pieracci Angelo

» Rubino Francesco

» Sparacino Fernando

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RELAZIONE MORALE

AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO BIENNALE 1962-1963

(Estratto del verbale del Consiglio di amministrazione del 23 settembre 1965)

Questo Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 giugno 1964 ha determinato le risultanze contabili dell'esercizio biennale 1962-1963, predisponendo pertanto il conto consuntivo finanziario e patrimoniale, secondo il regolamento amministrativo contabile dell'Ente e come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826, articolo 23.

Dai vari elaborati contabili che compongono il consuntivo in questione si rilevano in modo analitico i dati della gestione finanziaria e patrimoniale da noi costantemente seguita ed orientata passo, passo, spesa per spesa verso le fondamentali finalità dell'Ente, stabilite dalla legge istitutiva, dai pertinenti regolamenti, dalla effettiva situazione della categoria e dal mandato dell'Assemblea generale dei soci tenutasi a Cava dei Tirreni nell'ormai lontano ottobre 1961.

In rapida sintesi le risultanze estreme della gestione 1962-1963 stabilite da questo Consiglio sono le seguenti:

1) Dai prospetti contabili del consuntivo finanziario si rilevano le previsioni iniziali, le variazioni approvate durante l'esercizio, nonché il complesso delle entrate accertate e riscosse e il complesso delle spese impegnate e pagate.

Dai medesimi elaborati finanziari e dall'allegato A (situazione finanziaria) si rileva l'avanzo di amministrazione dell'esercizio, accertato in lire 36.027.393.

Entrate accertate.

Avanzo di cassa e residui attivi esercizio precedente (1960-1961)	L.	749.001.423
Entrate effettive ordinarie	»	3.642.130.658
Entrate effettive straordinarie	»	546.353.298
Entrate per movimento di capitali	»	—
Entrate per partite di giro	»	259.083.220
A) Totale entrate accertate per competenze e residui	L.	5.196.568.599

Spese impegnate:

Residui passivi dell'esercizio precedente (1960-1961)	L.	668.388.761
Uscite effettive ordinarie	»	2.686.980.392
Uscite effettive straordinarie	»	327.088.833
Uscite per movimento di capitali	»	1.219.000.000
Uscite per partite di giro	»	259.083.220
B) Totale spese impegnate per competenze e residui	L.	5.160.541.206

Totale A + L. 5.196.568.599

Totale B — » 5.160.541.206

Avanzo di amministrazione accertato L. 36.027.393

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

2) Dagli elaborati finanziari si rilevano inoltre i residui attivi e passivi analizzati nell'allegato E. Tali residui sono costituiti soprattutto dalle somme già impegnate per le realizzazioni di scuole e convitti, premessa indispensabile per l'assolvimento del più importante dei fini istituzionali:

Residui attivi della competenza e retro:

Rette attive da assistiti presso le istituzioni dell'Ente	L.	1.748.404
Depositi attivi diversi da riscuotere	»	795.200
Totale	L.	<u>2.543.604</u>

Residui passivi della competenza e retro:

Manutenzioni mobiliari (ordinarie e straordinarie)	L.	381.000
Spese in corso per pubblicazioni conto Ente	»	270.000
Funzionamento Sezioni Provinciali (contributi integrativi in corso)	»	300.000
Sussidi inabili e poveri (liquidazioni in corso)	»	38.697.845
Assistenza specialistica (mutualità, protesi ed apparecchiature acustiche)	»	32.161.280
Funzionamento istituzioni e convitti (rette convenzionate in corso di pagamento)	»	1.497.000
Assistenza sussidiaria diretta a carattere straordinario (contributi in corso)	»	96.786.500
Attrezzature mobiliari (Sezioni ed istituti)	»	45.994.110
Spese per gli investimenti per finalità istituzionali dell'Ente	»	1.228.958.890
Ritenute erariali, depositi passivi e fondi di terzi da riversare	»	19.048.880
	L.	<u>1.464.095.513</u>

3) Dagli elaborati contabili del *rendiconto patrimoniale* (allegati C e D) si rileva un aumento netto del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente accertato in lire 1.269.029.286. Tale aumento scaturisce dalle erogazioni e dagli impegni disposti durante l'esercizio per le realizzazioni patrimoniali, come detto, tutte destinate alle finalità istituzionali dell'Ente.

Incrementi per somme erogate ed impegnate sulla competenza 1962-1963	+ L.	1.305.287.430
Incrementi per somme erogate dai residui passivi dell'esercizio precedente e convertitesi in beni patrimoniali	+ »	34.355.350
Incrementi per sopravvenienze attive (plus valore Sede Sezione di Bologna)	+ »	15.000.000
Eliminazione per ammortamento (20 per cento) sul valore complessivo (al 1961) delle attrezzature mobiliari e tecniche delle Scuole professionali	— »	41.028.225
Diminuzione computata in relazione al minor avanzo di amministrazione dell'esercizio 1962-1963 rispetto all'esercizio precedente	— »	44.585.269
Risultato economico in aumento del patrimonio	L.	<u>1.269.029.286</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ricordati in sintesi i dati finali finanziari e patrimoniali della gestione 1962-1963 è necessario evidenziare i fatti essenziali che hanno caratterizzato la nostra amministrazione durante l'esercizio, le attività assistenziali, le finalità raggiunte e il nostro non sempre facile lavoro, affinché l'Ente e le sue opere siano costantemente aderenti e utili alla categoria in tutto il Paese.

A seguito della legge 10 febbraio 1962 e tenuto conto delle:

1) necessità di mantenere per quanto possibile inalterata l'impostazione generale del bilancio iniziale, data la sua aderenza alle finalità e necessità effettive della Categoria;

2) necessità di attribuire all'assistenza sussidiaria e continuativa agli inabili e poveri una quota pari almeno al 30 per cento del contributo dello Stato;

3) necessità di dare un assetto definitivo alle 90 Sezioni provinciali affinché potessero operare nell'autonomia amministrativa e con gli Organi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826;

4) necessità di adeguare numericamente e qualitativamente tutto il personale al naturale sviluppo delle attività dell'Ente, personale quindi presso la Sede centrale, le Sezioni periferiche e le istituzioni scolastiche dell'Ente non dimenticando nel contempo la necessità di dare a tutto il personale doverose equiparazioni economiche ed assicurative al personale statale, nonché un Regolamento organico per un minimo di sicurezza e di carriera;

5) necessità connessa con la precedente, di organizzare corsi di preparazione per il personale di assistenza sociale ed insegnanti dei sordomuti da ammettere (o sostituire) presso le istituzioni dell'Ente;

6) necessità di potenziare tutte le attività assistenziali dirette e specialistiche operate tramite le Sezioni provinciali;

7) necessità di potenziare le Istituzioni scolastiche dell'Ente e le convivenze, in particolare, per le più importanti istituzioni a carattere nazionale, affinché possano effettivamente affiancarsi ed adeguarsi nei programmi, nella organizzazione e nei risultati, alle più efficienti istituzioni professionali di Stato per gli utenti.

Con la deliberazione n. 696 del 31 marzo 1961, approvata dall'Autorità di vigilanza con nota del 25 maggio 1962 sono state operate le seguenti variazioni del bilancio:

Entrate effettive ordinarie:

C. 4/1	- Interessi su depositi in conto Tesoreria	+ L.	12.000.000
C. 5	- Contributi legge 247 del 17 aprile 1957 sostituita da legge 65 del 10 febbraio 1962	+ »	2.000.000.000

Entrate effettive straordinarie:

C.13	- Contributi ed oblazioni eventuali da Enti, Società e privati (aumento contributo dello Stato pertinente l'anno 1961)	+ »	500.000.000
------	--	-----	-------------

Partite di Giro:

C.17	- Ritenute al personale	+ »	10.000.000
C.19	- Anticipazioni alle Istituzioni professionali dell'Ente per la gestione ordinaria	+ »	10.000.000

Totale variazioni attive L. 2.532.000.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Spese effettive ordinarie:

C. 3	- Spese di manutenzione patrimonio mobiliare ed immobiliare + L.	2.500.000
C. 5	- Spese generali di amministrazione (S. C.) + »	79.100.000
C. 5-bis	- Manutenzione locali in affitto + »	2.000.000
C. 6	- Spese generali di organizzazione e convegni, commissioni di studio, stampati di organizzazione, pubblicazioni, stampa associativa + »	2.000.000
C. 7-bis	- Corsi per assistenti ed insegnanti dei sordomuti + »	5.000.000
C. 9	- Servizio sociale alla periferia (funzionamento Sezioni provinciali e uffici assistenza personale di assistenza sociale) . . + »	118.400.000
C.10	- Sussidi continuativi agli inabili e poveri + »	528.000.000
C.11	- Altre spese di assistenza (assistenza diretta e specialistica, mutualità, Circoli e sport, protesi, borse di studio, Colonie e corsi popolari) + »	97.500.000
C.12	- Spese per l'istruzione - Scuole culturali e professionali, Convitti (gestione ordinaria e personale specialistico e dei servizi inerenti) + »	418.000.000

Spese effettive straordinarie:

C.13	- Spese per manutenzioni straordinarie del patrimonio . . + »	2.500.000
C.15	- Assistenza sussidiaria a carattere straordinario + »	50.000.000
C.16	- Spese straordinarie per le Scuole (avviamento, trasferimenti) + »	12.000.000
C.17	- Attrezzatura mobiliare istituzioni o sezioni + »	30.000.000
C.18	- Fondo di riserva + »	365.000.000

Uscite per movimento di capitali:

C.20	- Costruzioni ed attrezzature fisse per il conseguimento finalità istitutive dell'Ente + »	800.000.000
------	--	-------------

Partite di giro:

C.21	- Versamento ritenute al personale + »	10.000.000
C.23	- Anticipazioni per la gestione ordinaria Scuole e Convitti . + »	10.000.000

Totale variazioni passive a pareggio attive L.	2.532.000.000
--	---------------

Il consuntivo in esame pertanto prende come stanziamenti iniziali quelli scaturiti dall'assemblamento generale del marzo 1962 di cui detto.

Un raffronto fra i rapporti delle somme destinate alle diverse finalità dell'Ente così come impostate inizialmente dalla Assemblea generale e poi durante l'esercizio dal Consiglio di amministrazione dimostra come quest'ultimo si sia attenuto rigorosamente all'assoluto rispetto del primitivo mandato dell'Assemblea: mantenendo nei limiti dovuti tutte le spese generali per il funzionamento amministrativo e l'organizzazione degli uffici centrali e perife-

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

rici dell'Ente — graduando opportunamente le spese per il funzionamento delle istituzioni scolastiche — allargando opportunamente le spese per l'assistenza più immediata e sussidiaria in relazione alla situazione della categoria ed in particolare per gli inabili e poveri. In riferimento alla gradualità poi data alle spese ordinarie di funzionamento e di assistenza immediata è stato possibile un allargamento del programma istituzionale:

Ripartizione delle spese in riferimento alla previsione iniziale — ottobre 1961.

	Val. assoluti	Inc. %
1) Spese generali per l'Amministrazione centrale (Capitolo 5)	159.000.000	9,40
2) Spese generali di organizzazione centrale e periferica (Capitoli 6 - 7 - 8)	38.000.000	2,30
3) Servizi sociali alla periferia (Capitolo 9)	254.600.000	14,60
4) Spese per l'assistenza diretta alla categoria (Capitoli 10 - 12 - 15)	639.000.000	37,30
5) Spese per l'istruzione ordinaria e straord. - Scuole e convitti (Capitoli 12 - 16)	449.000.000	26,10
6) Spese per le finalità istituzionali (Capitoli 1 - 3 - 13 - 17 - 20)	133.610.000	7,60
7) Riserva	44.000.000	2,70
TOTALE	1.717.210.000	100 —

Ripartizione spese in riferimento alla previsione di cui all'assestamento generale del 31 marzo 1962 (a seguito legge 10 febbraio 1962, n. 65).

	Val. assoluti	Inc. %
1) Spese generali per l'Amministrazione centrale (Capitoli 5 - 5-b)	240.100.000	5,60
2) Spese generali di organizzazione centrale e periferica (Capitoli 6 - 7 - 7-bis - 8)	45.000.000	1,10
3) Servizio sociale alla periferia (Capitolo 9)	373.000.000	8,70
4) Spese per l'assistenza diretta alla categoria (Capitoli 10 - 11 - 15)	1.314.500.000	31,20
5) Spese per l'istruzione scuole e convitti (Capitoli 12 - 16)	879.000.000	20,80
6) Spese per il patrimonio - Attrezzature e investimenti per le finalità istituzionali (Capitoli 1 - 3 - 13 - 17 - 20)	968.610.000	22,90
7) Riserva	409.000.000	9,70
TOTALE	4.229.210.000	100 —

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ripartizione spese in riferimento ai dati di consuntivo.

	Val. assoluti	Inc. %
1) Spese generali per l'Amministrazione centrale (Capitoli 5 5-b)	233.245.568	5,50
2) Spese generali di organizzazione centrale e periferica (Capitoli 6 - 7 - 7-b - 8)	52.825.581	1,20
3) Servizio sociale alla periferia (Capitolo 9)	375.583.565	8,70
4) Spese per l'assistenza diretta alla categoria (Capitoli 10 - 11 - 15)	1.428.920.831	33,70
5) Spese per l'istruzione (Scuole e convitti (Capitoli 12 - 16)	722.955.700	17,30
6) Spese per il patrimonio mobiliare attrezzature ed investimenti per finalità istituzionali (Capitoli 1 - 3 - 13 - 17 - 20)	1.419.537.980	33,60
7) Riserva	—	—
TOTALE	4.233.069.225	100 —

Dal raffronto di cui ai prospetti esposti si nota come le incidenze percentuali delle spese generali di amministrazione e di organizzazione dell'Ente abbiano avuto una contrazione rispetto alla previsione iniziale; si sono mantenute quasi costanti le incidenze per le spese dell'assistenza sussidiaria e specialistica ai più poveri della categoria; si è potuto allargare considerevolmente quanto destinato ai programmi istituzionali (data la straordinarietà della spesa); si è mantenuta l'incidenza della spesa per l'assistenza sociale e la istruzione. In particolare le spese per l'istruzione sono state contenute nella previsione in considerazione della già dichiarata gradualità data alle spese di funzionamento delle istituzioni, per il gravoso problema della ricerca e della preparazione del personale altamente specializzato di cui l'Ente ha assoluta necessità presso le sezioni provinciali e istituzioni scolastiche.

Infatti c'è un enorme bisogno di personale di assistenza presso le nostre sezioni e personale insegnante veramente specializzato presso le nostre istituzioni scolastiche, è però sempre da considerare l'impossibilità di reperire con un semplice esame, personale idoneo al compito altamente morale di affiancare, sostenere, guidare ed istruire i sordomuti giovani e non più giovani nel loro meraviglioso sforzo di equipararsi in tutto agli altri uomini senza minorazioni. Il personale necessario all'Ente deve essere pertanto, prima di tutto formato e sperimentato presso le nostre stesse istituzioni e le nostre sezioni, vagliato quindi alla luce di un tirocinio pratico e tecnico nello stesso tempo, vagliato soprattutto nelle sue specifiche capacità ad inserirsi e risolvere i vari problemi dei minorati dell'udito.

Esaminando ora le varie entrate e spese del consuntivo in questione ricordiamo i fatti di gestione più significativi che hanno caratterizzato la vita dell'Ente nel biennio 1962-63.

Entrate.

Cap. 1 - Fitti figurativi - L'entrata, come già chiarito nella impostazione della previsione si riferisce agli immobili di proprietà dell'Ente destinati alle Istituzioni scolastiche e convitti; l'Ente infatti non ha patrimonio immobiliare da reddito, tutti gli investimenti hanno per finalità il riscatto da pesanti oneri di affitti pjassivi, nonché quella di dare adeguata, moderna e razionale sede alle maggiori istituzioni professionali e culturali dell'Ente, le quali (dato il carattere nazionale delle istituzioni) devono necessariamente contemplare dei locali di convivenza per i giovani sordomuti accolti nella istituzione Ente nazionale per i sordomuti.

L'entrata in questione si riferisce al fitto figurativo delle sedi delle nostre istituzioni di Padova, Torino, Trieste e Roma.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap. 4, Art. 1 — La previsione di 24 milioni data per gli interessi sul conto di Tesoreria è stata superata di circa 9 milioni (totale entrata lire 33.014.502), giacenza media pertanto su cui il Tesoriere ha corrisposto l'interesse del 2,50 per cento è stata superiore ai 600 milioni.

Cap. 5 — Contributo dello Stato come da legge n. 65 del 10 febbraio 1962; l'entrata pertinente il contributo in questione è stata erogata all'Ente in ratei trimestrali da parte del Ministero dell'interno, tuttavia il primo rateo, dell'aumento del contributo previsto da suddetta legge, pertinente il periodo 1° luglio 1961-30 giugno 1962 (è stato incassato soltanto nel luglio 1962) fino a tale epoca all'Ente era stato erogato il contributo pertinente il primo semestre 1962, nella misura prevista dalla precedente legge n. 247 del 14 aprile 1957.

Come già specificato in sede di previsione, la quota di lire 500 milioni incassata nel luglio 1962, relativa all'aumento del contributo pertinente al periodo 1° luglio-31 dicembre 1961 è stata considerata entrata di carattere straordinario nell'esercizio in questione ed attribuita al capitolo 13 « Contributi ed oblazioni eventuali » fra le entrate effettive straordinarie.

Cap. 6 — « Contributo dei soci » — L'entrata è stata sensibilmente superiore alla previsione di circa un milione nel biennio ed è dovuta all'aumento dei soci effettivi che hanno rimesso, tramite le Sezioni provinciali la loro quota simbolica di iscrizione, essi sono circa 25.000. È da ricordare però che ad essi si aggiungano altri 20.000 soci, che data la loro povertà sono stati iscritti gratuitamente come soci effettivi dell'Ente secondo il disposto regolamento.

Cap. 7 — Rette — Complessivamente si sono incassati nel biennio oltre 38 milioni superando di ben 27 milioni la previsione iniziale di bilancio.

A tal proposito è da ricordare che la maggior parte delle famiglie dei sordomuti accolti nelle istituzioni dell'Ente è povera.

Infatti fin dal 1958 l'Ente si è impegnato in una non facile opera di persuasione al fine di ottenere dalle Amministrazioni provinciali la corresponsione di una retta di ricovero a favore dei minorati dell'udito e della parola rieducabili. Si è riusciti ad ottenere dalle Amministrazioni provinciali le rette corrispondenti a circa 180 allievi (retta media incassata lire 220.000 per allievo) accolti nel biennio presso le nostre istituzioni; risultato notevole se confrontato con i 100 allievi del biennio precedente e i 50 dell'esercizio 1958-1959.

Non sono di particolare rilievo le minori entrate di carattere straordinario pertinenti i contributi pro-istituzioni professionali (Cap. 11) riscosse dall'Ente direttamente e tramite le istituzioni medesime (complessivamente lire 1.795.863) né il contributo di lire 1.500.000 dato dalla Banca Nazionale del Lavoro per le attività assistenziali dell'Ente (capitolo 12, articolo 2); sono invece di particolare rilievo le entrate straordinarie imputate al capitolo 13 « Contributi ed oblazioni eventuali » accertate complessivamente in lire 543.107.435 che comprendono: lire 500 milioni relativi al rateo dell'aumento del contributo dello Stato pertinente il secondo trimestre dell'esercizio precedente, incassato però nel luglio 1962; 4 milioni di lire, relative al contributo straordinario erogato dal Ministero dell'interno a partecipazione delle spese per le colonie estive dell'Ente; lire 3.107.060 per contributi vari da Enti e privati; 36 milioni di lire come interessi su conti vincolati presso il Tesoriere (4,50 per cento su 400 milioni).

Per quest'ultima entrata si precisa che trattasi di somma sempre presso il Tesoriere facente parte, pertanto, del fondo di cassa dell'Ente. Tale disponibilità nell'esercizio precedente fu già destinata alle realizzazioni istituzionali, incluse pertanto nella categoria VIII del patrimonio ed in attesa di essere erogata per le finalità per cui fu impegnata con i vari provvedimenti del Consiglio di amministrazione. Il vincolo alle somme suddette è stato posto soltanto in previsione di una temporanea giacenza delle medesime presso il Tesoriere al fine di fruire di un maggiore interesse rispetto al conto ordinario di tesoreria.

Spese.

Cap. 1 — Fitti figurativi — Sono spese che si compensano con le analoghe e corrispondenti entrate e si riferiscono pertanto al pagamento figurativo degli affitti delle Sedi delle nostre maggiori istituzioni: Torino, Padova, Trieste e Roma.

Cap. 3 — Spese ordinarie di manutenzione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente. Sono state contenute nei limiti di una assoluta indispensabilità, dalla previsione iniziale di 8 milioni si è passato ad un accertamento complessivo di lire 2.923.110. È da consi-

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

derare però che tali spese andranno in avvenire necessariamente in aumento sia per le sempre maggiori necessità di restauri e manutenzioni in rapporto al tempo, che per l'aumento del patrimonio da conservare.

Cap. 5 e 5-bis - Spese generali di amministrazione - Sono state accertate complessivamente in lire 233.245.569 e comprendono tutte le spese di funzionamento degli uffici amministrativi, assistenziali e tecnici centrali: la Direzione generale, la Presidenza, il funzionamento degli organi deliberanti e di controllo, il servizio ispettivo e di coordinamento centrale, il servizio per il riscontro della gestione delle istituzioni, il servizio per il coordinamento dell'assistenza in campo nazionale.

Fra le spese suddette, quelle per il personale comportano una cifra di lire 188.299.852 e si riferisce a tutto il personale direttivo, di concetto, esecutivo ed ausiliario (tecnico, assistenziale ed amministrativo operante presso la Sede centrale). Il numero delle unità e la spesa sono state contenute entro le previsioni nonostante il graduale sviluppo delle istituzioni periferiche ed il corrispondente aumento dei compiti organizzativi, assistenziali ed amministrativi di cui fatto cenno.

Capitoli 6, 7, 7-bis e 8 - Spese per convegni, commissioni, stampa associativa, stampati, pubblicazioni - Spese per assemblee, corsi per assistenti, accertate in complessive lire 52.825.581 riguardano:

	Incidenza percentuale
Stampa associativa - bollettino settimanale per l'orientamento culturale e ricreativo della categoria	} 30,50
Stampati amministrativi e di organizzazione e di assistenza necessari a tutti gli uffici centrali - alle Sezioni provinciali ed alle istituzioni	
Pubblicazioni specialistiche e divulgative sull'attività dell'Ente	
Copie in diverse lingue del documentario « Fratelli del Silenzio »	
Contributi per manifestazioni artistiche locali e gare di pittura	} 8,70
Mostra di pittura a Cava dei Tirreni nel 1962, a Roma « Pacem in Terris » nel 1963	
Partecipazione a Convegni internazionali	2,70
Contributi per le Assemblee provinciali	} 35,10
Assemblea generale dei soci di Rimini 12-13 maggio 1962	
Assemblea generale di Cagliari: 18-19 ottobre 1963	
Rimborso spese per le riunioni ordinarie e straordinarie degli Organi deliberanti	10,10
Contributi annuali alla F. M. S.	3,80
Spese per il corso di aggiornamento degli operatori sociali dell'Ente Convegno degli assistenti ecclesiastici provinciali del 1963	9,10

Cap. 9 - Il Servizio sociale alla periferia è stato svolto dalle Sezioni provinciali. L'Amministrazione centrale, sulla base dei provvedimenti del Consiglio di amministrazione che annualmente approva le previsioni provinciali ha disposto ed effettuato i contributi a carico del bilancio centrale, ad integrazione dei bilanci sezionali. Tale partecipazione economica ricopre in pratica le spese di funzionamento degli uffici assistenziali provinciali (affitto sede, luce, riscaldamento, postali e telefoniche, manutenzioni locali e mobili, servizio di cassa, locomozione per assistenza sociale), l'onere complessivo per le 90 Sezioni provinciali è stato accertato in circa 149 milioni (media lire 830.000 pro sezione anno).

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese per il personale di assistenza sociale sono state praticamente contenute nella previsione iniziale. Per il funzionamento di alcune sezioni ci si è valse ancora di personale ad incarico e collaboratori volontari.

Nel biennio 1962-1963 è proseguita l'opera di rafforzamento delle strutture sezionali sia per quanto riguarda gli Organi sia per quanto si riferisce agli uffici.

Per quanto riguarda gli Organi, è da segnalare il regolare funzionamento delle assemblee provinciali, le cui riunioni si sono sempre svolte in un clima di fraterna cordialità con l'intervento di quasi tutti gli aventi diritto.

Il livello delle discussioni sugli argomenti posti all'ordine del giorno ha ormai raggiunto temi elevati, competenti e responsabili.

L'esercizio dei diritti associativi ha affinato la coscienza democratica dei sordomuti permettendo in tal modo di giungere in tempi relativamente brevi alla realizzazione di ottimi consigli provinciali.

Tutti i consigli provinciali sono stati integrati con il consigliere udente di nomina prefettizia, a norma dell'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826.

L'ultimo organo periferico, di cui occorre dar cenno, è il Collegio dei Revisori provinciali. Per quanto esso non sia riservato ai sordomuti soci effettivi, pure nella generalità dei casi è costituito da appartenenti alla categoria.

In complesso, comunque, la Sezione ha fatto passi notevoli sulla via di una beneintesa autonomia. Anche per quanto riguarda la finanza locale è stato notato un miglioramento delle entrate. In generale però, l'incidenza dei contributi, « ordinari e straordinari » a carico del bilancio centrale, è sempre molto sostenuta e preponderante.

Una componente non trascurabile di queste spese è costituita dai fitti della Sede sociale. La Sezione dovrebbe avere sede propria anche perché ciò concorre in modo determinante, a dare un senso di solidità e di stabilità all'istituzione. Un programma per l'acquisto di sedi, con precedenza assoluta di attuazione almeno nei capoluoghi di regione, non dovrebbe essere più rinviato.

La stabilità della sede sociale contribuisce anche ad una maggiore funzionalità dell'ufficio inteso come inscindibile unità di persone o cose poste al servizio della Sezione per finalità di carattere locale e generale dell'Ente.

Nonostante, invece, l'impulso dato alle assunzioni — in seguito all'approvazione della legge 10 febbraio 1962, n. 65 — il personale delle Sezioni è rimasto ancora al disotto del fabbisogno essenziale.

Per quanto riguarda l'assistenza continuativa per inabili e poveri è da ricordare che l'Ente, benché non previsto dalla legge istitutiva, ha fin dal 1953 considerato precisa finalità (delibera n. 50 del 5 marzo 1953) un'assistenza alimentare per i più indigenti, destinando il 30 per cento del contributo dello Stato a tale forma di assistenza ausiliaria.

Con la legge 10 febbraio 1962, n. 65, che attribuisce in modo specifico all'Ente il compito di assistere i sordomuti che si trovino nella duplice condizione di inabilità e povertà con un sussidio mensile di lire 6.000, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto necessario procedere ad un rigoroso esame di tutte le concessioni.

Sono state pertanto esaminate durante l'esercizio molte migliaia di pratiche di richiesta di ammissione all'assistenza inabili e poveri e alla fine del 1963 il lavoro di vaglio era per la massima parte definito; quasi cinquemila sordomuti risultavano aventi diritto all'assistenza mensile con i requisiti previsti dalla legge surricordata.

Dall'esame delle migliaia di pratiche di cui detto, risultava tuttavia che oltre agli aventi diritto all'assistenza di inabilità e povertà, moltissimi altri sordomuti versavano in condizioni di grave indigenza ed erano anch'essi molte migliaia.

A tal proposito il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di inviare alle Sezioni provinciali, competenti per territorio, gli elenchi dei sordomuti più indigenti al fine di convogliare verso altre forme di assistenza a carattere provvisorio ed urgente questa parte bisognosa della categoria.

I Consigli provinciali hanno avuto in tal modo la possibilità di procedere a nuove valutazioni ed all'attribuzione di forme di assistenza, atte a risolvere nel modo più immediato possibile ciascun caso. In corrispondenza di tale onere assistenziale attribuito alle Sezioni provin-

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ciali, la Sede centrale ha integrato lo stanziamento del capitolo 15, articolo 2 (complessive lire 181.220.000), impegnando quasi totalmente la somma per contributi straordinari a favore delle Sezioni provinciali.

Per l'assistenza in questione si è speso nel biennio lire 969.302.155, la somma residua su tale voce di bilancio (circa 38 milioni di lire) è stata considerata impegnata in relazione alle pratiche ancora da esaminare ed alla liquidazione del pertinente diritto ai ratei già maturati.

Alla data odierna la somma residua è stata completamente erogata per l'assistenza agli inabili e poveri.

— *Art. 1* — L'assistenza mutualistica si è attuata tramite le Sezioni provinciali e le Casse mutue interne. Sono stati pertanto erogati durante il biennio, i contributi alle Sezioni in riferimento alle spese mutualistiche approvate in seno ai bilanci provinciali del 1962-1963 (per lire 5.250.000). Sono stati inoltre erogati, nel biennio, i contributi di limitata entità in base alle particolari situazioni locali delle Mutue interne, fatte note di volta in volta dalle Sezioni pertinenti.

— *Art. 2* — Sono state istruite e vagliate dal Centro numerose pratiche di richiesta di protesi acustiche. Il Consiglio di amministrazione ha approvato 212 concessioni di protesi con una spesa media di lire 30.000 per assistito.

— *Art. 3* — Analogamente sono state istruite e vagliate dal Centro circa 500 pratiche di richiesta di borse di studio; il Consiglio di amministrazione ne ha concesse 300, con un onere medio di lire 15.000 per assistito. Sono state inoltre concesse alcune borse di studio per particolari casi (come ad esempio per l'assistita cieca-sordomuta Pinuccia Manenti) per le quali si è contribuito in misura superiore alla media. Su tale voce di bilancio si è erogato un particolare contributo (lire 1.920.000) su convenzione all'Università di Roma per l'istituzione di un Centro di studi sulla sordità.

— *Art. 4* — Alla colonia marina 1962 sono stati inviati 350 bambini sordomuti e figli di sordomuti. La spesa per la gestione convenzionata, compreso il personale di assistenza e i viaggi, è stata pari a complessive lire 6.380.000 (media lire 20.000 per bambino); altri 100-150 bambini sono stati inviati in colonia dalle Sezioni provinciali di Palermo, Cagliari e Genova. L'Ente ha contribuito per lire 1.450.000. Analogamente per il 1963 è stato speso per le colonie estive complessivamente lire 9.000.000 per inviare 550 bambini per 30 giorni al mare e ai monti.

Per le Scuole materne: all'E.C.A. di Marsala e per l'istituzione dei nuovi padiglioni presso l'Istituto Pendola di Siena, sono stati erogati contributi complessivamente per lire 8.000.000; mentre lire 2.847.000 sono state erogate per le prime spese di sistemazione del Pensionato per sordomuti anziani (E.N.S.) in Varano de' Melegari (Parma).

— *Art. 5* — per le spese pertinenti i Circoli culturali e l'educazione fisica e lo sport è da precisare che nel biennio sono stati erogati alle Sezioni provinciali contributi per Circoli culturali ricreativi, ad integrazione delle spese sostenute nei rispettivi bilanci 1962-1963, per complessive lire 18.960.000.

È stata incrementata l'attività delle Associazioni sportive provinciali fra sordomuti tramite la Federazione sport silenziosi d'Italia (Organizzazione E.N.S., che coordina le attività sportive silenziose su campo nazionale ed internazionale) con contributi per lire 7.850.000 nel 1962 e lire 10.850.000 nel 1963. Sono stati stanziati inoltre altri 12 milioni a favore delle Sezioni provinciali per particolari necessità dell'attività associativa e assistenziale locale.

— *Art. 6* — Per l'assistenza generica sussidiaria e specialistica prevista nei bilanci delle Sezioni provinciali degli anni 1962 e 1963 sono stati erogati contributi per complessive lire 118.380.000 per l'assistenza ai sordomuti artigiani, sono state accolte 120 domande e concessi attrezzi in uso, per complessive lire 7.977.130. Per assistenza sanitaria convenzionata si è speso nel biennio lire 3.500.000.

— *Art. 8* — Corsi di cultura popolare e di religione. Sul biennio sono stati erogati contributi alle Sezioni provinciali di Bari (per Andria, Molfetta e Barletta), Catania, Firenze, Foggia, Messina, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Taranto e Terni, che hanno organizzato corsi popolari (tipo A, B, C idraulici, elettrauto) per complessive lire 4.600.000 (allievi frequentanti 80 nel 1962 e 248 nel 1963). Si sono spese lire 8.900.000 nel biennio per l'assistenza religiosa presso tutte le Sezioni provinciali.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per quanto riguarda le istituzioni culturali, professionali e convitti dell'Ente, si è speso per il loro funzionamento nel biennio complessivamente lire 709.702.002. Le quindici istituzioni scolastiche hanno regolarmente funzionato.

Tuttavia per la spesa riguardante il personale è stato possibile ridurla di ben 100 milioni rispetto alla previsione iniziale; ciò è stato determinato dall'impossibilità di reperire (o preparare) il personale qualificato per cui non si sono svolti tutti i corsi professionali e culturali programmati inizialmente, in particolare presso le maggiori istituzioni si è dovuto ridurre il numero delle classi, aumentare il numero dei frequentanti di ogni classe e corso con inevitabile aggravio di lavoro per gli insegnanti e gli assistenti in servizio.

Tuttavia le istituzioni scolastiche dell'Ente hanno dato i loro frutti; hanno accolto nelle loro convivenze, rispettivamente negli anni scolastici 1961-1962 e 1962-1963, n. 594 e 663 allievi (maschi e femmine), indi dimessi e qualificati rispettivamente 170 e 163 sordomuti.

In riferimento alle spese straordinarie rappresentate dal consuntivo in esame, degne di nota sono le erogazioni di assistenza straordinaria di cui al capitolo 15 (lire 181.220.265). Come già detto, la voce è stata integrata proprio per consentire contributi straordinari alle Sezioni provinciali al fine di permettere loro un'assistenza immediata a carattere sussidiario ai sordomuti più indigenti, in particolare a quelli non rientranti nell'assistenza inabili e poveri per mancanza dei requisiti necessari. L'erogazione materiale di quanto stanziato nel biennio è stata effettuata praticamente e completamente nei periodi invernali 1962-1963 e 1963-1964.

Sono compresi nella voce assistenziale in questione, le spese per l'assistenza in natura che si è concretizzata come per il passato con la distribuzione, sempre tramite le Sezioni provinciali, di 2.200 vestiti da uomo (confezionati dai sordomuti sarti di Roma) e 1.650 vestiti e impermeabili per donna, con una spesa complessiva di lire 28.300.000 (spesa media pro capo vestiario lire 7.300).

Cap. 17 — Altra voce straordinaria di spesa di rilievo è quella pertinente le attrezzature mobiliari e tecniche, voce integrata in riferimento ai programmi istituzionali e alle disponibilità di carattere straordinario del bilancio. È stata impegnata e per la maggior parte pagata la somma complessiva di lire 128.541.150 inerente ad un complesso di acquisti per arredamenti di mobili, macchine da ufficio, attrezzature tecniche professionali didattiche, minuta attrezzatura dei laboratori professionali e delle sedi delle convivenze dell'Ente.

La ripartizione delle spese per cui sono stati approvati vari provvedimenti durante il biennio si possono così sintetizzare:

arredi e mobili per le Sezioni provinciali	L.	22.500.150
arredi, mobili, macchine, attrezzature tecniche e attrezzatura professionale e didattica per il Centro professionale e convitti di Roma	»	49.600.000
arredi, mobili, macchine e attrezzature tecniche per l'Istituto E.N.S. di Padova	»	25.000.000
analoghe spese per il potenziamento della istituzione professionale E.N.S. di Palermo	»	8.000.000
analoghe spese per il potenziamento della istituzione E.N.S. di Torino	»	6.541.000
analoghe spese per il potenziamento delle istituzioni di Milano, Trieste e Cagliari	»	7.900.000
attrezzature mobiliari e arredi per l'istituendo Pensionato E.N.S. di Varano de' Melegari (Parma) e per la colonia di Feltre	»	9.000.000

Cap. 20 — Voce importantissima di carattere straordinario del consuntivo in esame, è quello del capitolo 20 pertinente le spese per le opere istituzionali dell'Ente. L'importo complessivo della voce è di lire 1.219.000.000 è stata completamente impegnata per la costruzione e l'acquisto delle sedi, gli impianti fissi delle scuole e le sezioni dell'Ente.

Tutta la somma, considerata nel titolo II del bilancio, è andata ad integrare il patrimonio dell'Ente nelle sue varie categorie.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In particolare la voce in questione è stata spesa ed impegnata per le seguenti opere:

- | | |
|---|----------------|
| 1) Opere di rifinitura interna ed esterna, opere aggiuntive e sistemazione terreno limitrofo del grande complesso delle Istituzioni di Roma: | |
| - opere di rifinitura interne ed esterne agli edifici, sistemazione dei terreni limitrofi agli edifici, sbancamenti, interramenti e muri di sostegno; | |
| - strade, fognature, recinzioni, impianti speciali per la cucina e la lavanderia; | |
| - impianti per l'approvvigionamento dell'acqua per gli edifici ed i giardini, gli impianti di depurazione, impianti elettrici esterni; | |
| - rifiniture, rivestimenti, pitturazioni interne ed esterne; | |
| - sistemazione dei giardini e del parco | L. 197.777.126 |
| 2) Edifici per il Centro studi sulla sordità e gli uffici centrali | » 519.000.000 |
| 3) Sedi delle Sezioni provinciali di Reggio Calabria, Bologna, Torino e Como | » 74.980.000 |
| 4) Opere di ampliamento dell'Istituto professionale di Reggio Calabria e terreno per l'istituzione di Milano | » 71.476.000 |
| 5) Nuovi edifici per l'ampliamento del Centro culturale e professionale di Roma | » 227.700.000 |
| 6) Edifici per la istituzione professionale E.N.S. di Taranto su convenzione con l'Amministrazione di Taranto | » 118.817.000 |

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

I consiglieri ascoltata la relazione del Presidente, considerato che essa compendia la realtà dei fatti di gestione dell'esercizio 1962-1963, espone la volontà espressa nei provvedimenti e negli intendimenti votati ed approvati dal Consiglio durante tutto l'esercizio per il raggiungimento delle finalità dell'Ente, la fa propria.

La relazione viene sottoscritta da tutti i presenti.

IL PRESIDENTE

F.to Vittorio Ieralla

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Cesare Magarotto

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Nei giorni 6, 7, 8, 9 e 10 luglio 1964 si è riunito il Collegio dei revisori per esaminare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio biennale 1962-1963.

L'esercizio si chiude con le seguenti risultanze contabili:

Entrate:

Effettive ordinarie e straordinarie previste	L.	4.176.710.000
Effettive ordinarie e straordinarie accertate	»	4.188.483.946
		L. 11.773.946
DIFFERENZA IN PIÙ	L.	11.773.946

Uscite:

Effettive ordinarie, straordinarie e per movimento di capitali - previste	L.	4.257.322.662
Effettive ordinarie, straordinarie e per movimento di capitali - impegnate	»	4.233.069.225
		L. 24.253.437
DIFFERENZA IN MENO	L.	24.253.437

Alla fine dell'esercizio, la situazione finanziaria risulta come segue:

Fondo di cassa	L.	1.497.579.302
Residui attivi	»	2.543.604
		L. 1.500.122.906
Residui passivi	»	1.464.095.513
Avanzo di amministrazione	L.	36.027.393

È bene subito chiarire che l'entità del fondo di cassa, che può apparire di particolare rilevanza, ha carattere del tutto transitorio; basti tener presente che i residui passivi, di complessive lire 1.464.095.513, si riferiscono per lire 1.225.921.248 ad impegni per investimenti immobiliari e per lire 135.484.345 ad assistenza sussidiaria a favore dei sordomuti bisognosi i cui provvedimenti sono in corso di perfezionamento.

Da ciò si rileva chiaramente che, non appena avranno avuto attuazione le realizzazioni programmate, la situazione di cassa scenderà a limiti appena sufficienti a far fronte ai normali compiti istituzionali la cui esecuzione si renderà sempre più gravosa finanziariamente, stante gli elevati emolumenti che necessariamente dovranno essere corrisposti agli insegnanti abilitati alla particolare scuola per sordomuti.

Relativamente alle entrate si rileva:

1) per quanto riguarda il rimborso delle rette da parte delle famiglie degli allievi e, principalmente, da parte delle Amministrazioni provinciali, si è verificata un'entrata di lire 38.380.938 notevolmente superiore allo stanziamento iniziale previsto in lire 11.000.000. Ciò denota che la particolare cura con la quale l'amministrazione dell'Ente nazionale per i sordomuti ha svolto le pratiche relative ha dato ottimi risultati che, si confida, siano ancora più consistenti nel prossimo biennio;

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

2) notevoli entrate (lire 33.014.502 al capitolo 4/1 e lire 37.098.230 al capitolo 13) si sono verificate per interessi sulla giacenza di cassa esistente presso il Tesoriere dell'Ente, Banca Nazionale del Lavoro.

Tali entrate si sono potute verificare in relazione alla contingente situazione di cassa di cui sopra, entrate che hanno tratto origine dal disposto dell'articolo 13 della convenzione stipulata con il suddetto Istituto di credito ed approvata con deliberazione n. 473 del 22 dicembre 1960 inviata al Ministero dell'interno che, con nota n. 25275 del 21 gennaio 1961, ne ha confermata l'approvazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53 lettera F del Regolamento 3 luglio 1957, n. 826.

Relativamente alle uscite, si rileva che:

le spese per il personale della Sede centrale, ivi compreso il trattamento assicurativo, ammontano a	L.	188.299.852
le spese per il personale addetto al servizio sociale della periferia (assistenti sociali) ammontano a	»	225.801.223

Pertanto, le spese del personale amministrativo e sociale incidono sul totale delle spese per il 9,80 per cento.

le spese per l'assistenza continuativa ammontano a	L.	1.008.000.000
le spese per sovvenzioni a Casse mutue, apparecchi di protesi, borse di studio, colonie estive, cultura fisica e ricreativa, assistenza generica diretta, ammontano a	»	239.700.556
le spese per l'assistenza straordinaria ammontano a	»	181.220.265

Pertanto l'assistenza ai sordomuti comporta una spesa complessiva di L. 1.428.920.821

pari al 33,70 per cento delle spese dell'Ente iscritte in bilancio.

Per quanto riguarda le spese per il funzionamento delle scuole professionali ivi comprese quelle per il mantenimento degli allievi, si ha un importo di lire 353.817.187, le spese per gli insegnanti e per il personale in genere delle scuole e dei laboratori ammontano a lire 355 milioni 884.815.

Dai dati sopra esposti, si rileva che:

a) le spese per l'assistenza nel biennio 1962-63 sono state di lire 1.428.920.821 in luogo di lire 839.724.707 verificatesi nel biennio precedente:

b) le spese per il personale amministrativo (sede centrale e assistenti sociali) ammontano a lire 414.101.075 in luogo di lire 235.241.143.

L'aumento è in gran parte conseguente ai miglioramenti concessi al personale statale negli anni 1962 e 1963 (e quindi estesi al personale dell'Ente) ed a nuove assunzioni resesi necessarie con il continuo sviluppo dell'attività dell'Ente stesso;

c) saggia amministrazione è stata da parte degli amministratori dell'Ente, quella di provvedere subito all'accantonamento dei fondi per gli investimenti immobiliari, lasciando, così, quasi interamente a disposizione per i compiti istituzionali gli stanziamenti che verranno disposti negli esercizi successivi.

Il Collegio dei Revisori, che nel corso delle ispezioni periodicamente effettuate nel biennio ha sempre seguito con particolare cura l'andamento delle spese suggerendo, nelle vie brevi, consigli circa l'applicazione di modalità il più possibile aderenti a quelle disposte dalla legge per la contabilità generale dello Stato, ritiene che la gestione dei fondi sia stata svolta con criteri senz'altro rispondenti agli scopi istituzionali dell'Ente ed esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo per il biennio 1962-1963.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI

F.to Dr. Mario Volpe
Dr. Fernando Ascani
Comm. Federico Menossi

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

DEL 24, 25 E 26 OTTOBRE 1965

APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
BIENNALE 1962-63

L'Assemblea generale dell'E.N.S., riunita in Roma nei giorni 24-25 e 26 settembre 1965, in seduta ordinaria:

ascoltata la relazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.N.S. al bilancio consuntivo per l'esercizio biennale 1962-63;

esaminato il conto consuntivo stesso predisposto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 giugno 1964;

preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Consiglio centrale dei Revisori;

considerato che le risultanze di bilancio sono conformi ed effettivamente rispondono al mandato di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1962 e 1963;

considerato che l'amministrazione dell'Ente rispondendo ai voti delle Assemblee Generali ed in aderenza alla legge 21 agosto 1950, n. 896 ed al decreto del Presidente della Repubblica di esecuzione ha nel corso degli anni ripartito, con criteri di vera programmazione, il contributo dello Stato, sempre insufficiente, fra le attività volte al recupero lavorativo, l'assistenza sociale e l'assistenza erogativa ritenuta, quest'ultima, contingente e necessaria per il noto retaggio del passato, nel mentre in base al detto programma di riabilitazione dei sordi si è reso necessario da un lato formare il personale specializzato insegnante di cultura e tecnico-pratico e quello di assistenza sociale e dall'altro lato dare corso alla istituzione di convitti ed attrezzature adeguate alle moderne tecniche operative per cui con saggi ed avveduti criteri rigidamente economici l'Ente ha, in armonia al programma, costituito con parte del contributo dello Stato (specialmente con ratei arretrati) un insostituibile patrimonio formato dal personale specializzato e dall'istituzione delle scuole e dei convitti, patrimonio cioè non da rendita economico-monetaria, ma strumentale e condizionante per il raggiungimento del fine più importante dell'Ente del recupero e dell'inserimento dei sordomuti nella vita produttiva del Paese;

considerato ancora che negli anni decorsi l'Ente ha impegnato parte del contributo per le ragioni sopra espresse, passando man mano al trasferimento degli impegni di carattere straordinario e strumentale a quelli ordinari di gestione delle scuole, istituti e uffici assistenziali, così che mentre sono andati diminuiti i primi sono andati crescendo i secondi tanto che oggi l'Ente si trova al punto di equilibrio fra entrate ed uscite ordinarie, ma nello stesso tempo costretto a bloccare lo sviluppo dell'opera di recupero per la insufficiente capienza degli Istituti attuali o per mancanza di personale insegnante specializzato e di frenare l'altissima azione di assistenza sociale per l'inadeguato numero di operatori sociali specializzati;

dopo ampia ed approfondita discussione delle varie voci di bilancio, nella analitica ripartizione articolo per articolo,

all'unanimità approva

a) la relazione del Consiglio di amministrazione;

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

b) il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1962-63, secondo la seguente distribuzione per capitoli:

Entrate:

Avanzo di amministrazione a chiusura esercizio 1960-61	L.	739.137.743
Residui passivi	»	9.863.680
Cap. 1 - Fitti attivi (reali e figurativi)	»	65.000.000
Cap. 2 - Altre rendite patrimoniali		—
Cap. 3 - Interessi attivi		—
Cap. 4 - Interessi su depositi	»	33.036.020
Cap. 5 - Contributo legge 65 del 10 febbraio 1962	»	3.500.000.000
Cap. 6 - Contributi dei soci	»	5.093.600
Cap. 7 - Rette mantenimento assistiti e personale convitti	»	38.660.938
Cap. 8 - Riscatto attrezzi da lavoro	»	340.000
Cap. 10 - Rendite patrimoniali straordinarie		—
Cap. 11 - Contributo per istituzioni professionali	»	1.745.863
Cap. 12 - Lasciti destinazione immediata erogazione	»	1.500.000
Cap. 13 - Contributi ed oblazioni eventuali	»	543.107.435
Cap. 15 - Capitali da reinvestire		—
Cap. 17 - Trattenute al personale	»	63.330.855
Cap. 18 - Fondi di terzi, depositi e cauzioni	»	93.996.165
Cap. 19 - Anticipazione gestione istituzioni	»	100.850.000
Cap. 20 - Fondo Economato	»	906.200
	L.	<u>5.196.568.599</u>

Uscite:

Residui passivi a chiusura esercizio 1960-61	L.	668.388.761
Cap. 1 - Fitti figurativi	»	65.000.000
Cap. 2 - Interessi passivi		—
Cap. 3 - Spese di manutenzione	»	2.923.110
Cap. 4 - Imposte e tasse		—
Cap. 5 - Spese di amministrazione	»	232.836.769
Cap. 5-bis - Manutenzione locali in affitto	»	408.800
Cap. 6 - Organizzazione e propaganda	»	21.993.598
Cap. 7 - Spese per assemblee	»	23.916.260
Cap. 7-bis - Corsi per assistenti ed insegnanti	»	4.915.732
Cap. 8 - Contributo alla F.M.S.	»	2.000.000
Cap. 9 - Servizio sociale alla periferia	»	375.583.565
Cap. 10 - Sussidi alimentari continuativi I.P.	»	1.008.000.000
Cap. 11 - Altre spese di assistenza	»	239.700.556
Cap. 12 - Spese per la istruzione (scuole e laboratori)	»	709.702.002

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap. 13 - Spese straordinarie patrimoniali	L.	4.073.720
Cap. 14 - Spese straordinarie di amministrazione		—
Cap. 15 - Spese straordinarie per l'istruzione	»	181.220.265
Cap. 17 - Attrezzatura Istituzioni e Sezioni	»	13.235.698
Fondo di riserva (Cap. 18)	»	128.541.150
Cap. 19 - Investimenti di capitali		—
Cap. 20 - Costruzioni ed attrezzature per finalità ENS	»	1.219.000.000
Cap. 21 - Versamento trattenute al personale	»	63.330.855
Cap. 22 - Fondo terzi, depositi e cauzioni	»	93.996.165
Cap. 23 - Anticipazioni gestione istituzioni	»	100.850.000
Cap. 24 - Fondo economato	»	906.200
		—
Totale uscite	L.	5.160.541.206

Con le seguenti risultanze finali:

Entrate:

Avanzo di cassa e residui attivi	L.	749.001.423
Entrate effettive ordinarie	»	3.642.130.658
Entrate effettive straordinarie	»	546.353.298
Entrate per movimento di capitali		—
Entrate per partite di giro	»	259.083.220
		—
Totale entrate	L.	5.196.568.599

Uscite:

Residui passivi	L.	668.388.761
Uscite effettive ordinarie	»	2.686.980.392
Uscite effettive straordinarie	»	327.088.833
Uscite per movimenti di capitali	»	1.219.000.000
Uscite per partite di giro	»	259.083.220
		—
Totale uscite	L.	5.160.541.206
Avanzo di amministrazione	»	36.027.393
Totale a pareggio	L.	5.196.568.599

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

F.to Manlio Marcioni

IL VICE PRESIDENTE

F.to Paolo Olla

IL VICE PRESIDENTE

F.to Salvatore Barile

GLI SCRUTATORI

F.to Guido Chiazza

Luciano Sala

Marino Orazi

IL SEGRETARIO

F.to Cesare Magarotto

ALLEGATO C-II

RENDICONTO PATRIMONIALE
STATO DEI CAPITALI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1962-1963

SITUAZIONE DELLE CATEGORIE PATRIMONIALI	A fine esercizio 1960-61	Ammortamento nel biennio 1962-63 20%	Incremento durante l'esercizio 1962-63	A fine esercizio 1962-63
Cat. 1 - Terreni e fabbricati	891.051.543	—	413.085.101	1.304.136.644
Cat. 2 - Titoli pubblici	—	—	—	—
Cat. 3 - Attrezzature scuole professionali e convitti	205.141.125	— 41.028.225	158.081.371	322.194.271
Cat. 4 - Oggetti d'arte	980.300	—	115.000	1.095.300
Cat. 5 - Mobilio sedi sociali	50.376.418	—	22.690.837	73.067.255
Cat. 6 - Libri e biblioteche	1.545.432	—	56.540	1.601.972
Cat. 7 - Attività diverse	—	—	—	—
Cat. 8 - Capitali da investire	468.344.967	— 275.454.344	+ 1.036.068.275	1.228.958.898
	1.617.439.785	— 316.482.569	+ 1.630.097.124	2.931.054.340

Situazione delle Categorie patrimoniali a fine esercizio 1960-1961	— L.	1.617.439.785
Situazione delle Categorie patrimoniali a fine esercizio 1962-1963	+ »	2.931.054.340
Incremento positivo delle Categorie	+ »	<u>1.313.614.555</u>

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO BIENNALE 1964-1965

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO

Capitolo	Articolo	PARTE PRIMA: ENTRATE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		Avanzo di cassa a chiusura 1962-63	1.497.579.302	—	—
		Residui attivi	2.543.604	—	—
			1.500.122.906	—	—
		TITOLO I			
		ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE			
		SEZIONE I. - Entrate effettive ordinarie.			
1		<i>Fitti attivi:</i>			
	1	Fitti reali	<i>per memoria</i>	—	—
	2	Fitti figurativi	65.000.000	—	—
2		<i>Altre rendite patrimoniali</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3		<i>Interessi attivi</i>	<i>per memoria</i>	—	—
4		<i>Interessi su depositi:</i>			
	1	Deposito in conto tesoreria	30.000.000	—	—
	2	Deposito in conto corrente postale	10.000	—	—
5		Contributo Legge n. 65 del 10 febbraio 1962	3.500.000.000	—	—
6		Contributo dei soci	4.500.000	—	—
7		<i>Rette:</i>			
	1	Degli assistiti nelle istituzioni professionali, culturali, convivenze	70.000.000	—	—
	2	Degli assistiti in colonia o case di riposo	500.000	—	—
	3	Del personale dei convitti	<i>per memoria</i>	—	—
8		Riscatto attrezzi di lavoro	250.000	—	—
			3.670.260.000	—	—
		SEZIONE II. - Entrate effettive straordinarie.			
9		<i>Rendite patrimoniali straordinarie</i>	45.000.000	—	—
10		<i>Contributi pro istituzioni professionali</i>	2.000.000	—	—
11		<i>Contributi e lasciti pro speciali finalità:</i>			
	1	Contributo pro soccorso invernale	—	—	—
	2	Lasciti da enti e privati	1.500.000	1.475.000	—
12		<i>Contributi ed oblazioni eventuali da enti, società, privati</i>	5.000.000	—	—
			53.500.000	1.475.000	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELL'ESERCIZIO 1964-1965 - ENTRATE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	in più	in meno
1.497.579.302	1.497.579.302	—	1.497.579.302	—	—
2.543.604	1.859.850	1.283.754	2.543.604	—	—
1.500.122.906	1.498.839.152	1.283.754	1.500.122.906	—	—
—	—	—	—	—	—
65.000.000	65.000.000	—	65.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
30.000.000	35.287.237	—	35.287.237	5.287.237	—
10.000	23.683	—	23.683	13.683	—
3.500.000.000	3.500.000.000	—	3.500.000.000	—	—
4.500.000	4.801.440	—	4.801.440	301.440	—
70.000.000	54.857.523	—	54.857.523	—	15.142.477
500.000	1.198.730	—	1.198.730	698.730	—
—	—	—	—	—	—
250.000	540.200	—	540.200	290.200	—
3.670.260.000	3.661.708.813	—	3.661.708.813	6.591.290	15.142.477
45.000.000	52.020.000	—	52.020.000	7.020.000	—
2.000.000	8.584.578	—	8.584.578	6.584.578	—
—	—	—	—	—	—
2.975.000	2.975.000	—	2.975.000	—	—
5.000.000	11.476.105	—	11.476.105	6.476.105	—
54.975.000	75.055.683	—	75.055.683	20.080.683	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO

Capitolo	Articolo	PARTE PRIMA: ENTRATE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		TITOLO II			
		ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI			
15		<i>Capitali da investire</i>	<i>per memoria</i>	—	—
		TITOLO III			
		ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
17		<i>Trattenute al personale:</i>			
	1	Previdenziali	40.000.000	—	—
	2	Erariali	20.000.000	—	—
18		<i>Fondo di terzi, depositi, cauzioni</i>	5.000.000	—	—
19		<i>Anticipazione per gestione istituti professionali e convitti</i>	30.000.000	—	—
20		<i>Fondo economato</i>	1.000.000	—	—
			96.000.000	—	—
		RIEPILOGO			
		Avanzo di cassa e residui attivi	1.500.122.906	—	—
		Entrate effettive ordinarie	3.670.260.000	—	—
		Entrate effettive straordinarie	53.500.000	1.475.000	—
		Entrate per movimento di capitali	—	—	—
		Entrate per partite di giro	96.000.000	—	—
			5.319.882.906	1.475.000	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELL'ESERCIZIO 1964-1965 - ENTRATE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	in più	in meno
—	—	—	—	—	—
40.000.000	64.161.262	—	64.161.262	24.161.262	—
20.000.000	38.002.966	—	38.002.966	18.002.966	—
5.000.000	546.211.022	125.000	546.336.022	541.336.022	—
30.000.000	14.876.085	—	14.876.085	—	15.123.915
1.000.000	1.442.478	—	1.442.478	442.478	—
96.000.000	664.693.813	125.000	664.818.813	583.942.728	15.123.915
1.500.122.906	1.498.839.152	1.283.754	1.500.122.906	—	—
3.670.260.000	3.661.708.813	—	3.661.708.813	6.591.290	15.142.477
54.975.000	75.055.683	—	75.055.683	20.080.683	—
—	—	—	—	—	—
96.000.000	664.693.813	125.000	664.818.813	583.942.728	15.123.915
5.321.357.906	5.900.297.461	1.408.754	5.901.706.215	610.614.701	30.266.392

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO

Capitolo	Articolo	PARTE SECONDA: USCITE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		Residui passivi a chiusura esercizio 1962-63	1.464.095.513	—	—
			1.464.095.513	—	—
		TITOLO I			
		USCITE EFFETTIVE			
		SEZIONE I. - Uscite effettive ordinarie.			
		SPESE PATRIMONIALI.			
1		<i>Fitti figurativi</i>	65.000.000	—	—
2		<i>Interessi passivi</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3		<i>Spese di manutenzione:</i>			
	1	Agli immobili di proprietà	8.000.000	2.000.000	—
	2	Ai mobili e macchine	4.000.000	—	—
4		<i>Imposte e tasse</i>	500.000	1.120.000	—
		SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.			
5		<i>Spese per il personale:</i>			
	1	Stipendi e assegni fissi al personale della sede centrale	160.000.000	23.900.000	—
	2	Compenso lavoro straordinario al personale	22.000.000	—	—
	3	Assicurazione sociale e previdenziale per il personale	46.000.000	—	2.900.000
	4	Premi in deroga al personale	10.000.000	—	—
	5	Interventi assistenziali	2.000.000	400.000	—
	6	Accertamenti sanitari al personale	1.000.000	—	400.000
	7	Rimborso spese viaggio e missioni	8.000.000	—	—
	—	Indennità, gettoni di presenza	—	—	—
5-b		<i>Spese per la sede:</i>			
	1	Fitto locali sede centrale	11.500.000	1.600.000	—
	2	Illuminazione, riscaldamento, pulizia locali	4.000.000	1.500.000	—
	3	Cancelleria, stampati, generali di ufficio	4.000.000	—	—
	4	Postali, telegrafiche, telefoniche	7.500.000	1.000.000	—
	5	Servizio automobilistico	5.000.000	600.000	—
	6	Casuali e di rappresentanza	2.500.000	—	600.000
6		<i>Manutenzione locali in affitto</i>	2.000.000	400.000	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELL'ESERCIZIO 1964-1965 - USCITE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Pagate	Da pagare	Totale	in più	in meno
1.464.095.513	532.497.205	931.598.308	1.464.095.513	—	—
1.464.095.513	532.497.205	931.598.308	1.464.095.513	—	—
65.000.000	65.000.000	—	65.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
10.000.000	9.346.910	203.250	9.550.160	—	449.840
4.000.000	2.315.882	1.323.500	3.639.382	—	360.618
1.620.000	1.493.018	—	1.493.018	—	126.982
183.900.000	183.879.453	—	183.879.453	—	20.547
22.000.000	21.976.029	—	21.976.029	—	23.971
43.100.000	43.099.194	—	43.099.194	—	806
10.000.000	9.955.411	—	9.955.411	—	44.589
2.400.000	2.388.206	—	2.388.206	—	11.794
600.000	107.530	—	107.530	—	492.470
8.000.000	7.997.503	—	7.997.503	—	2.497
—	—	—	—	—	—
13.100.000	12.951.000	—	12.951.000	—	149.000
5.500.000	5.346.046	—	5.346.046	—	153.954
4.000.000	3.988.521	—	3.988.521	—	11.479
8.500.000	8.433.795	—	8.433.795	—	66.205
5.600.000	5.597.732	—	5.597.732	—	2.268
1.900.000	1.873.376	—	1.873.376	—	26.624
2.400.000	2.313.971	—	2.313.971	—	86.029

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO

Capitolo	Articolo	PARTE SECONDA: USCITE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
7		<i>Spese per l'organizzazione e propaganda:</i>			
	1	Convegni, Commissioni studio, partecipazione congressi, corsi per assistenti ed insegnanti dei sordomuti	18.000.000	—	2.000.000
	2	Stampa associativa, stampati di organizzazione, pubblicazioni speciali e didattiche, documentari . . .	15.000.000	2.000.000	—
8		<i>Assemblee, organi deliberanti e di controllo</i>	25.500.000	—	—
9		<i>Corsi per gli assistenti e gli insegnanti</i>	—	—	—
10		<i>Contributo alla F.M.S.</i>	2.000.000	500.000	—
		SPESA PER L'ASSISTENZA.			
11		<i>Servizio sociale alla periferia:</i>			
	1	Funzionamento uffici e sezioni provinciali	175.000.000	—	—
	2	Stipendi e compensi personale assistenza sociale, onorari incaricati al servizio sociale	240.000.000	35.500.000	—
	3	Assicurazioni sociali e previdenziali	56.000.000	—	7.000.000
12		<i>Sussidi alimentari:</i>			
	1	Sussidi agli inabili	750.000.000	43.000.000	—
	2	Sussidi agli indigenti	258.000.000	—	143.000.000
13		<i>Altre spese di assistenza:</i>			
	1	Sovvenzioni a casse mutue	8.500.000	—	—
	2	Protesi acustiche	8.000.000	—	1.000.000
	3	Borse di studio	11.000.000	—	—
	4	Colonie estive, scuole materne, case riposo	38.000.000	5.000.000	—
	5	Cultura fisica, attività sportiva e ricreativa	60.000.000	—	—
	6	Assistenza generica diretta	160.000.000	—	—
	7	Assistenza artigiana e in natura	20.000.000	—	—
	8	Corsi di cultura popolare e religiosa	40.000.000	—	4.000.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELL'ESERCIZIO 1964-1965 - USCITE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Pagate	Da pagare	Totale	in più	in meno
16.000.000	14.689.925	614.500	15.304.425	—	695.575
17.000.000	16.511.107	488.100	16.999.207	—	793
25.500.000	25.231.995	—	25.231.995	—	268.005
—	—	—	—	—	—
2.500.000	2.500.000	—	2.500.000	—	—
175.000.000	174.954.589	—	174.954.589	—	45.411
275.500.000	275.493.195	—	275.493.195	—	6.805
49.000.000	48.998.724	—	48.998.724	—	1.276
793.000.000	784.588.212	3.600.000	788.188.212	—	4.811.788
115.000.000	115.000.000	—	115.000.000	—	—
8.500.000	8.500.000	—	8.500.000	—	—
7.000.000	5.630.000	450.000	6.080.000	—	920.000
11.000.000	10.394.700	—	10.394.700	—	605.300
43.000.000	42.243.137	—	42.243.137	—	756.863
60.000.000	59.916.280	—	59.916.280	—	83.720
160.000.000	159.991.050	—	159.991.050	—	8.950
20.000.000	18.066.800	1.307.000	19.373.800	—	626.200
36.000.000	35.956.625	—	35.956.625	—	43.375

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO

Capitolo	Articolo	PARTE SECONDA: USCITE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		SPESE PER L'ISTRUZIONE.			
14		<i>Scuole professionali e convitti:</i>			
	1	Stipendi e compensi al personale insegnante	432.000.000	35.000.000	—
	2	Assicurazioni sociali e previdenziali	98.000.000	—	4.000.000
	3	Spese per le sedi	50.000.000	—	5.000.000
	4	Spese corsi professionali e culturali	120.000.000	23.000.000	—
	5	Spese per le convivenze	280.000.000	—	10.000.000
	6	Assistenza sanitaria, ricreativa, religiosa allievi	36.000.000	4.000.000	—
			3.264.000.000	180.520.000	179.900.000
		SEZIONE II. - Uscite effettive straordinarie.			
15		<i>Spese straordinarie patrimoniali:</i>			
	1	Manutenzioni straordinarie	4.000.000	2.000.000	—
	2	Perizie e consulenze legali	1.000.000	—	—
16		<i>Spese straordinarie di amministrazione</i>	<i>per memoria</i>	—	—
17		<i>Spese straordinarie di assistenza:</i>			
	1	Erogazione contributo soccorso invernale	—	—	—
	2	Assistenza diretta straordinaria e per specifiche finalità	40.000.000	—	—
18		<i>Spese straordinarie per l'istruzione:</i>			
	1	Per i corsi culturali e professionali, convivenze	4.000.000	—	—
	2	Per avviamento nuove scuole, trasferimenti	15.000.000	—	5.000.000
		<i>Spese per l'attrezzatura istituzioni e sezioni</i>	50.000.000	52.000.000	—
19		<i>Fondo di riserva</i>	195.760.000	—	195.592.607
20			309.760.000	54.000.000	200.592.607

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELL'ESERCIZIO 1964-1965 - USCITE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Pagate	Da pagare	Totale	in più	in meno
467.000.000	466.939.323	—	466.939.323	—	60.677
94.000.000	93.839.920	—	93.839.920	—	160.080
45.000.000	40.090.748	—	40.090.748	—	4.909.252
143.000.000	142.066.241	—	142.066.241	—	933.759
270.000.000	251.542.052	140.000	251.682.052	—	18.317.948
40.000.000	34.355.416	—	34.355.416	—	5.644.584
3.264.620.000	3.215.563.616	8.126.350	3.223.689.966	—	40.930.034
6.000.000	5.616.965	—	5.616.965	—	383.035
1.000.000	984.420	—	984.420	—	15.580
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
40.000.000	39.997.010	—	39.997.010	—	2.990
4.000.000	3.484.091	—	3.484.091	—	515.909
10.000.000	9.886.679	—	9.886.679	—	113.321
102.000.000	87.297.174	9.877.430	97.174.604	—	4.825.396
167.393	—	—	—	—	167.393
163.167.393	147.266.339	9.877.430	157.143.769	—	6.023.624

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: BILANCIO CONSUNTIVO FINANZIARIO

Capitolo	Articolo	PARTE SECONDA: USCITE	SOMME STANZIATE		
			In bilancio	Aggiunte	Diminuite
		TITOLO II			
		USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI			
21		<i>Investimento di capitali</i>	<i>per memoria</i>	—	—
22		<i>Costruzioni e attrezzature fisse per conseguimento finalità istituzionali dell'Ente</i>	150.000.000	183.475.000	—
			150.000.000	183.475.000	—
		TITOLO III			
		PARTITE DI GIRO			
23		<i>Versamento trattenute al personale:</i>			
	1	Previdenziali	40.000.000	—	—
	2	Erariali	20.000.000	—	—
24		<i>Fondo di terzi, depositi, cauzioni</i>	5.000.000	—	—
25		<i>Anticipazione gestione istituzioni e convitti</i>	30.000.000	—	—
26		<i>Fondo economato</i>	1.000.000	—	—
			96.000.000	—	—
		RIEPILOGO			
		Residui passivi	1.464.095.513	—	—
		Uscite effettive ordinarie	3.264.000.000	180.520.000	179.900.000
		Uscite effettive straordinarie	309.760.000	54.000.000	200.592.607
		Uscite per movimento di capitali	150.000.000	183.475.000	—
		Uscite per partite di giro	96.000.000	—	—
			5.283.855.513	417.995.000	380.492.607

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELL'ESERCIZIO 1964-1965 - USCITE

Definitive	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			Differenze con il preventivo	
	Pagate	Da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	—	—	—	—	—
333.475.000	145.001.693	185.028.715	330.030.408	—	3.444.592
333.475.000	145.001.693	185.028.715	330.030.408	—	3.444.592
40.000.000	64.161.262	—	64.161.262	24.161.262	—
20.000.000	8.940.734	29.062.232	38.002.966	18.002.966	—
5.000.000	546.336.022	—	546.336.022	541.336.022	—
30.000.000	14.876.085	—	14.876.085	—	15.123.915
1.000.000	1.442.478	—	1.442.478	442.478	—
96.000.000	635.756.581	29.062.232	664.818.813	583.942.728	15.123.915
1.464.095.513	532.497.205	931.598.308	1.464.095.513	—	—
3.264.620.000	3.215.563.616	8.126.350	3.223.689.966	—	40.930.034
163.167.393	147.266.339	9.877.430	157.143.769	—	6.023.624
333.475.000	145.001.693	185.028.715	330.030.408	—	3.444.592
96.000.000	635.756.581	29.062.232	664.818.813	583.942.728	15.123.915
5.321.357.906	4.676.085.434	1.163.693.035	5.839.778.469	583.942.728	65.522.165

PAGINA BIANCA

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO A

CONSUNTIVO 1964-1965

*Risultato definitivo del Conto finanziario
(Situazione Amministrativa)*

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1962-1963	+	L.	1.497.579.302
Somme accertate e riscosse durante l'esercizio 1964-1965	+	»	4.402.718.159
Somme impegnate e pagate durante l'esercizio 1964-1965	—	»	4.676.085.434
Fondo cassa a fine esercizio 1964-1965	+	L.	1.224.212.027

Residui attivi:

1962-1963	L.	1.283.754	
1964-1965	»	125.000	
		—————	+ L. 1.408.754

Residui passivi:

1962-1963	L.	931.598.308	
1964-1965	»	232.094.727	
		—————	— » 1.163.693.035
Avanzo di amministrazione esercizio 1964-1965	+	L.	61.927.746

ALLEGATO B

CONSUNTIVO 1964-1965

*Differenza tra le riscossioni ed i pagamenti.
(Situazione di Cassa).*

	Residui	Competenze	TOTALI
Fondo di cassa a chiusura esercizio 1962-63	—	1.497.579.302	+ 1.497.579.302
Riscossioni durante l'esercizio 1964-65 +	1.259.850	4.401.458.309	+ 4.402.718.159
Pagamenti durante l'esercizio 1964-65 —	532.497.205	4.143.588.229	— 4.676.085.434
Avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1964-65	531.237.355	1.755.449.382	1.224.212.027

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSUNTIVO 1964-1965

ATTIVITA		
Beni immobili:		
in reddito	L.	—
infruttiferi (Sedi istituzionali)	»	1.764.296.899
costruzioni in corso	»	—
aree fabbricabili	»	—
		1.764.296.899
Mobili		77.393.423
Titoli		—
		1.224.212.027
Cassa		—
Depositi presso il Tesoro e gli Istituti di credito		—
Attrezzature istituzioni scolastiche		352.890.806
Libri e oggetti d'arte		3.571.387
Capitali da investire		1.097.488.051
Residui attivi		1.408.754
		4.521.261.347
Disavanzano:		
Dagli esercizi precedenti	L.	—
Dall'esercizio	»	—
		4.521.261.347
TOTALE		4.521.261.347

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA		
.....	(a)	—
Riserva:		
.....	L.	—
.....	»	—
.....	»	—
.....	»	—
	_____	—
Fondo ammortamento immobili		—
Fondo ammortamento mobili		—
.....		—
Fondo oscillazione titoli		—
Fondo liquidazione personale		—
.....		—
Mutui passivi		—
Residui passivi		1.163.693.035
		1.163.693.035
Avanzo da destinare		—
		1.163.693.035
Patrimonio netto al 31 dicembre 1965		3.357.568.312
		4.521.261.347
	TOTALE	4.521.261.347

RENDICONTO PATRIMONIALE
(*Conto Economico*).

Introiti e spese effettive:

Entrate effettive accertate in bilancio	+	L.		3.736.764.496
Spese effettive impegnate in bilancio	—	»		3.380.833.735
				355.930.761
Sbilancio attivo dell'esercizio	+	L.		355.930.761

Sopravvenienze attive e passive:

1) per erogazioni effettive convertite in acquisizioni patrimoniali (dalla competenza c. 19)	+	L.		79.289.294
per erogazioni effettive convertite in acquisizioni patrimoniali — da residui passivi	+	»		31.369.828
2) Variazioni nel patrimonio:				
a) impianto audiometrico donato dalla Regione siciliana	+	»		2.949.000
b) ammortamenti e deperimenti (Categ. III e V)	—	»		79.052.304
3) Variazioni nei residui:				
a) residui passivi pagati in meno	+	»		—
b) residui attivi riscossi in più	+	»		—
c) residui attivi riscossi in meno	—	»		—
				35.555.818
Risultato economico in aumento del patrimonio				L. 390.486.579

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO C/2

RENDICONTO PATRIMONIALE
STATO DEI CAPITALI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1964-1965

SITUAZIONE DELLE CATEGORIE PATRIMONIALI	A fine esercizio 1962-63	Ammortamenti e scarichi durante e a fine esercizio 1964-65	Incremento durante l'esercizio 1964-65	A fine esercizio 1964-65
Cat. 1 - Immobili (terreni, fabbricati ed impianti fissi)	1.304.136.644	—	+ 460.160.255	1.764.296.899
Cat. 2 - Titoli pubblici	—	—	—	—
Cat. 3 - Attrezzature scuole professionali e convitti	322.194.271	— 64.438.854	+ 95.135.389	352.890.806
Cat. 4 - Oggetti d'arte	1.095.300	—	+ 27.000	1.122.300
Cat. 5 - Mobilio sedi sociali	73.067.255	— 14.613.450	+ 18.939.618	77.393.423
Cat. 6 - Libri e biblioteche	1.601.972	—	+ 847.115	2.449.087
Cat. 7 - Attività diverse	—	—	—	—
Cat. 8 - Capitali destinati alle realizzazioni patrimoniali istituzionali	1.228.958.898	— 316.499.562	+ 185.028.715	1.097.488.051
	2.931.054.340	— 395.551.866	+ 760.138.092	3.295.640.566

Situazione delle Categorie patrimoniali a fine esercizio 1962-1963	—	L.	2.931.054.340
Situazione delle Categorie patrimoniali a fine esercizio 1964-1965	+	»	3.295.640.566
Incremento positivo delle Categorie patrimoniali	+	L.	364.586.226

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A fine esercizio 1962-1963:

Rimanenza di Cassa	L.	1.497.579.302	
Residui attivi	+ »	2.543.604	
		<hr/>	
	L.	1.500.122.906	
Residui passivi	— »	1.464.095.513	
		<hr/>	— L. 36.027.393

A fine esercizio 1964-1965:

Rimanenza di Cassa	L.	1.224.212.027	
Residui attivi	»	1.408.754	
		<hr/>	
	L.	1.225.620.781	
Residui passivi	— »	1.163.693.035	
		<hr/>	+ L. 61.927.746
Sbilancio attivo fra le situazioni amministrative	+ L.	25.900.353	
Incremento positivo delle categorie	+ »	364.586.226	
		<hr/>	
Risultato economico in aumento del patrimonio (vedi allegato C/1)	L.	390.486.579	
		<hr/> <hr/>	

ALLEGATO D

CONSUNTIVO 1964-1965

ANALISI DELL'INCREMENTO DELLE CATEGORIE PATRIMONIALI

Cat. I - TERRENI E FABBRICATI (immobili istituzionali):

all'inizio dell'esercizio	L.	1.304.136.644
-------------------------------------	----	---------------

Incrementi attivi e passivi durante l'esercizio 1964-1965:

a seguito erogazione di somme già accantonate nella Cat. VIII del patrimonio (r. p. Capitolo 20)	+ L.	315.158.562	
a seguito di erogazione di somme della competenza (Capitolo 22)	+ »	145.001.693	
		<u> </u>	+ » 460.160.255

Totale della Categoria a fine esercizio 1964-1965	»	<u><u>1.764.296.899</u></u>
---	---	-----------------------------

*CAT. III - ATTREZZATURE SCUOLE E CONVI-
VENZE:*

all'inizio dell'esercizio	+ »	322.194.271
ammortamento a fine esercizio pari al 20 per cento	— »	64.438.854

Incrementi attivi e passivi durante l'esercizio 1964-1965:

a seguito erogazione di somme già in patrimonio (Cat. VIII - residui passivi)	+ L.	825.000	
a seguito erogazione di somme dalla competenza (Capitolo 19)	+ »	62.494.661	
a seguito erogazione di somme su residui passivi (spese effettive)	+ »	28.866.728	
per iscrizione in patrimonio dell'impianto audiometrico donato alla Sezione di Palermo dalla Regione Siciliana	+ »	2.949.000	
		<u> </u>	+ » 95.135.389

Totale della Categoria a chiusura esercizio 1964-65	L.	<u><u>352.890.806</u></u>
---	----	---------------------------

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CAT. IV - OGGETTI D'ARTE:

all'inizio dell'esercizio	L.	1.095.300
<i>Incrementi durante l'esercizio 1964-1965:</i>		
per erogazione di somme dalla competenza (Capitolo 19)	»	27.000
Totale della Categoria a fine esercizio 1964-1965	L.	<u>1.122.300</u>

CAT. V - MOBILIO DELLE SEDI SOCIALI:

all'inizio dell'esercizio	L.	73.067.255
deperimento a fine esercizio del 20 per cento	— »	14.613.450
<i>Incrementi durante l'esercizio 1964-1965:</i>		
a seguito di erogazione di somme dalla com- • petenza (Capitolo 19)	+ L.	15.920.518
a seguito di erogazione di somme convertite in acquisti patrimoniali da r. p. (spese effet- tive straordinarie)	+ »	2.503.100
a seguito di erogazione di somme già in pa- trimonio (Cat. VIII)	+ »	516.000
		<u>18.939.618</u>
Totale della Categoria a fine esercizio 1964-1965	L.	<u>77.393.423</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO E

RESIDUI ATTIVI
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1964-1965

Capitolo	DEBITORE	DESCRIZIONE	Residui di residui 1962-63	Residui di competenza 1964-65	Totali per capitolo
		TITOLO I ENTRATE EFFETTIVE			
		SEZIONE I. - ORDINARIE:			
8	Diversi	Rette mantenimento allievi . . .	488.554	—	488.554
		SEZIONE II. - STRAORDINARIE . . .	<i>per memoria</i>	—	—
		TITOLO II MOVIMENTO DI CAPITALI	<i>per memoria</i>	—	—
		TITOLO III PARTITE DI GIRO			
18	Diversi	Fondo di terzi (allegato 1) . . .	795.200	125.000	920.200
			1.283.754	125.000	1.408.754

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RESIDUI PASSIVI

Capitolo Articolo	CREDITORE	DESCRIZIONE	Residui di residui 1962-63	Residui di competenza 1964-65	Totali
TITOLO I					
USCITE EFFETTIVE					
SEZIONE I. - ORDINARIE.					
3/1	Arduini	<i>Spese manutenzione immobili:</i> Restauri, pitturazione di alcuni locali del Centro nazionale per l'istruzione professionale per sordomuti di Roma - Delibera 1178 del 1965	—	203.250	
3/2	Diversi	<i>Spese manutenzione mobili e macchine:</i> Manutenzione macchine lavanderia e tipografia istituti E.N.S. di Roma e Padova - Delibera 1420 del 1965	—	1.323.500	1.526.750
7		<i>Spese per l'organizzazione e la propaganda:</i>			
/1	Noselle Tullio	Convegni, Commissioni di studio, partecipazioni a congressi . . .	—	—	
/2	Diversi	Traduzione volume specialistico sulla psicologia dei sordomuti - Delibera 1285 del 1965 Stampa associativa, pubblicazioni speciali Materiale per stampati associativi - Delibere 848 del 1964 e 1081 del 1965	— — —	614.500 488.100	1.102.600
2/1	Diversi	<i>Sussidi alimentari agli inabili e poveri:</i> Somme per il pagamento di assegni maturati agli aventi diritto	—	3.600.000	3.600.000
13/2	Diversi	<i>Spese di assistenza:</i> Concessioni in corso di pagamento - Delibere 842-990 del 1964, 1323 del 1965	—	450.000	
/7	Diversi	Assistenza artigiana ed in natura . Concessioni in corso di pagamento - Delibere 682 del 1964, 1154, 1324, 1449 del 1965	— —	 1.307.000	1.757.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RESIDUI PASSIVI

Capitolo Articolo	CREDITORE	DESCRIZIONE	Residui di residui 1962-63	Residui di competenza 1964-65	Totale
14/5	Diversi Sm. sarti	<i>Scuole professionali e convitti:</i> Spese per le convivenze, materiale e confezione per divise al personale ausiliario - Delibera 1410 del 1965	—	140.000	140.000
		SEZIONE II. - STRAORDINARIE.			
17)		<i>Attrezzatura mobiliare:</i>			
19)	Diversi	Delibere varie (allegato 2) . . .	14.644.320	9.877.430	24.521.750
		Totale uscite effettive . . .			32.648.100
		TITOLO II USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI			
20) 22)	Diversi	Costruzioni ed attrezzature fisse per conseguimento finalità istituzionali dell'Ente - Delibere varie (allegato 3)	912.459.336	185.028.715	1.097.488.051
		Totale uscite per movimento di capitali . . .			1.097.488.051
		TITOLO III PARTITE DI GIRO			
23/2	Amministrazione finanziaria Stato	<i>Erariali:</i> Conguaglio ricchezza mobile 1965 da versare	—	29.062.232	29.062.232
20) 22) 24)	Diversi	<i>Fondo di terzi:</i> Diversi (allegato 4)	4.494.652	—	4.494.652
		Totale uscite per partite di giro . . .			33.556.884
		RIEPILOGO			
		1) Totale uscite effettive	14.644.320	18.003.780	32.648.100
		2) Totale uscite per movimento di capitali	912.459.336	185.028.715	1.097.488.051
		3) Totale uscite per partite di giro	4.494.652	29.062.232	33.556.884
			931.598.308	232.094.727	1.163.693.035

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1

RESIDUI ATTIVI

ANALISI	Residui 1962-63	Residui di competenza 1964-65	TOTALE
PARTITE DI GIRO			
Fondo di terzi	—	—	—
Depositi: TE.TI. - ACEA - TELE-NORMA - Amministrazione poste per affrancatrice SINA - Italcable	795.200	—	795.200
Sig. Castellano: Deposito per locazione	—	120.000	—
TELE-NORMA: Deposito aggiuntivo per apparecchi telefonici	—	5.000	125.000
	795.200	125.000	920.000

ALLEGATO 2

ANALISI	Residui dei residui	Residui di competenza	TOTALE
CAPITOLI 17-19.			
<i>Attrezzatura mobiliare.</i>			
<i>Delibera 1288 del 1965 - Acquisto mobili e attrezzature per nuovo istituto di Reggio Calabria - Diversi fornitori per: installazione impianto telefonico e montacarichi</i>	—	—	—
<i>apparecchiatura illuminante</i>	—	—	—
<i>stoviglie, posateria e vasellami</i>	—	—	—
<i>impianti cucina e lavanderia</i>	—	—	—
<i>impianti frigoriferi</i>	—	—	—
<i>acquisto mobili</i>	—	—	—
<i>acquisto materassi, coperte e cuscini</i>	14.644.320	—	14.644.320
<i>Delibere 753, 764, 861 del 1964 - Acquisto mobili per istituti professionali per sordomuti di Roma (femminile e maschile) - Ditta Valsecchi</i>	—	1.764.920	—
<i>Delibere 974 del 1964 e 1219, 1220 del 1965 - Acquisto ma- teriale, macchine ed attrezzature per laboratori fotografici degli istituti professionali di Roma e Padova - Ditta Morelli</i>	—	652.000	—
<i>Delibere 904, 949, 1024, 1025, 1277, 1453 esercizio 1964-65 - Acquisto macchine da scrivere e da calcolo per istituzioni e sezioni diverse - Ditte Olivetti, I.B.M., Boselli</i>	—	869.000	—
<i>Delibere 798, 804 del 1964 e 949, 980, 1341, 1398 del 1965 - Acquisto attrezzature meccaniche e materiali per istituti professionali di Roma, Reggio Calabria e Torino - Ditte diverse</i>	—	1.635.350	—
<i>Delibera 1080 del 1965 - Acquisto televisori per diverse isti- tuzioni e sezioni E.N.S. - Società Autovox</i>	—	1.260.000	—
<i>Delibera 1255 del 1965 - Acquisto mobili per l'Istituto E.N.S. di Reggio Calabria - Ditta Valsecchi</i>	—	1.773.990	—
<i>Delibera 1294 del 1965 - Acquisto materiali per reparto salda- tori dell'istituto professionale maschile di Roma</i>	—	841.100	—
<i>Delibere 1013, 1293, 1402, 1408 del 1965 - Acquisto mobili scolastici per istituzioni e sezioni E.N.S. - Ditte: A.S.A., Olivetti, Lignicarbo</i>	—	1.081.070	9.877.430
	14.644.320	9.877.430	24.521.750

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 3

	Residui 1962-63	Residui di competenza	TOTALE
CAPITOLI 20-22.			
1) Delibere 377 del 1963 e 1499 del 1965:			
Costruzione Centro di riabilitazione per sordi e uffici centrali - Via Gregorio VII Roma - Appalto, progettazione, direzione lavori, imprevisti - Impresa Lansetta - Ingegnere Cucchierato	470.455.071	—	—
2) Istituto professionale maschile E.N.S. di Roma:			
Nuovo gruppo di costruzioni (aule, dormitori, servizi, ecc.) - Direzione lavori, progettazioni, imprevisti - Delibere 365 del 1963 e 1307, 1499 del 1965	225.513.111	—	—
Delibere 505, 525, 883 del 1964-1965 - Recinzione lungo il confine - campi ed attrezzature sportive all'aperto - Ditte: Ancidoni, Selas, Ris	—	1.848.700	—
Delibere 608, 721, 722, 771, 983, 1083 dell'anno 1964 - Sistemazione e migliorie varie per la definitiva sistemazione della rete stradale dell'istituto - Ditte: Selas, Bertuccioli	—	870.433	—
Delibere 929, 1037 del 1964 - Ultimazione dei lavori all'impianto idrico - Ditta: Besi & Falabruzzi	—	235.800	—
Delibere 1177, 1180, 1348, 1388 del 1965 - Ultimazione di opere murarie varie e finiture - Ditte: Sicit, Besi & Falabruzzi, Rossi Doria	—	2.359.300	—
3) Istituto professionale di Reggio Calabria:			
Delibera 295 del 1963 - Costruzione istituto. Opere varie di finitura per ultimare il nuovo istituto - Ditta Rullo	12.079.810	—	—
Delibere 829, 996, 880, 1446 del 1964 - Impianto di riscaldamento, lavori di sistemazione esterna - Progetti e direzione lavori - Impresa Rullo - Ingegneri: Carmina e Zappia	—	21.758.610	—
4) Istituto professionale di Torino:			
Delibere 656 del 1962 e 964 del 1964 - Lavori di sopraelevazione e ampliamento progettazione - Direzione lavori ed imprevisti - Architetto Cantone	51.532.100	85.418.000	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue ALLEGATO 3

	Residui 1962-63	Residui di competenza	TOTALE
5) Istituto professionale di Padova:			
Delibere 248 del 1962 e 1182 del 1965 - Lavori di sopraelevazione e ampliamento progettazione. Direzione lavori ed imprevisti - Architetto Zabai	20.448.244	51.963.872	—
Delibera 1308 del 1965 - Costruzione guardiola - Progettazione e direzione lavori ed imprevisti - Architetto Zabai	—	9.228.000	—
6) Istituto professionale di Taranto:			
Delibera 370 del 1963 - Costruzione nuovo istituto (Progettazione, direzione lavori ed imprevisti)	116.987.000	—	—
7) Sede sezione di Cagliari:			
Delibere 315 del 1963 e 1248 del 1965 - Acquisto nuova sede	15.444.000	—	—
8) Sezione provinciale E.N.S. di Bologna:			
Delibera 1326 del 1965 - Ampliamento e riadattamento sede sociale e uffici assistenziali	—	4.786.000	—
9) Sezione provinciale E.N.S. di Perugia:			
Delibera 1373 del 1965 - Acquisto sede sociale e uffici assistenziali	—	6.560.000	—
	912.459.336	185.028.715	1.097.488.051

ALLEGATO 4

	Residui	Residui di competenza	TOTALE
CAPITOLO 24 (20-22).			
Fondi di terzi	4.494.652	—	—
Istituto Padova L. 3.900.952	—	—	—
Istituto Roma » 300.000	—	—	—
Istituti diversi » 293.700	—	—	4.494.652
	4.494.652	—	4.494.652

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RELAZIONE MORALE

(Verbale di deliberazione del Consiglio di amministrazione del 6 maggio 1966)

L'anno millenovecentosessantasei, addì 6 del mese di maggio, alle ore 9 nei locali della Sede centrale in Roma, via Val Trompia, 108.

Convocato a norma dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826, il Consiglio di amministrazione di questo Ente si è riunito in seduta ordinaria sotto la presidenza del signor commendatore Vittorio Ieralla, Presidente, e con l'assistenza del signor dottor commendatore Cesare Magarotto, direttore generale. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Consiglieri signori

Calzolari cav. Giuseppe	presente
Cicolella Sergio	»
Cicotto Francesco	»
De Bei Turiddu	»
Pieracci Angelo	»
Rubino comm. Francesco	»
Sparacino Fernando	»

Presenti n. 8

Assenti nessuno

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza di prima convocazione in conformità all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica su citato, invita il Consiglio a prendere in esame il seguente

OGGETTO

CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-1965 - RELAZIONE MORALE

In riferimento a quanto stabilito dall'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826, questo Consiglio ha predisposto il consuntivo finanziario e patrimoniale dell'esercizio biennale che va dal 1° gennaio 1964 al 31 dicembre 1965 con la consueta cura e tempestività anche per aderire alle formalità richieste dalla legge 8 marzo 1965, n. 668.

Naturalmente il bilancio in esame dovrà essere approvato, nel prossimo mese di ottobre, dall'Assemblea generale ordinaria dei soci a mente del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826 sopra citato.

È noto che questo è l'ultimo esercizio biennale, dato che la legge 8 marzo 1965, n. 669, ha disposto che a partire dal 1966, l'Ente adotti l'esercizio annuale solare in armonia con l'esercizio finanziario statale.

Il programma affidato a questo Consiglio di amministrazione dall'Assemblea generale dei soci, avvenuta a Cagliari il 19 ottobre 1963, è stato attuato scrupolosamente e soprattutto sono state perseguite nei limiti del possibile tutte le finalità previste dalla legge istitutiva e dai regolamenti vigenti.

Dagli elaborati contabili del consuntivo predisposto, pertinente l'esercizio 1964-1965 si desume quanto appresso.

1) Dal conto finanziario - Si rilevano le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'esercizio, le entrate accertate e le spese impegnate per le varie finalità, nonché gli incassi ed i pagamenti effettuati. Da detti elaborati si rileva che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio è stato accertato in lire 61.927.746.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A tal proposito è da ricordare che l'avanzo in questione è stato possibile a seguito della imposta limitazione di tutte le spese durante l'esercizio, in particolare nell'ultimo periodo del 1965, allorché questo Consiglio, nel settembre scorso aveva determinato che l'avanzo suddetto avrebbe dovuto essere utilizzato nell'esercizio 1966 per l'assistenza sussidiaria e straordinaria ai sordomuti indigenti, disoccupati ed analfabeti, dato che il bilancio di previsione per il suddetto esercizio presenta limitate disponibilità proprio per tale forma di assistenza.

In tutta la gestione dell'esercizio 1964-1965 non abbiamo dimenticato le vive raccomandazioni e le confortanti espressioni dell'Assemblea generale, in cui erano evidenziati « gli avveduti criteri rigidamente economici dell'Amministrazione dell'Ente che in armonia ai programmi delle precedenti assemblee, aveva saputo costituire, con parte del contributo dello Stato (in particolare con i ratei arretrati) e senza ricorrere ad onerosi mutui, un'insostituibile patrimonio formato dalle sedi e dalle attrezzature per le istituzioni scolastiche ed i convitti e dal personale specializzato; patrimonio cioè non da rendita economico-monetaria, ma strumentale e condizionante per il raggiungimento del fine più importante dell'Ente: il recupero e l'inserimento dei sordomuti nella vita produttiva del Paese ».

Infatti nell'esercizio in questione abbiamo impegnato parte delle entrate effettive ordinarie per le ragioni sopra espresse, passando però necessariamente man mano al trasferimento degli impegni di carattere straordinario e strumentale a quelli ordinari per la gestione delle scuole, istituti e centri assistenziali. Cosicché rispetto al biennio precedente sono andati diminuendo i primi contro l'aumento dei secondi, tanto che ora (nel 1966) questa Amministrazione si trova sul punto di equilibrio fra le entrate e le uscite ordinarie e ha dovuto frenare giocoforza lo sviluppo dell'opera di recupero dei minorati dell'udito e della parola, sospendendo nuove ammissioni di allievi e la formazione ed assunzione del personale specializzato per l'insegnamento e l'assistenza sociale alla periferia.

Come detto più sopra dagli elaborati finanziari si desume:

Entrate accertate:

avanzo di cassa e residui attivi esercizio 1963-64	L.	1.500.122.906
entrate effettive ordinarie	»	3.661.708.813
entrate effettive straordinarie	»	75.055.683
entrate per movimento di capitali	»	—
entrate per partite di giro	»	664.818.813
A) totale entrate accertate per competenza e residui	L.	<u>5.901.706.215</u>

Spese impegnate:

residui passivi dell'esercizio precedente (1963-64)	L.	1.464.095.513
spese effettive ordinarie	»	3.223.689.966
spese effettive straordinarie	»	157.143.769
uscite per movimento di capitali	»	330.030.408
uscite per partite di giro	»	664.818.813
B) totale spese impegnate per competenza e residui	L.	<u>5.839.778.469</u>

TOTALE A) + L. 5.901.706.215

TOTALE B) — L. 5.839.778.469

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO + L. 61.927.746

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

2) Dagli elaborati contabili del rendiconto finanziario si rilevano i residui attivi e passivi analizzati nell'allegato E.

I residui passivi sono costituiti essenzialmente (per lire 1.097.488.051) da somme già impegnate e destinate alle realizzazioni istituzionali in corso (sedi ed impianti fissi per scuole e convitti).

Residui attivi della competenza e retro:

rette degli assistiti presso le istituzioni dell'Ente	L.	488.544
depositi attivi diversi da riscuotere	»	920.200
	L.	<u>1.408.754</u>

Residui passivi della competenza e retro:

spese per manutenzioni patrimoniali diverse	L.	1.526.750
spese per pubblicazioni specialistiche ed associative, in corso	»	1.102.600
sussidi agli inabili e poveri - liquidazioni in corso	»	3.600.000
assistenza specialistica (concessione di protesi ed assistenza artigiana)	»	1.757.000
spese per le istituzioni scolastiche (diverse, in corso)	»	140.000
attrezzature mobiliari istituzioni scolastiche	»	24.521.750
spese per le realizzazioni immobiliari per le istituzioni dell'Ente: scuole e convitti (Categoria VIII del patrimonio)	»	1.097.488.051
ritenute erariali, depositi passivi e fondi di terzi da versare	»	33.556.884
	L.	<u>1.163.693.035</u>

3) Dagli elaborati contabili del rendiconto patrimoniale (allegati C e D) si rileva l'aumento del patrimonio mobiliare ed immobiliare accertato in complessive lire 390.486.579. Tale aumento scaturisce dalle erogazioni e dagli impegni disposti durante l'esercizio per le realizzazioni patrimoniali (tutte esclusivamente destinate alle finalità istituzionali dell'Ente) diminuito dagli ammortamenti e deperimenti, computati sul valore a fine dell'esercizio precedente, dei beni mobiliari e attrezzature tecniche delle istituzioni dell'Ente:

incremento patrimoniale per somme erogate ed impegnate sulla competenza 1964-1965	+ L.	409.319.702
incremento per erogazioni di somme da residui precedenti (spese effettive) per acquisizioni patrimoniali mobiliari	+ »	31.369.828
donazione impianto audiometrico	+ »	2.949.000
diminuzione computata al 31 dicembre 1965 come ammortamento (20 per cento) del valore complessivo (a fine 1962-1963) delle attrezzature mobiliari (Categoria I) e delle attrezzature delle istituzioni scolastiche dell'Ente (Categoria III)	— »	79.052.304
incremento computato per maggior avanzo di amministrazione del- l'esercizio 1964-1965 rispetto all'esercizio precedente	+ »	25.900.353
Risultato economico in aumento del patrimonio a chiusura eserci- zio 1964-1965	+ L.	<u>390.486.579</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A proposito dello stato patrimoniale vannofatte alcune considerazioni.

A qualcuno può sembrare che l'Ente abbia avuto ampie possibilità economiche tanto da poter costituire in pochi anni un cospicuo patrimonio.

Invece il patrimonio costituito dall'Ente rappresenta il mezzo strumentale e indispensabile per l'assolvimento del fine sempre ritenuto prioritario dell'istruzione professionale dei sordomuti. Questo patrimonio infatti non è dato che dalla somma degli importi spesi per l'acquisto e la costruzione degli immobili e delle attrezzature speciali per i convitti e le scuole.

Senza questo patrimonio, l'Ente nazionale per i sordomuti non avrebbe potuto assolvere al suo più importante scopo.

D'altronde sin dal suo sorgere l'Ente nazionale per i sordomuti, quando ancora non aveva contributi ordinari dello Stato, ha impiegato i pochi fondi provenienti dai contributi dei soci e dalle oblazioni per l'acquisto dei macchinari e le attrezzature, per l'impianto delle prime piccole modeste scuole professionali secondo la volontà dei Congressi di categoria e grazie al lavoro volontario dei benemeriti.

Prima del sorgere dell'Ente non esistevano infatti Istituti professionali per sordomuti!

Quando poi lo Stato ha fissato dei contributi annui, i sordomuti soci nelle Assemblee hanno fissato i programmi e gli orientamenti da seguire nello sviluppo dell'attività dell'Ente, tenendo conto della reale situazione della categoria così come risultava dai dati raccolti nella rilevazione generale condotta con l'ausilio del Governo e dell'I.S.T.A.T.

In breve la situazione risultava la seguente:

sordomuti residenti in Italia	numero	62.212
sordomuti in età per l'assolvimento dell'obbligo scolastico (in età compresa fra i 4 ed i 14 anni)	»	10.774
sordomuti in età di istruzione professionale (in età compresa fra i 14 ed i 19 anni)	»	6.127
sordomuti adulti completamente privi di istruzione (analfabeti perché mai inviati agli Istituti di istruzione elementare)	»	33.050
sordomuti disoccupati (in età compresa fra i 19 ed i 65 anni)	»	24.433

Si decise allora, non tanto di fare dei debiti (mutui) ma, come saggiamente ci indicavano insigni economisti, di riservare parte del contributo annuale e quasi integralmente i contributi straordinari per l'acquisto e la fabbrica delle scuole professionali e delle attrezzature inerenti, di indire contemporaneamente dei corsi di formazione del personale specializzato, educatori-insegnanti od insegnanti tecnico-pratici (che non esisteva) in modo di dar corso con gradualità al vasto programma che noi tutti desideravamo perseguire per il recupero e l'inserimento dei nostri fratelli nella vita produttiva del Paese.

Naturalmente abbiamo anche dovuto tener conto della situazione contingente della categoria, triste retaggio del passato, per cui abbiamo sempre ripartito i mezzi a disposizione fra le attività di recupero, l'assistenza sociale e l'assistenza sussidiaria agli inabili e poveri, ai disoccupati, agli analfabeti.

Con il passare degli anni, l'Ente riuscì infatti ad organizzare gli istituti professionali ed a superare proprio con la dimostrazione pratica delle centinaia di dimessi e sistemati al lavoro gran parte dei pregiudizi della società nei confronti dei sordomuti.

Il patrimonio quindi dell'Ente non è altro che un mezzo di lavoro destinato totalmente all'assolvimento dei fini fondamentali. Non abbiamo acquistato ville od appartamenti da dare in affitto, abbiamo acquistato con i sacrifici, con una oculata amministrazione, senza fare debiti e perseguendo un preciso programma, quanto era strettamente necessario e secondo le possibilità finanziarie dei vari momenti.

Quelle cifre che nei passati esercizi sono state destinate a costituire gli strumenti di lavoro per il recupero (scuole ed insegnanti) sono poi man mano state impiegate per il funzionamento delle scuole convitti e per gli stipendi degli insegnanti.

Purtroppo il nostro programma ha subito un improvviso contraccolpo dovuto al fenomeno della lievitazione della spesa, che dal 1962 ad oggi è aumentata in maniera inconsueta, specialmente riguardo gli stipendi del personale.

Prima del previsto a causa dell'accennato fenomeno con l'anno corrente, le entrate e le spese ordinarie si pareggeranno.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Non ci sarà così più consentito non solo di aumentare il numero delle scuole convitto in relazione al numero dei giovani che attendono una istruzione professionale, ma neanche di rinnovare ed aggiornare le attrezzature tecniche, né di aumentare il numero degli allievi e degli insegnanti.

Ora non si può fare scuola senza insegnanti e senza edifici ed attrezzature, e non si può fare assistenza sociale senza operatori sociali, per cui se vogliamo veramente incrementare queste fondamentali attività dell'Ente nell'interesse della comunità nazionale, dobbiamo sollecitare i membri del Gruppo interparlamentare degli Amici dei sordomuti, formato dai rappresentanti di tutti i settori politici, perché si adottino con la massima urgenza i provvedimenti promessi nell'ultima riunione del Gruppo medesimo (Montecitorio 16 marzo corrente anno) di adeguamento del contributo statale.

* * *

Considerati in sintesi i dati finali della gestione finanziaria e patrimoniale del biennio in questione può dirsi che l'amministrazione del biennio 1964-1965 è stata contenuta entro le previsioni e i programmi stabiliti dall'Assemblea di Cagliari e le opportune modifiche ed assestamenti apportati durante l'esercizio sono state effettuate in base alle necessità man mano rilevate, sempre in armonia ed entro i limiti concessi e chiaramente stabiliti nella fase preventiva.

Infatti le variazioni attuate non hanno alterato i rapporti economici stabiliti per le diverse finalità assistenziali, organizzative ed istituzionali programmate.

In via preventiva fu chiaramente espresso che sebbene venivano stabiliti i rapporti delle spese per le varie finalità in riferimento ai bisogni della categoria: giovani da recuperare alla vita produttiva del Paese, inabili e poveri da sussidiare secondo la legge n. 65 del 10 febbraio 1962, assistenza sociale specialistica per tutti gli altri sordomuti indigenti adulti e minori; dovevasi tener conto delle possibilità di realizzare una adeguata, sia pure graduale, organizzazione centrale e periferica degli uffici assistenziali con la corrispondente dotazione del personale specializzato sia per l'assistenza sociale che per le istituzioni dell'Ente; personale capace non solo di mantenere in vita le istituzioni ma all'altezza di perseguire tutte le finalità delle istituzioni dell'Ente.

Con i provvedimenti di cui alla delibera n. 854 dell'11 dicembre 1964 e quella n. 1249 del 10 settembre 1965, approvati dall'autorità di vigilanza, sono stati attuati gli assestamenti del bilancio concernenti in particolare l'integrazione dei fondi destinati alle realizzazioni istituzionali in corso e quelli per le spese del personale di assistenza sociale e delle scuole.

Il raffronto fra le percentuali di incidenza delle spese in fase di previsione iniziale e di consuntivo confermano come in pratica siano stati mantenuti i rapporti delle spese in base alle destinazioni iniziali, salvo le lievi modifiche stabilite in via preventiva. In particolare è da rilevare che sono state contenute le spese generali di amministrazione, restringendo costantemente il volume degli acquisti man mano che aumentava il costo dell'acquisizione dei beni e servizi.

Ripartizione delle spese in riferimento alla previsione iniziale (ottobre 1963).

	Valore assoluto	Incidenza
1) Spese generali per l'Amministrazione centrale	285.500.000	7,60%
2) Spese per l'organizzazione sociale	60.500.000	1,60%
3) Spese per l'assistenza sociale e di gruppo alla periferia	471.000.000	12,70%
4) Spese per l'assistenza diretta e specialistica alla categoria	1.393.500.000	37,40%
5) Spese per l'istruzione culturale e professionale e le convivenze per i giovani	1.100.000.000	29,60%
6) Spese per le finalità istituzionali (istituti in preparazione e potenziamento istituti in funzione) attrezzatura inerente	200.000.000	5,40%
7) Spese per la conservazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare	17.500.000	0,40%
8) Riserva	195.760.000	5,30%
TOTALE	<u>3.723.760.000</u>	<u>100,00%</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ripartizione delle spese in riferimento ai dati di consuntivo:

	Valore assoluto	Incidenza
1) Spese generali per l'Amministrazione centrale	309.907.767	8,30%
2) Spese per l'organizzazione sociale	60.035.627	1,60%
3) Spese per l'assistenza sociale e di gruppo alla periferia	499.446.508	13,40%
4) Spese per l'assistenza diretta inabili e poveri e specialistica alla categoria	1.285.640.814	34,90%
5) Spese per l'istruzione culturale, professionale e convitti per i giovani	1.107.344.470	29,80%
6) Spese per le realizzazioni istituzionali (istituzioni in preparazione, potenziamento istituti in funzione - attrezzature inerente)	427.205.012	11,40%
7) Spese per la conservazione del patrimonio	21.283.945	0,60%
TOTALE	3.710.864.143	100,00%

Come già espresso in premessa, l'esercizio 1964-1965 differisce dal precedente (1962-1963) per un evidente aumento delle spese di parte ordinaria rispetto a quelle di parte straordinaria: le spese per l'assistenza diretta agli inabili e poveri, l'assistenza specialistica tramite le Sezioni dell'Ente, l'assistenza sociale alla periferia, le spese per l'istruzione e le convivenze hanno subito un aumento di incidenza in stretto rapporto con la diminuzione delle spese di carattere straordinario, in particolare delle spese per le realizzazioni immobiliari istituzionali. Queste ultime spese infatti sono passate dal 30 per cento del 1962-1963 all'11,40 per cento del 1964-1965. D'altra parte quanto constatato è la prevista conseguenza dell'applicazione dei programmi dell'Ente per la costante e graduale organizzazione e specializzazione delle molteplici forme di attività assistenziali perseguite in un quadro come si è detto di una economia nazionale che trovasi, purtroppo, da diversi anni in un periodo di costi crescenti.

ENTRATE

Le entrate nel biennio in esame sono state aderenti alla previsione, infatti non hanno dato luogo a variazioni di bilancio durante l'esercizio salvo una piccola variazione in entrata e in uscita a rilevazione dei fondi (lire 1.475.000) inviati dai soci della sezione di Ravenna per l'acquisto della sede sociale di detta provincia.

Contro una minore entrata di circa 15.000.000 accertata nel Capitolo 7 « Rette degli assistiti presso le istituzioni scolastiche », vi sono state maggiori entrate sulle voci di bilancio inerenti: gli interessi bancari sulla giacenza dei fondi presso il Tesoriere (Capitolo 4 e Capitolo 7) nonché maggiori entrate straordinarie accertate sulla voce dei contributi da Enti, società e privati, incassati dall'Ente direttamente o tramite le istituzioni scolastiche (Capitoli 9 e 12).

Il contributo ordinario dello Stato (legge n. 65 del 10 febbraio 1962), è stato regolarmente erogato all'Ente dal Ministero dell'interno in ratei semestrali posticipati.

In particolare è da ricordare che l'opera del recupero delle rette pagate dalle Amministrazioni provinciali per gli allievi ammessi presso le scuole-convitto dell'Ente è stata costantemente perseguita ed ha dato i suoi frutti. Sebbene la previsione iniziale non è stata completamente raggiunta basti considerare: 100 rette di ricovero incassate nel biennio 1960-1961; 180 accertate nel biennio 1962-1963; 248 accertate nel biennio in esame. Le famiglie degli allievi accolti nelle nostre scuole, sono per la quasi totalità povere e pertanto non possono versare la retta di lire 24.000 mensili richiesta dall'Ente. Solo per merito della nostra Amministrazione si è riusciti a convincere man mano molte amministrazioni provinciali ad intervenire almeno in parte all'opera assistenziale verso i giovani sordomuti che hanno il domicilio nell'ambito della loro amministrazione.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La retta media incassata pro-allievo è tuttora di lire 220.000 per anno scolastico, contro i 124 allievi per cui è stata recuperata per ogni anno scolastico qualcosa per il loro mantenimento, altri 600 allievi sono stati accolti gratuitamente nelle nostre scuole.

Il contributo dei soci — per quanto simbolico — è stato mantenuto nella misura dell'esercizio precedente (lire 150 l'anno *pro-capite*, di cui lire 50 alla Sezione provinciale). I soci iscritti che pagano la quota sono circa 25.000; vi sono poi circa altri 20.000 sordomuti che hanno avuto gratuitamente dalle Sezioni dell'Ente la relativa tessera, essendo poveri e nullatenenti (articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 826, del 3 luglio 1957).

Fra le entrate straordinarie sono da ricordare i contributi da parte della Prefettura di Roma quale concorso della spesa per l'invio dei minori in colonia (lire 4.000.000 nel biennio) e da parte del Ministero dell'interno il contributo di lire 5.000.000 erogato nel 1965, per l'attrezzatura delle istituzioni dell'Ente.

Nel complesso si sono accertate nel biennio maggiori entrate per lire 11.529.497 rispetto alla previsione.

SPESE

Con riferimento alla ripartizione delle spese di cui alla pagina 100 si ritiene utile aggiungere: osservazioni, chiarimenti e prospetti statistici che diano, sia pure in breve, un quadro dei rapporti e dimensioni delle varie attività svolte durante il biennio in questione dall'Amministrazione per il conseguimento delle finalità dell'Ente.

1) Spese generali per l'Amministrazione centrale — Capitoli 5 - 5-bis - 6.

Nel ricordare che nelle spese in questione sono considerate anche quelle pertinenti gli uffici centrali che provvedono all'assistenza agli inabili e poveri, all'assistenza specialistica, all'organizzazione e al coordinamento assistenziale sociale in campo nazionale, all'assunzione e dimissione allievi, al coordinamento didattico culturale e professionale delle istituzioni, nonché al collocamento al lavoro dei sordomuti in riferimento alla legge n. 308 del 13 marzo 1958 e che pertanto non sono da intendersi esclusivamente spese di amministrazione, nel vero senso della parola; il totale delle spese per l'Amministrazione centrale è di lire 309.907.767 e sono state contenute quanto mai aderenti alla previsione iniziale. Incidono sulle spese di bilancio per l'8,30 per cento. Il personale dell'Amministrazione centrale (nella massima parte specializzato in materia assistenziale) considerato nelle spese generali di cui sopra, incide soltanto per il 7 per cento in bilancio.

2) Spese per l'organizzazione sociale — Capitoli 7 - 8 - 9.

Suddette spese sono quelle inerenti alla costituzione associativa dell'Ente ed al funzionamento dei suoi organi periferici come previsto dalla legge istitutiva e dal relativo regolamento di esecuzione. Trattasi delle spese necessarie alla vita associativa delle Sezioni ed in particolare alla relazione fra la Sede centrale dell'Ente e le Sezioni stesse nell'interesse degli assistiti. Trattasi inoltre delle relazioni dell'Ente con le similari associazioni estere, nonché delle spese per la preparazione del personale specializzato per l'assistenza e l'insegnamento ai sordomuti e le spese per la divulgazione dei problemi della categoria. Spesa complessiva lire 60.035.627 con un'incidenza pari all'1,60 per cento sul bilancio, come da previsione.

Analisi statistica delle spese di cui al punto 2.

	Incidenza % spese biennali (1,60% = 100)
Corsi di preparazione del personale di assistenza e di insegnamento presso il Centro culturale e professionale E.N.S. di Roma: 1963-1964, 12 partecipanti; 1964-1965, 15 partecipanti	16,00%
Partecipazioni a manifestazioni artistiche fra sordomuti organizzate dalle Sezioni provinciali	3,00%

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Incidenza % spese biennali (1,60% = 100)
Partecipazione a convegni internazionali - convegno degli assistenti provinciali in Roma - contribuzione alle attività della F.M.S. - convegno di aggiornamento degli assistenti religiosi e operatori sociali in Roma febbraio 1964	9,30%
Stampati di organizzazione e di assistenza - settimanale di categoria e pubblicazioni divulgative - traduzioni di pubblicazioni specialistiche . . .	30,00%
Contributi per le assemblee provinciali, anni 1964-1965 - spese per l'Assemblea generale dei Soci, settembre 1965	24,50%
Spese per il funzionamento degli Organi deliberanti e di controllo	17,30%
	<hr style="width: 100%;"/>
	100,00%
	<hr style="width: 100%;"/>

3) *Spese per l'assistenza sociale, individuale e di gruppo* - Capitolo 11.

L'assistenza sociale, individuale e di gruppo è il principale compito delle 90 Sezioni provinciali dell'Ente. Le Sezioni a mezzo dell'assistente sociale si occupano di tutti i problemi sociali dei sordomuti anche nei Comuni lontani dal capoluogo di provincia, sostenendo una non indifferente spesa, peraltro necessaria per il recupero sociale di tanti sordomuti analfabeti.

Tale forma di assistenza è stata proseguita con maggior vigore, nel biennio 1964-1965. L'organizzazione periferica ha assunto quindi la precisa fisionomia stabilita dal decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826, con contorni già definiti e con funzionamento soddisfacente.

Le Sezioni a gestione commissariale sono rimaste una piccola minoranza nei vari capoluoghi dove non ci sono numerosi nuclei di sordomuti ancorché molti soci risiedono in altri Comuni che non sono capoluogo di provincia, motivo per cui non è stato possibile formare dei Consigli provinciali, questo fenomeno si riscontra, in particolare, nell'Italia centro-meridionale (Teramo - Campobasso - Potenza). Tutte le altre hanno Organi (assemblea - Consiglio o Collegio dei Revisori provinciali) funzionanti che svolgono l'attività associativa con adeguato senso di responsabilità.

Il problema principale rimane ancora quello della necessità di trovare o formare gli assistenti sociali specializzati per almeno due terzi delle province (uno nelle province minori e due o più presso i capoluoghi di regione, in tutto sarebbero necessari almeno ancora 120 assistenti); ancora oggi molte Sezioni si valgono dell'opera del personale incaricato, che, pur possedendo quella esperienza acquisita in tanti anni di lavoro con i sordomuti, non può dedicarsi completamente alla Sezione dell'Ente. A tale scopo è bene ricordare che l'addetto all'assistenza presso una Sezione oltre ai naturali compiti del costante contatto con gli assistiti, ha compiti di segreteria degli Organi della Sezione medesima.

Le limitate disponibilità di bilancio purtroppo si oppongono alla soluzione di questo problema profondamente sentito dalla Categoria.

Il costo dell'organizzazione dell'attuale assistenza sociale presso le Sezioni provinciali nel biennio 1964-1965 è stato di complessive lire 499.446.508, che ha inciso sul bilancio per il 12,40 per cento. Nella suddetta spesa è compreso il costo del personale di assistenza che incide invece per l'8,70 per cento.

4) *Assistenza diretta agli inabili e poveri e specialistica alla Categoria* - Capitoli 12 - 13 e 17.

Trattasi in particolare dell'assistenza sussidiaria agli inabili e poveri prevista dalla legge 10 febbraio 1962, n. 65, dell'assistenza specialistica in protesi, borse di studio ed attrezzi da lavoro agli artigiani che lavorano a domicilio, dell'assistenza culturale ricreativa e sportiva ai soci ed ai giovani, ai minori in colonia ed agli anziani in pensionato, dell'assistenza reli-

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

giosa ai sordomuti che frequentano le Sezioni provinciali, nonché dei sussidi in danaro e in natura agli indigenti. Complessivamente sono state erogate nel biennio lire 1.285.640.814, che incidono per il 34,90 per cento.

Come di regola l'assistenza diretta in danaro o in natura a carattere continuativo, è compito delle Sezioni provinciali dell'Ente, ma esse non possono sobbarcarsi interamente con le entrate locali, sempre esigue di fronte ad una gamma di interventi assistenziali sempre più pressanti. Infatti incidono ancora notevolmente, sui bilanci delle Sezioni, gli oneri per gli aiuti in danaro (assistenza di base) corrisposti a molti sordomuti trovantisi in precarie condizioni economiche e non in grado di procurarsi il necessario alla vita (circa 25.000). Benché l'Ente non abbia un precipuo obbligo ad una assistenza sussidiaria, tuttavia, la visione quotidiana di tanta miseria impone lo stillicidio di erogazioni che purtroppo arrecano solo un momentaneo sollievo a chi le riceve.

In un clima di sicurezza sociale che affranchi anche il sordomuto dalla schiavitù del bisogno, l'Ente potrebbe dedicare le sue forze ad un esclusivo e migliore adempimento delle funzioni specialistiche per la ragione per la quale è sorto.

Analisi statistica delle spese assistenziali di cui al punto 4.

	Incidenza % spese biennali (34,90 = 100)
Sussidio di inabilità e povertà di cui alla legge n. 65 del 10 febbraio 1962 concessa sulla base di lire 6.000 mensili (sordomuti ammessi n. 5.500)	61,30%
Contributi dell'Ente all'attività mutualistica svolta fra sordomuti (casse mutue) - assistenza sanitaria svolta direttamente dalle Sezioni provinciali	00,60%
Assistenza specialistica in protesi (223 concessioni); borse di studio (279 concessioni); assistenza agli artigiani (116 concessioni); assistenza in natura (1200 sordomuti nel biennio). Erogazioni fatte dalla Sede centrale direttamente	2,60%
Educazione fisica e assistenza sportiva a 1300 giovani organizzata dalle Sezioni e dai gruppi sportivi - assistenza culturale ricreativa organizzata dalle Sezioni provinciali E.N.S. a mezzo circoli di cultura	4,60%
Assistenza ai minori in colonie estive, organizzate dalla Sede centrale e da alcune Sezioni provinciali dell'Ente (425 minori l'anno) 25 anziani ricoverati nella Casa di riposo dell'Ente in Varano de' Melegari	2,40%
Corsi culturali e assistenza religiosa effettuata dagli assistenti ecclesiastici presso le Sezioni provinciali dell'Ente ai soci e non soci partecipanti comunque alle attività sezionali e associative - Corsi popolari organizzati da alcune Sezioni (vi hanno partecipato centinaia di analfabeti ogni anno)	2,80%
Assistenza diretta sussidiaria in danaro o in natura o in altre particolari forme immediate di interventi assistenziali (sanitaria, legale, ecc.) a carattere non continuativo disposta dai Consigli provinciali a favore dei più bisognosi della Categoria (7.000 indigenti vecchi e malati e 18.000 soci meno abbienti - Disoccupati analfabeti, 25.000 assistiti l'anno)	24,50%
Contributi per l'istituzione di scuole materne - spese di prima sistemazione colonia montana E.N.S. di Feltre - partecipazione al centro studi specialistici dell'Università di Roma	1,20%
	100,00%

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

5) *Spese per l'istruzione culturale e professionale e i Convitti* — Capitoli 14 e 18.

Durante l'esercizio hanno operato le istituzioni scolastiche e le annesse convivenze specificate nella relazione alle previsioni del biennio in questione.

L'istruzione post-elementare dei sordomuti, sia essa culturale che professionale, è chiaramente espressa dall'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698, e dell'articolo 2 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826: « agevolare l'istruzione post-scolastica dei sordomuti al fine di elevare il livello culturale, tecnico e professionale, istituendo scuole culturali, scuole laboratorio o professionali e corsi di riqualificazione ».

Come si vede la legge ha chiaramente indicato il campo d'azione (istruzione post-elementare) ed i mezzi che l'Ente deve affrontare per il conseguimento del suo fine (istituzione di scuole culturali, scuole-laboratorio o professionali, corsi di qualificazione).

Nel biennio 1964-1965 le istituzioni scolastiche dell'E.N.S. hanno accolto i giovani, che hanno assolto l'obbligo scolastico elementare, e ciò per consentire una qualificazione professionale (corsi della durata varia da 2 a 4 anni secondo i vigenti programmi statali). Per i giovani che hanno attitudine nello studio l'E.N.S., come negli scorsi bienni, ha provveduto a far funzionare corsi culturali per il conseguimento di titoli di scuola media superiore (Istituto di Padova).

Negli anni scolastici 1963-1964 e 1964-1965 la popolazione scolastica interna degli Istituti E.N.S. ha raggiunto rispettivamente le 665 e le 680 unità, di cui 179 e 191 qualificati nelle varie discipline.

Se è stato possibile raggiungere risultati concreti, ciò si deve al particolare impegno assunto dal personale insegnante ed alla bontà dei metodi didattico ed educativo.

Complessivamente per detta finalità si sono spese lire 1.107.344.470 che incidono sul bilancio per il 29,80 per cento. Nella spesa figura tutto il personale di direzione, insegnante, di assistenza nonché quello ausiliario dei servizi scolastici e di convivenza. Tale spesa incide per il 15,10 per cento.

In riferimento alle spese ed ai correlativi risultati di questa importantissima attività assistenziale è necessario chiarire che dal 1961 ad oggi le spese per l'istruzione sono notevolmente aumentate (si sono rilevate infatti dai consuntivi l'aumento delle incidenze: del 18,10 per cento a fine 1961; del 22 per cento a fine 1963; del 29,80 per cento a fine 1965). Non tutto però l'aumento rilevato è da attribuirsi all'aumento della popolazione scolastica (gli allievi accolti negli Istituti dell'Ente sono passati da 550 unità del 1961 a 650-700 unità del 1965) e alla istituzione di nuove scuole per cui si è dovuto aumentare adeguatamente il personale addetto; ma in particolare le spese sono aumentate anche per la costante lievitazione del costo della vita.

Infatti dal 1961 al 1965 per il personale dipendente (economicamente equiparato al personale statale) gli emolumenti e gli oneri riflessi hanno comportato un aumento del 110 per cento della spesa (indipendentemente dalle nuove assunzioni) e il costo annuale medio pro-allievo, accolti nei nostri Istituti (affitti sedi, loro manutenzione ordinaria, spese generali dei corsi culturali e professionali, generali di convivenza: vitto, alloggio, lavanderia, assistenza sanitaria, ricreativa e sportiva) è progressivamente aumentato: alla fine del 1961 lire 208.000; alla fine del 1963 lire 263.000; alla fine del 1965 lire 344.000.

Il progressivo aumento di tutte le spese ha costretto questa Amministrazione a contenere per quanto possibile la frequentazione degli allievi nelle scuole dell'Ente, pur considerando che l'incremento naturale dei corsi scolastici (data la permanenza degli allievi per tre o quattro anni presso le istituzioni) avrebbe reso necessaria l'ammissione di almeno 850-900 allievi.

6) *Spese per le realizzazioni istituzionali e pertinenti attrezzature* — Capitoli 19 e 22.

Come già accennato le spese a carattere straordinario relative sia al potenziamento delle attrezzature che a quello degli impianti e delle sedi delle istituzioni già operanti, sono state integrate durante l'esercizio, ma in modo assai più limitato rispetto al biennio precedente.

Per il patrimonio mobiliare ed immobiliare istituzionale, si è spesa la somma di lire 427.205.012, con l'incidenza dell'11,40 per cento sulle spese di bilancio:

per le attrezzature si è speso circa 97 milioni pari al 2,60 per cento del bilancio;
per le realizzazioni immobiliari si è speso circa 330 milioni, pari all'8,80 per cento del bilancio.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per quanto riguarda le attrezzature mobiliari esse sono state oggetto di numerosi provvedimenti di questa Amministrazione con cui si sono volute integrare e potenziare le istituzioni già funzionanti:

Centro Nazionale per l'Istruzione professionale e Convitti in Roma.

Attrezzature per camerate ed aule, attrezzature tecniche dei reparti professionali di: aggiustatori, meccanici, saldatori, elettricisti e fotografia — impianto audiometrico L. 37.800.000

Istituto Professionale di Ancona.

Ulteriore attrezzatura della nuova convivenza dell'Ente (n. 40 posti) . . . » 7.117.000

Istituto Professionale di Palermo.

Ampliamento della convivenza e attrezzatura dei corsi per saldatori, aggiustatori meccanici e tornitori » 7.520.000

Istituto Professionale e Convitti di Torino.

Ampliamento della convivenza, aule e potenziamento dell'attrezzatura dei corsi di meccanica di precisione » 4.000.000

Istituto Professionale culturale di Padova.

Attrezzatura del reparto di odontotecnica » 10.500.000

Istituzioni diverse.

Attrezzature mobiliari e tecniche per il potenziamento delle scuole-convitto di:

Scuola professionale per analfabeti e del laboratorio di fotoincisione di Milano;	}	»	6.657.000
Sezione femminile della nuova convivenza in Novara (già Milano femminile);			
Sezione femminile dell'Istituto di Roma e della Istituzione professionale maschile di Trieste.			

Pensionato per sordomuti anziani in Varano de' Melegari.

Sistemazione dell'attrezzatura di convivenza (camerate, refettori, infermeria, 30 posti) » 4.800.000

Sedi sociali - Circoli di cultura - Centri assistenziali.

Attrezzatura diversa inviata a varie Sezioni provinciali » 18.780.000

IV^a LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per le realizzazioni immobiliari relative alle istituzioni dell'E.N.S. Il Consiglio di amministrazione ha con numerosi provvedimenti impegnato:

Per il Centro nazionale e professionale e Convitti di Roma.

Migliorie e nuove opere per ammodernamento del preesistente casale colonico trasformato in alloggi per il personale interno, sistemazione di alcuni servizi di convivenza e ampliamento laboratori professionali;	}	L. 109.750.000
Costruzione cabina idrica; opere murarie a difesa degli impianti sportivi e della palestra; acquisto di aule prefabbricate per il potenziamento della istituzione;		
Nuove recinzioni e opere murarie lungo il C.R.A., recinzione degli impianti sportivi, migliorie delle strade interne;		
Costruzione di un ulteriore pozzo artesiano e relativa attrezzatura per il potenziamento dell'impianto idrico della convivenza e l'irrigazione dei terreni adiacenti;		
Sistemazione di rifiniture interne ed esterne e della cappella		

Per l'Istituto professionale e Convitti di Torino.

Impegno per opere di ampliamento e potenziamento della convivenza e dei laboratori professionali	»	87.700.000
--	---	------------

Per il costruendo Istituto E.N.S. in Reggio Calabria.

Integrazione ed ampliamento delle realizzazioni in corso, opere di rifiniture interne ed esterne, impianto di riscaldamento	»	59.750.000
---	---	------------

Per l'Istituto culturale-professionale e Convitto in Padova.

Integrazione delle opere di ampliamento	»	62.200.000
---	---	------------

Sedi sociali - Centri assistenziali.

Adattamento ed acquisto delle sedi sociali delle Sezioni di Ravenna, Perugia e Bologna	»	12.600.000
--	---	------------

7) *Spese per la conservazione del patrimonio - Capitoli 3 e 15.*

In relazione a quest'ultimo punto è da osservare che sebbene rispetto agli esercizi precedenti le spese in questione abbiano una maggiore rilevanza; sia per il progressivo aumento del patrimonio mobiliare ed immobiliare, sia per le aumentate necessità di ripristini e rinnovi per il graduale invecchiamento dei beni patrimoniali, sia per il già lamentato aumento del costo della vita; la spesa è stata di poco superiore alle previsioni ed è tutt'ora contenuta in percentuali limitatissime, sia in riferimento al bilancio che al valore del patrimonio.

La spesa complessiva accertata nel biennio è di lire 21.283.945 ed incide per il 0,60 per cento sul bilancio e per il 0,90 per cento sul valore complessivo del patrimonio a fine 1965.

Il Consiglio di amministrazione

considerato che la gestione del bilancio 1964-1965 è stata, secondo la volontà collettiva del Consiglio espressa in numerose riunioni ordinarie e straordinarie, aderente al mandato conferito dall'Assemblea generale dei soci del 19 ottobre 1963 in Cagliari;

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

considerato che la presente relazione compendia la realtà dei fatti di gestione che hanno caratterizzato la vita dell'Ente durante il biennio 1964-1965;

considerato che il conto consuntivo (nella relazione morale e allegati contabili) rispecchia la fedele esecuzione di numerosi provvedimenti discussi ed approvati nel biennio dal Consiglio, tendenti costantemente al conseguimento delle finalità per cui l'Ente è stato istituito;

sottoscrive la relazione morale e gli allegati contabili, invitando il Presidente a rimettere tutta la documentazione nei tempi stabiliti e a nome di tutto il Consiglio, agli Organi di controllo, all'Autorità di vigilanza e all'Assemblea generale dei Soci.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Cesare Magarotto

IL PRESIDENTE

F.to Vittorio Ieralla

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ENTE NAZIONALE SORDOMUTI
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1° GENNAIO 1964-31 DICEMBRE 1965

Nei giorni dal 9 al 14 maggio 1966, il Collegio dei Revisori si è riunito nella Sede centrale dell'Ente nazionale per i sordomuti, per l'esame del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1° gennaio 1964-31 dicembre 1965.

La gestione presenta un avanzo di amministrazione di lire 61.927.746, determinato come segue:

fondo di riserva all'inizio dell'esercizio		L. 1.497.579.302
entrate riscosse nell'esercizio	»	4.402.718.159
		L. 5.900.297.461
spese pagate nell'esercizio		L. 4.676.085.434
		L. 1.224.212.027
 <i>Residui attivi:</i>		
di esercizi precedenti	L.	1.283.754
dell'esercizio 1964-65	»	125.000
		L. 1.408.754
		L. 1.225.620.781
 <i>Residui passivi:</i>		
di esercizi precedenti	L.	931.598.308
dell'esercizio 1964-65	»	232.094.727
		L. 1.163.693.035
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	61.927.746

Dall'esame del conto consuntivo, si rileva che il suddetto avanzo di amministrazione solo per lire 11.529.496 è costituito da maggiori entrate effettive verificatesi nell'esercizio in rapporto a quelle previste: lire 50.398.250 rappresentano economie realizzate nelle spese effettive e per movimento di capitali.

Per quanto riguarda le *entrate*, si rileva:

1) le somme riscosse per rette degli assistiti negli Istituti dell'Ente (lire 54.857.523) sono notevolmente inferiori alla previsione di bilancio (lire 70.000.000) anche se superiori a quelle riscosse nell'esercizio precedente (lire 38.380.938).

Molto saggiamente, però, l'Amministrazione non ha ritenuto di passare a residui attivi quei crediti verso le Amministrazioni provinciali la cui esigibilità si prospetta di difficile realizzazione non esistendo formali impegni da parte di quegli Enti;

2) superiori alle previsioni si sono verificate le entrate per interessi sulla giacenza di cassa presso la Banca Nazionale del Lavoro, Tesoriere dell'Ente.

Tale fondo di cassa di lire 1.224.212.027 alla chiusura di esercizio, è quasi interamente destinato al pagamento delle spese di investimento in corso di realizzazione.

Comunque, l'Ente ha provveduto a convertire in titoli pubblici parte di dette disponibilità (lire 480.420.000): la situazione andrà normalizzandosi con il completamento dei pagamenti.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Intanto, potrebbe essere ritardata l'erogazione del contributo statale, prassi che, in relazione a tale situazione di cassa, viene già praticata dal Ministero dell'interno e, in verità, dall'Ente stesso nel formulare le richieste;

3) nei residui attivi risulta iscritto l'importo di lire 488.554 tuttora da riscuotere per rette mantenimento allievi, relative all'esercizio 1962-1963.

Si consiglia l'Amministrazione di svolgere ulteriori accertamenti circa l'esigibilità di tale somma, per l'eventuale sua eliminazione.

Relativamente all'*uscita*, premesso che tutte le spese risultano impegnate o pagate in base a deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione o dal Comitato esecutivo e trasmesse all'organo di vigilanza con le modalità previste dal Regolamento dell'Ente, e che i mandati di pagamento risultano regolarmente quietanzati o corredati dalla documentazione, il Collegio espone quanto appresso:

L'Ente nazionale sordomuti, sorto non molti anni or sono su iniziativa di appartenenti alla categoria desiderosi di riunirsi in associazione nazionale per curare gli interessi morali e materiali dei sordomuti, e costituito successivamente in Ente morale, ha ottenuto la massima considerazione e appoggio dalle autorità governative, appoggio che si è concretizzato sostanzialmente solo nel 1961 con l'erogazione di un contributo straordinario di lire 700 milioni e, nel 1962, con la concessione del contributo annuo di lire 1.750 milioni (legge del 10 febbraio 1962, n. 65).

Da allora, gli organi dell'Ente, hanno potuto intensificare ogni loro sforzo per il conseguimento delle finalità istituzionali:

- a) assistenza in denaro agli inabili in condizioni di particolare bisogno;
- b) istruzione e addestramento professionale;
- c) assistenza sociale.

Il raggiungimento di tali finalità, mentre non ha presentato difficoltà per l'assistenza sussidiaria se non l'oculata istruttoria delle richieste singole, si è rilevato arduo sia per l'istruzione ed addestramento professionale sia per l'assistenza sociale. Ciò perché si rendeva necessario disporre dei mezzi (immobiliari ed attrezzature mobiliari) e, soprattutto per la costituzione del patrimonio di personale specializzato per l'insegnamento e l'assistenza a favore di tale categoria.

Nella dettagliata relazione morale del Consiglio di amministrazione, sono stati esaurientemente esposti i criteri di gestione ed i risultati ottenuti che questo Collegio approva pienamente.

Particolare riferimento, si ritiene di fare alle spese per il personale che hanno formato oggetto di rilievo sia da parte della Corte dei conti in sede di esame del consuntivo 1960-1961 sia da parte del Ministero del tesoro per il bilancio di previsione per l'esercizio 1966. Infatti, mentre si conviene sulla opportunità di contenere allo stretto indispensabile le spese per il personale amministrativo, non sembra possano ridursi quelle per il personale insegnante e di assistenza sociale senza recare nocimento al raggiungimento delle relative finalità istituzionali che rivestono senz'altro maggior importanza di quella sussidiaria.

Comunque, il regolamento organico del personale è ormai da considerare definitivo per cui, con la sua applicazione, verrà a cessare ogni perplessità.

Riassumendo, il Collegio dei Revisori, ritenuto:

- che le spese sono contenute nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
 - che l'Ente ha osservato, sia nell'impegno che nel pagamento delle spese, tutte le formalità tali da garantire la loro regolarità;
 - che l'Ente ha usato ogni criterio di economia che ha determinato un avanzo di amministrazione;
- esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente nazionale per i sordomuti relativo al biennio 1° gennaio 1964-31 dicembre 1965.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Dr. Fernando Ascani

» Dr. Mario Volpe

» Comm. Federico Menossi

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI
DEL 21 E 22 OTTOBRE 1966

OGGETTO: *Approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario biennale 1964-1965 da parte dell'Assemblea generale dei soci dell'Ente nazionale per i sordomuti riunitasi in seduta ordinaria nei giorni 21 e 22 ottobre 1966.*

L'Assemblea generale dell'Ente nazionale per i sordomuti, riunita in Genova nei giorni 21 e 22 ottobre 1966, in seduta ordinaria;

ascoltata la relazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per i sordomuti al bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65;

esaminato il conto consuntivo stesso predisposto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 6 maggio 1966, n. 1585;

preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Collegio dei Revisori;

considerato che le risultanze di bilancio sono conformi e effettivamente rispondono al mandato di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1964-1965;

dopo ampia ed approfondita discussione delle varie voci di bilancio, nella analitica ripartizione articolo per articolo,

alla unanimità approva

il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1964-65 secondo la seguente distribuzione per capitali:

ENTRATE:

Avanzo di cassa chiusura esercizio 1962-63	L. 1.497.579.302
Residui attivi	» 2.543.604
Capitolo 1 fitti figurativi	» 65.000.000
Capitolo 2 altre rendite patrimoniali	<i>per memoria</i>
Capitolo 3 interessi attivi	<i>per memoria</i>
Capitolo 4 interessi su depositi	» 35.310.920
Capitolo 5 contributo legge n. 65 del 10 febbraio 1962	» 3.500.000.000
Capitolo 6 contributi soci	» 4.801.440
Capitolo 7 rette	» 56.056.253
Capitolo 8 riscatto attrezzi lavoro	» 540.200
Capitolo 9 rendite patrimoniali straordinarie	» 52.020.000
Capitolo 10 contributo pro-istituzioni professionali	» 8.584.578
Capitolo 11 contributi e lasciti	» 2.975.000
Capitolo 12 contributi ed oblazioni eventuali da enti, società, privati	» 11.476.105
Capitolo 15 capitali da investire	<i>per memoria</i>
Capitolo 17 trattenute al personale	» 102.164.228
Capitolo 18 fondo di terzi, depositi, cauzioni	» 546.336.022
Capitolo 19 anticipazioni per gestione Istituti professionali e convitti	» 14.876.085
Capitolo 20 fondo economato	» 1.442.478
TOTALE ENTRATE	L. 5.901.706.215

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

USCITE:

Residui passivi a chiusura esercizio 1962-1963	L. 1.464.095.513
Capitolo 1 fitti figurativi	» 65.000.000
Capitolo 2 interessi passivi	» <i>per memoria</i>
Capitolo 3 spese di manutenzione	» 13.189.542
Capitolo 4 imposte e tasse	» 1.493.018
Capitolo 5 spese generali di amministrazione - Personale	» 269.403.326
Capitolo 5-b spese generali di amministrazione per la Sede	» 38.190.470
Capitolo 6 manutenzione locali in fitto	» 2.313.971
Capitolo 7 spese per l'organizzazione e propaganda	» 32.303.632
Capitolo 8 assemblee organi deliberanti e controllo	» 25.231.995
Capitolo 9 corsi per assistenti-insegnanti	» —
Capitolo 10 contributo F. M. S.	» 2.500.000
Capitolo 11 servizio sociale alla periferia	» 499.446.508
Capitolo 12 sussidi alimentari	» 903.188.212
Capitolo 13 altre spese di assistenza	» 342.455.592
Capitolo 14 scuole professionali e convitti	» 1.028.973.100
Capitolo 15 spese straordinarie patrimoniali	» 6.601.385
Capitolo 16 spese straordinarie di Amministrazione	» <i>per memoria</i>
Capitolo 17 spese straordinarie di assistenza	» 39.997.010
Capitolo 18 spese straordinarie per l'istruzione	» 13.370.770
Capitolo 19 spese per attrezzature istituzionali e Sezioni	» 97.174.604
Capitolo 20 fondo di riserva	» —
Capitolo 21 investimenti di capitali	» <i>per memoria</i>
Capitolo 22 costruzione e attrezzature fisse per il conseguimento finalit� istituzionali Ente	» 330.030.408
Capitolo 23 versamento trattenute personale	» 102.164.228
Capitolo 24 fondo di terzi, depositi, cauzioni	» 546.336.022
Capitolo 25 anticipazioni gestione istituzionale e convitti	» 14.876.085
Capitolo 26 fondo economato	» 1.442.472
TOTALE USCITE	L. 5.839.778.469

Con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE:

Avanzo di cassa e residui attivi	L. 1.500.122.906
Entrate effettive ordinarie	» 3.661.708.813
Entrate effettive straordinarie	» 75.055.683
Entrate per movimento di capitali	» —
Entrate per partite di giro	» 664.818.813
TOTALE ENTRATE	L. 5.901.706.215

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

USCITE:

Residui passivi	L. 1.464.095.513
Uscite effettive ordinarie	» 3.223.689.966
Uscite effettive straordinarie	» 157.143.769
Uscite per movimento di capitali	» 330.030.408
Uscite per partite di giro	» 664.818.813
	<hr/>
TOTALE USCITE	L. 5.839.778.469
	<hr/>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	» 61.927.746
	<hr/>
TOTALE A PAREGGIO	L. 5.901.706.215
	<hr/> <hr/>

Il bilancio consuntivo per l'esercizio biennale 1964-65 posto ai voti dal Presidente dell'Assemblea per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori è risultato approvato all'unanimità.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

F.to Manlio Marcioni

IL VICE-PRESIDENTE

F.to Lorenzo Fortini

IL VICE-PRESIDENTE

F.to Aldo Petrucci

GLI SCRUTATORI

F.to Giuseppe Serrao
» Mariano Maggiore
» Paolo Olla

IL DIRETTORE GENERALE

(Segretario dell'Assemblea)
F.to Cesare Magarotto